

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: ATS DELLA VAL PADANA

Indirizzo postale: VIA DEI TOSCANI N.1

Città: MANTOVA

Codice NUTS: ITC4B Mantova

Codice postale: 46100

Paese: Italia

Persona di contatto: PIERINA GHILARDI

E-mail: approvvigionamenti@ats-valpadana.it

Tel.: +49 0372497331

Fax: +49 0372497881

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.ats-valpadana.it

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.ats-valpadana.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: www.ariaspa.it

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Altro tipo: Agenzia di tutela della salute

I.5) **Principali settori di attività**

Salute

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI, RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI

II.1.2) **Codice CPV principale**

98300000 Servizi vari

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI, RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI RITROVATI FERITI O BISOGNOSI DI CURE PER LE ATS DELLA VAL PADANA (CAPOFILA), ATS DELLA MONTAGNA, ATS DELL'INSUBRIA E ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 3 204 712.50 EUR
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 8
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
ATS VAL PADANA Provincia di Cremona
Lotto n.: 1
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
98380000 Servizi di canile
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITC4A Cremona
Luogo principale di esecuzione:
ITC4A
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI, RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI RITROVATI FERITI O BISOGNOSI DI CURE PER LE ATS DELLA VAL PADANA (CAPOFILA), ATS DELLA MONTAGNA, ATS DELL'INSUBRIA E ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 239 850.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
L'appalto è rinnovabile per un biennio
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Proroga di 6 mesi
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
CIG LOTTO 1: 9039672D4F
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**

ATS VAL PADANA Provincia di Mantova

Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

98380000 Servizi di canile

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITC4B Mantova

Luogo principale di esecuzione:

ITC4B

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI, RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI RITROVATI FERITI O BISOGNOSI DI CURE PER LE ATS DELLA VAL PADANA (CAPOFILA), ATS DELLA MONTAGNA, ATS DELL'INSUBRIA E ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 239 850.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

L'appalto è rinnovabile per un biennio

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Proroga di 6 mesi

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

CIG LOTTO 2: 9039683665

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

ATS MONTAGNA Provincia di Sondrio

Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

98380000 Servizi di canile

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITC44 Sondrio

Luogo principale di esecuzione:

ITC44

- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI, RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI RITROVATI FERITI O BISOGNOSI DI CURE PER LE ATS DELLA VAL PADANA (CAPOFILA), ATS DELLA MONTAGNA, ATS DELL'INSUBRIA E ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 132 000.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
L'appalto è rinnovabile per un biennio
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Proroga di 6 mesi
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
CIG LOTTO 3: 9039692DD0
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
ATS MONTAGNA Provincia di Como Distretto Alto Lario
Lotto n.: 4
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
98380000 Servizi di canile
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITC42 Como
Luogo principale di esecuzione:
ITC42
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI, RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI RITROVATI FERITI O BISOGNOSI DI CURE PER LE ATS DELLA VAL PADANA (CAPOFILA), ATS DELLA MONTAGNA, ATS DELL'INSUBRIA E ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito

Prezzo

- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 15 840.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
L'appalto è rinnovabile per un biennio
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Proroga di 6 mesi
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
CIG LOTTO 4: 9039709BD8
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
ATS INSUBRIA Area Nord della Provincia di Varese
Lotto n.: 5
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
98380000 Servizi di canile
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITC41 Varese
Luogo principale di esecuzione:
ITC41
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI, RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI RITROVATI FERITI O BISOGNOSI DI CURE PER LE ATS DELLA VAL PADANA (CAPOFILA), ATS DELLA MONTAGNA, ATS DELL'INSUBRIA E ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 257 220.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
L'appalto è rinnovabile per un biennio

- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Proroga di 6 mesi
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
CIG LOTTO 5: 90397204EE
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
ATS INSUBRIA Area Sud della Provincia di Varese
Lotto n.: 6
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
98380000 Servizi di canile
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITC41 Varese
Luogo principale di esecuzione:
ITC41
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI, RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI RITROVATI FERITI O BISOGNOSI DI CURE PER LE ATS DELLA VAL PADANA (CAPOFILA), ATS DELLA MONTAGNA, ATS DELL'INSUBRIA E ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 378 990.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
L'appalto è rinnovabile per un biennio
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Proroga di 6 mesi
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

- II.2.14) **Informazioni complementari**
CIG LOTTO 6: 9039735150
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
ATS INSUBRIA Provincia di Como
Lotto n.: 7
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
98380000 Servizi di canile
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITC42 Como
Luogo principale di esecuzione:
ITC42
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI, RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI RITROVATI FERITI O BISOGNOSI DI CURE PER LE ATS DELLA VAL PADANA (CAPOFILA), ATS DELLA MONTAGNA, ATS DELL'INSUBRIA E ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 384 525.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
L'appalto è rinnovabile per un biennio
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Proroga di 6 mesi
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
CIG LOTTO 7: 9039746A61
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - PROVINCIA DI LODI E COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO
Lotto n.: 8

- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
98380000 Servizi di canile
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITC4C Milano
Luogo principale di esecuzione:
ITC4C
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI, RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI RITROVATI FERITI O BISOGNOSI DI CURE PER LE ATS DELLA VAL PADANA (CAPOFILA), ATS DELLA MONTAGNA, ATS DELL'INSUBRIA E ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 156 750.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
L'appalto è rinnovabile per un biennio
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Proroga di 6 mesi
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
CIG LOTTO 8: 90397551D1

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:
I concorrenti devono essere in possesso del seguente requisito:
Iscrizione alla C.C.I.A.A.
- III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:
Nessun requisito richiesto
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

Il concorrente deve produrre un'autocertificazione, firmata digitalmente, che attesti di aver svolto servizi identici alla gara in oggetto, negli ultimi tre anni (2018-2020).

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

Vedi documentazione di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 31/01/2022

Ora locale: 12:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data: 01/02/2022

Ora locale: 10:30

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: sì

VI.3) **Informazioni complementari:**

Vedi documentazione di gara

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA LOMBARDIA - VIA MALTA N. 12 - 25124 BRESCIA

Indirizzo postale: VIA MALTA N. 12

Città: BRESCIA

Codice postale: 25124

Paese: Italia

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Val Padana

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI, RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI RITROVATI FERITI O BISOGNOSI DI CURE PER LE ATS DELLA VAL PADANA (CAPOFILA), ATS DELLA MONTAGNA, ATS DELL'INSUBRIA E ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

PREMESSA

ART. 1 OGGETTO E VALORE DELL'APPALTO

ART. 2 QUANTITATIVI INTERVENTI

ART. 3 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E DOTAZIONE - NORME DI RIFERIMENTO

ART. 4 DURATA DELL'APPALTO

ART. 5 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 6 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 7 DIVIETO DI RITARDARE O SOSPENDERE IL CONTRATTO

ART. 8 SUBAPPALTO

ART. 9 PENALITA'

ART. 10 RISCHI DA INTERFERENZA

ART. 11 VICENDE SOGGETTIVE DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 12 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' FINANZIARIA - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

ART. 13 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 15 RECESSO UNILATERALE

ART. 16 RECESSO DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 17 ORDINI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

ART. 18 REVISIONE PREZZI

ART. 19 CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

ART. 20 CONFLITTO DI INTERESSE

ART. 21 PATTO DI INTEGRITA' REGIONALE E CODICE DI COMPORTAMENTO

ART. 22 GARANZIA DEFINITIVA

ART. 23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 24 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ART. 25 FORO COMPETENTE

ART. 26 NORME FINALI

PREMESSA

Sulla base della programmazione acquisti degli enti del SSR anni 2021/2022 e a seguito di accordo tra l'ATS della Montagna, l'ATS dell'Insubria, ATS Città Metropolitana di Milano e l'ATS della Val Padana, quest'ultima si è proposta quale ATS capofila per l'espletamento della procedura di gara avente ad oggetto il servizio di cattura e trasporto di cani randagi o comunque vaganti; recupero di cani randagi/vaganti e gatti ritrovati feriti o bisognosi di cure, così come descritto nel presente capitolato speciale d'appalto.

L'ATS Val Padana procede quindi su delega/mandato delle citate ATS all'effettuazione della procedura di gara e all'aggiudicazione dell'appalto per il proprio fabbisogno e per quello delle ATS menzionate.

ART. 1 OGGETTO E VALORE DELL'APPALTO

La gara ha per oggetto l'affidamento triennale, con possibilità di rinnovo per anni due, del servizio di cattura e trasporto di cani randagi o comunque vaganti; recupero di cani randagi/vaganti e gatti ritrovati feriti o bisognosi di cure/vaganti ai fini della prevenzione delle malattie infettive che possono essere trasmesse all'uomo, nonché, ove possibile, della restituzione al legittimo proprietario per le seguenti ATS:

NUMERO LOTTO	ENTE	CIG	VALORE TRIENNALE
1 - Provincia di Cremona	ATS VAL PADANA	9039672D4F	€ 239.850,00
2 - Provincia di Mantova	ATS VAL PADANA	9039683665	€ 239.850,00
3 - Provincia di Sondrio	ATS MONTAGNA	9039692DD0	€ 132.000,00
4 - Provincia di Como Distretto Alto Lario	ATS MONTAGNA	9039709BD8	€ 15.840,00
5 - Area Nord della Provincia di Varese	ATS INSUBRIA	90397204EE	€ 257.220,00
6 - Area Sud della Provincia di Varese	ATS INSUBRIA	9039735150	€ 378.990,00
7 - Provincia Como	ATS INSUBRIA	9039746A61	€ 384.525,00

Per ATS Città Metropolitana di Milano, l'affidamento avrà una durata biennale e non è prevista la possibilità di rinnovo del contratto. Di seguito si riportano i relativi dati:

NUMERO LOTTO	ENTE	CIG	VALORE BIENNALE
8 - Provincia di Lodi e Comune di San Colombano al Lambro	ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	90397551D1	€ 156.750,00

Il valore stimato dell'appalto per la durata contrattuale è pari ad € 1.805.025,00, comprensivo del periodo di rinnovo (€ 1.098.850,00), è pari a € 2.903.875,00 (IVA esclusa).

L'appalto è suddiviso in lotti, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 50/2016, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese.

ART. 2 QUANTITATIVI INTERVENTI

I quantitativi presunti degli interventi oggetto dell'appalto sono indicati nella seguente tabella:

ATS VAL PADANA	LOTTO 1 PROVINCIA DI CREMONA	LOTTO 2 PROVINCIA DI MANTOVA
DESCRIZIONE INTERVENTI	N. ANNUO PRESUNTO INTERVENTI	N. ANNUO PRESUNTO INTERVENTI
Cattura diurna	350	350

Cattura notturna	50	50
Cattura festiva	100	100
Uscita senza recupero	20	20
Uscita senza recupero Notturna/Festiva	20	20
Trasporto da canile sanitario a clinica	50	50

ATS DELLA MONTAGNA	LOTTO 3 – PROVINCIA DI SONDRIO	LOTTO 4 – Distretto Alto Lario PROVINCIA DI COMO
DESCRIZIONE INTERVENTI	N. ANNUO PRESUNTO INTERVENTI	N. ANNUO PRESUNTO INTERVENTI
Tariffa unica per intervento afferente al servizio di gestione di zooprofilassi (cattura diurna/notturna/festiva, ecc.)	250	36

ATS INSUBRIA	LOTTO 5 AREA NORD DELLA PROVINCIA DI VARESE	LOTTO 6 AREA SUD DELLA PROVINCIA DI VARESE	LOTTO 7 PROVINCIA DI COMO
DESCRIZIONE INTERVENTI	N. ANNUO PRESUNTO INTERVENTI	N. ANNUO PRESUNTO INTERVENTI	N. ANNUO PRESUNTO INTERVENTI
Cattura diurna	300	500	600
Cattura notturna	150	220	220
Cattura festiva	150	220	220
Uscita senza recupero diurna/feriale	60	150	100
Uscita senza recupero notturna/festiva e prefestiva	70	200	100
Trasferimento presso canile sanitario o rifugio feriale e diurna	40	40	40
Trasferimento presso canile sanitario o rifugio notturna festiva e prefestiva	10	15	15
Trasferimento da canile sanitario a Struttura Veterinaria convenzionata	40	40	60
Trasferimento straordinario da sede operativa a canile sanitario	200	400	400
Mantenimento in sede operativa di cani/ gatti in attesa di trasferimento al canile sanitario	1200 gg	2400 gg	2400 gg
Trasferimento, in caso di mancato ritiro, di cani/gatti di proprietà, dal canile sanitario al canile rifugio del comune di residenza del proprietario, da effettuarsi di norma tra le ore 8.00 e le ore 17.00 dei giorni feriali	20	30	30
trasferimento, in caso di mancato ritiro, di cani/gatti di proprietà, dal canile sanitario al canile sanitario/rifugio del comune di residenza del proprietario, in altra ATS, da effettuarsi di norma tra le ore 8.00 e le ore 17.00 dei giorni feriali	5	5	5

COD	ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	LOTTO 8 - TERRITORIO PROVINCIA DI LODI E COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO
	DESCRIZIONE INTERVENTI	N. ANNUO PRESUNTO INTERVENTI
1	Cattura diurna/notturna/festiva	345 (di cui 187 diurna, 64 notturna e 94 festiva)
2	Uscita senza recupero diurna/notturna/festiva	162 (di cui 68 diurna e 84 notturna/festiva)
3	Servizio H24 di recupero e trasporto al canile e dal canile di CANE /GATTO oltre al primo da o per la medesima località nel territorio di competenza	30
4	Servizio H24 di recupero e trasporto di ALTRI ANIMALI vaganti o feriti appartenenti a altre specie di peso fino a 10 kg	20
5	Servizio H24 di recupero e trasporto di ALTRI ANIMALI vaganti o feriti appartenenti a altre specie di peso da kg 11 a kg 30	10
6	Servizio H24 di recupero e trasporto di ALTRI ANIMALI vaganti o feriti appartenenti a altre specie di peso oltre kg 31	10
7	Servizio H24 RECUPERO/CONSEGNA CANE/GATTO/ALTRO ANIMALE presso altra sede o destinazione, al di fuori del territorio del Lotto di aggiudicazione ma nel territorio di ATS Milano, oltre alla tariffa cod 1	5
8	Servizio RECUPERO/CONSEGNA CANE/GATTO/ALTRO ANIMALE presso altra sede o destinazione, al di fuori del territorio di ATS Milano, oltre alla tariffa cod 1 (in Regione Lombardia)	5
9	Trasporto da canile sanitario ADICA Lodi a Ospedale Piccoli Animali di UNIMI Lodi	50
10	Cattura gatti di colonia per sterilizzazione	50

Il numero degli interventi è presunto e potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione in riferimento alle effettive necessità delle ATS.

ART. 3 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E DOTAZIONE – NORME DI RIFERIMENTO

ATS VAL PADANA:

LOTTO 1 – Provincia di Cremona E LOTTO 2 – Provincia di Mantova

L'aggiudicatario eseguirà il servizio a propria cura, rischio e spese, per tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, 24 ore su 24, garantendo la reperibilità costante mediante apparecchiature adeguate e precisamente dovrà:

- provvedere alla cattura di cani randagi e/o vaganti e consegna al canile sanitario del Comune di cattura;
- intervenire quando il Funzionario richiedente assicura il confinamento dell'animale in spazi delimitati (cortili, garage, spazi recintati) per cui la cattura sia resa possibile; negli altri casi l'intervento dovrà essere limitato a casi di effettiva necessità dovuti alla pericolosità per le persone e per la circolazione dell'animale vagante (segnalata dal richiedente);
- assicurare, in caso di impossibilità al ricovero immediato degli animali presso il canile sanitario competente, la custodia temporanea in struttura idonea rispettosa del benessere animale;
- provvedere, qualora al momento della cattura fosse possibile tramite la lettura del microchip individuare il legittimo proprietario del cane, a contattare telefonicamente lo stesso per la riconsegna immediata dell'animale;

- provvedere al recupero di cani randagi/vaganti feriti e/o gatti feriti e alla consegna alle strutture indicate dall'ATS (ambulatori, cliniche, ecc.);
- provvedere al trasporto di eventuali cani e/o gatti bisognosi di approfondimenti diagnostici o di cure specialistiche, già ricoverati presso il canile sanitario o in fase di ingresso nel canile sanitario stesso, presso gli ambulatori veterinari a tal fine convenzionati con l'ATS per l'esecuzione di accertamenti diagnostici e/o interventi chirurgici secondo le richieste e le indicazioni che verranno formulate dal veterinario ufficiale preposto;
- intervenire esclusivamente su richiesta del Distretto/Dipartimento Veterinario dell'ATS;
- intervenire il più tempestivamente possibile dal ricevimento della chiamata considerando di volta in volta motivi di urgenza (entro un lasso di tempo massimo di 1 ora);
- usare ogni cautela possibile, durante le operazioni di cattura, onde evitare maltrattamenti e inutili sofferenze all'animale che dovrà essere trasportato con l'automezzo idoneo al trasporto animali;
- annotare ogni cattura su apposito registro, predisposto dall'ATS e dalla stessa debitamente validato, contenente tutte le indicazioni prescritte dal competente Distretto/Dipartimento veterinario;
- redigere, per ogni intervento effettuato un verbale, su modello prestampato e numerato, in due copie, dal quale dovranno risultare gli elementi di identificazione sia del soggetto che ha richiesto l'intervento, sia dell'animale. Una copia di tale verbale dovrà essere consegnata all'ATS e l'altra sarà conservata in apposito registro dall'aggiudicatario. Il verbale dovrà essere compilato anche in caso di intervento "a vuoto", con le stesse modalità di cui sopra;
- comunicare tempestivamente al Distretto/Dipartimento veterinario competente l'avvenuta morte dell'animale, in caso di decesso durante il trasporto o la custodia temporanea;
- eseguire il servizio in conformità ed ottemperanza della legge 281/91 e della L.R. 33/2009, come modificato dalla L.R. 15/2016.
- avvalersi, per ogni operazione, solo di personale autorizzato (dipendente, somministrato, in distacco);
- stipulare idonea polizza assicurativa in quanto si assume ogni responsabilità per danni derivati a persone e/o cose dovute ad aggressioni o morsicature dei cani accalappiati o custoditi per il trasporto.

DOTAZIONE

L'aggiudicatario per l'espletamento del servizio dovrà disporre:

- di personale sufficiente a garantire le attività per tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24;
 - di due automezzi idonei al trasporto degli animali in regola con le opportune polizze assicurative. I mezzi devono essere divisi all'interno almeno in due compartimenti, uno adibito al trasporto della persona/e addetta/e al Servizio ed uno destinato ai cani catturati; i due compartimenti devono essere divisi da idoneo pannello o rete metallica, tale da consentire comunque la visualizzazione dell'animale senza che questo possa recare intralcio alla guida;
 - di due lettori per microchip full-ISO;
 - di adeguati mezzi di cattura, anche per i cani più pericolosi, quali ad esempio forcine ferma cani rigido, frustone accalappiacani flessibile, ecc.
- Ogni attrezzatura impiegata nell'attività in questione, dovrà essere tenuta ben pulita e sanificata.

ATS DELLA MONTAGNA

LOTTO 3 – PROVINCIA DI SONDRIO

Il servizio di zooprofilassi da effettuarsi nella Provincia di Sondrio, territorio di competenza dell'ATS della Montagna (di seguito per brevità ATS) consiste in:

- a) cattura dei cani vaganti, nonché degli animali d'affezione non di proprietà feriti o affetti da patologie e trasporto al canile sanitario dell'ATS presso il Canile Mandamentale delle Cinque Comunità Montane della Provincia di Sondrio sito in loc. Busteggia nel comune di Montagna in Valtellina
- b) recupero e trasferimento, su richiesta dei Servizi Veterinari, di cani e di altri animali morsi e/o aggressivi e/o sospetti di essere infetti da rabbia o da altre patologie di interesse della Sanità pubblica e/o oggetto di sequestro/procedimenti Giudiziari, dalla sede di detenzione al canile sanitario dell'ATS e/o canile rifugio presso il Canile Mandamentale delle Cinque Comunità Montane della Provincia di Sondrio sito in loc. Busteggia nel comune di Montagna in Valtellina;

- c) trasporto dal canile sanitario a struttura sanitaria convenzionata e relativo “rientro” in canile sanitario di cani/gatti bisognosi di cure specialistiche;
- d) trasferimento di cani di proprietà (in caso di mancato ritiro) dal canile sanitario (dopo il periodo di osservazione di norma 10 giorni) al canile rifugio convenzionato del Comune di residenza del proprietario del cane, in altra ATS. Le prestazioni di trasferimento dovranno essere fatturate all’ATS della Montagna che a sua volta si rivarrà sul proprietario dell’animale (regolamento 2/2017 Art. 20 comma 9);

La Provincia di Sondrio è situata all’estremo nord della Lombardia, tra le Alpi Retiche e le Alpi Orobie. Si estende su un territorio prevalentemente montuoso di oltre 3.212 kmq (secondo per estensione dopo Brescia) ed è suddivisa in 77 comuni.

I concorrenti dovranno considerare, a tutti gli effetti, l’ubicazione e le caratteristiche dei luoghi dove dovrà essere effettuato il servizio e dovranno controllare in sito tutte le caratteristiche dei percorsi e le viabilità in genere, al fine di tenerne conto nella previsione dell’effettuazione del servizio e per procedere alla perfetta esecuzione dello stesso.

L’aggiudicatario dovrà eseguire il servizio a propria cura, rischio e spese, secondo le modalità di seguito precisate:

- a) l’aggiudicatario non potrà avvalersi del personale dell’ATS; ogni operazione dovrà essere eseguita dall’aggiudicatario con proprio personale;
- b) l’aggiudicatario fornisce alla parte contraente un servizio adeguato ed efficiente, garantendo tale servizio nell’arco delle 24 ore nei giorni feriali, festivi e prefestivi della durata contrattuale. L’aggiudicatario dovrà provvedere direttamente alla gestione del personale alle sue dipendenze, garantendone comunque una idonea e sufficiente presenza numerica, oltre che ad una preparazione e qualificazione professionale adeguata.
- c) l’ATS della Montagna metterà a disposizione, in comodato d’uso gratuito, i seguenti mezzi e strumenti atti all’espletamento del servizio oggetto dell’appalto:
 - automezzo Fiat Doblò equipaggiato per lo svolgimento del servizio con:
 - gabbia inox per cani alta con due porte (anteriore e posteriore);
 - gabbia inox per cani bassa con porta posteriore;
 - strumentazione accessori necessaria allo svolgimento del servizio, che consiste in:
 - forcine ferma cani rigido;
 - frustone accalappiacani flessibile;
 - frustone accalappiacani rigido;
 - giubbotto protettivo con due maniche anti morso;
 - salopette protettiva;
 - foderi manica destra e sinistra per cani;
 - guanti anti morso destro e sinistro;
 - barella portatile per cani;
 - rete con frustone per cattura piccoli animali;
 - gabbia contenimento gatti e piccoli animali a parete mobile-doppia apertura.
 - di due lettori per microchip full-ISO;

L’aggiudicatario è tenuto a custodire e a conservare il mezzo e la strumentazione oggetto del comodato con la diligenza del buon padre di famiglia. Egli non può servirsene che per l’uso determinato dallo svolgimento del servizio.

Precedentemente la firma del contratto verrà redatto apposito verbale di consegna dei beni di cui sopra. Il verbale farà parte integrante e sostanziale dei documenti contrattuali.

L’aggiudicatario si impegna a prendere in consegna, senza riserva alcuna, i beni oggetto del comodato nello stato di fatto riscontrabile e risultante da verbale.

Alla scadenza del contratto verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, verbale di riconsegna dei beni.

Qualora si ravvisassero danni arrecati ai beni, dovuti ad imperizia, incuria o mancata manutenzione, questi verranno stimati ed addebitati all'aggiudicatario. In caso di inottemperanza a tale obbligo, l'ATS detrarrà dalla cauzione definitiva l'importo necessario per la riparazione e/o sostituzione dei detti beni.

Qualora i beni si deteriorino per solo effetto dell'uso per cui sono stati consegnati e senza colpa dell'aggiudicatario, questi non risponderà del deterioramento.

Per quanto concerne l'automezzo si forniscono le seguenti ulteriori precisazioni:

- obblighi a carico dell'ATS:
 - assicurazione RCA;
 - tassa di proprietà;
 - rifornimento carburante: l'aggiudicatario effettuerà il rifornimento di carburante per mezzo di "Fuel Card" di proprietà dell'ATS, presso i distributori che verranno successivamente indicati, e dovrà rendicontare, mensilmente, i rifornimenti effettuati sulla base delle indicazioni che verranno fornite dall'ufficio competente ATS;
 - manutenzione ordinaria e straordinaria, a seguito di richiesta scritta da parte dell'aggiudicatario e autorizzazione da parte dell'ufficio competente dell'ATS;
- obblighi a carico dell'aggiudicatario:
 - ripristino danni all'automezzo di proprietà dell'ATS, a seguito di sinistro avvenuto per colpa a carico dell'aggiudicatario con coinvolgimento di terzi o senza coinvolgimento di terzi, o causato da ignoti;
 - pulizia e disinfezione.

Per quanto concerne la strumentazione accessoria si forniscono le seguenti ulteriori precisazioni:

- obblighi a carico dell'ATS:
 - sostituzione a seguito danneggiamento durante lo svolgimento del servizio, comprovato da apposito verbale di intervento;
- obblighi a carico dell'aggiudicatario:
 - manutenzione e pulizia ordinaria;
 - ripristino a seguito di smarrimento, furto, imperizia;
 - ripristino a seguito di sinistro avvenuto per colpa a carico dell'aggiudicatario con coinvolgimento di terzi, senza coinvolgimento di terzi o causato da ignoti.

Si ricorda che l'automezzo dovrà essere utilizzato solo ed unicamente per lo svolgimento del servizio, pertanto, l'aggiudicatario sarà tenuto a compilare il foglio di marcia fornito dall'ATS relativo all'utilizzo del mezzo stesso, inoltre, l'aggiudicatario potrà utilizzare l'automezzo al di fuori dell'ambito territoriale di competenza dell'ATS soltanto previa disposizione dell'ATS stessa.

Si precisa, infine, che l'automezzo nel momento di non utilizzo dovrà essere parcheggiato nell'apposito spazio dedicato presso la sede del canile sanitario, in località Busteggia nel Comune di Montagna in Valtellina;

- d) l'aggiudicatario interverrà esclusivamente su richiesta da parte di: Polizia Municipale, Polizia Provinciale, Carabinieri, Polizia di Stato, Servizio Veterinario dell'ATS ovvero da parte del Veterinario Ufficiale in pronta disponibilità nei giorni di sabato e festivi e al di fuori degli orari d'ufficio, non essendo riconosciuto ai fini del presente capitolato alcun intervento compiuto a seguito di chiamata di altro soggetto;
- e) l'aggiudicatario, dovrà intervenire il più tempestivamente possibile dal ricevimento della chiamata considerando di volta in volta i motivi di urgenza e comunque entro un lasso di tempo massimo di 90 minuti dalla chiamata;
- f) per ogni cane accalappiato, per ogni animale d'affezione non di proprietà ferito raccolto l'aggiudicatario redige in due copie un verbale prestampato e numerato, come da modello (allegato P) del Disciplinare di gara, con gli elementi di identificazione dell'animale, con la vidimazione del personale di cui al comma n) che ha richiesto l'intervento. Di detto documento deve essere consegnata una copia all'ATS presso la sede del canile sanitario e una copia conservata in apposito registro, dalla ditta appaltatrice. In caso di richiesta da parte del Servizio Veterinario di Sanità Animale dell'ATS il verbale deve essere trasmesso

immediatamente via e-mail all'ufficio territorialmente competente. Il verbale dovrà essere compilato anche in caso di intervento "a vuoto", con le stesse modalità di cui sopra;

- g) gli animali catturati, con una copia del verbale di cattura di cui alla precedente lett. f) dovranno essere trasportati al canile Sanitario dell'ATS presso il Canile Comprensoriale delle Cinque Comunità Montane della Provincia di Sondrio e del Comune di Sondrio sito in loc. Busteggia nel comune di Montagna in Valtellina;
- h) il servizio deve essere svolto secondo le indicazioni impartite dal Servizio Veterinario di Sanità Animale, sotto la diretta sorveglianza del personale medico veterinario dell'ATS, secondo le norme e i regolamenti di polizia veterinaria e le condizioni dettate dal presente capitolato;
- i) l'aggiudicatario si assume ogni responsabilità per danni derivati a persone e/o cose dovute ad aggressioni o morsicature dei cani accalappiati o custoditi per il trasporto.

ATS DELLA MONTAGNA

LOTTO 4 – Distretto Alto Lario PROVINCIA DI COMO

Il servizio di zooprofilassi da effettuarsi nel territorio della provincia di Como ricadente nel territorio di competenza dell'ATS della Montagna (di seguito per brevità ATS) distretto Alto Lario (nei comuni di Crema, Domaso, Dongio, Dosso del Liro, Garzeno, Gera Lario, Gravedona ed Uniti, Livo, Montemezzo, Musso, Peglio, Pianello del Lario, Sorico, Stazzona, Trezzano e Vercana) consiste in:

- a) cattura e trasporto, presso il canile Sanitario di Como sito in Via Stazzi n. 3 Como dei cani vaganti, su chiamata, anche telefonica, da parte di: Polizia Locale, Forze dell'Ordine (Carabinieri, Forze di Polizia, Polizia Provinciale, ivi compresi Vigili del Fuoco) rinvenuti nell'ambito territoriale della provincia di Como (ricompresi nell'elenco comuni di competenza ATS della Montagna). Le segnalazioni per l'attivazione del servizio di accalappiamento possono essere accolte anche da privati cittadini previa autorizzazione da parte del comune di ritrovamento, o da parte del Servizio Veterinario dell'ATS;
- b) recupero e trasporto, presso il canile Sanitario di Como o presso altra struttura sanitaria, dei cani e dei gatti feriti, gravemente malati o comunque in condizioni di non autosufficienza;
- c) trasferimento di cani e di altri animali morsi e/o aggressivi e/o sospetti di essere infetti da rabbia o da altre patologie e/o oggetto di procedimenti giudiziari, presso i canili sanitari dell'ATS e/o canili rifugio secondo territorio di competenza, su richiesta dei Servizi Veterinari.

Per gli interventi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) deve essere garantita la pronta reperibilità 24 ore su 24 in tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi.

Per ogni cattura di randagi e/o raccolta di feriti, deve essere redatto un rapporto in duplice copia, come da modello "allegato Q" del Disciplinare di gara, da trasmettere entro le 24 ore successive alla cattura o al recupero al Distretto Veterinario Alto Lario dell'ATS della Montagna competente per territorio.

Il servizio dovrà essere espletato nel rispetto delle Leggi e Regolamenti vigenti e che saranno emanati in materia, in particolare per la cattura e il trasporto, l'appaltatore si impegna al rispetto del benessere animale. Dovranno inoltre essere rispettate le eventuali disposizioni impartite dal Servizio Veterinario dell'ATS.

Il servizio dovrà essere espletato mediante utilizzo di mezzi di trasporto adeguati alla normativa vigente, dotati di gabbie dalle dimensioni idonee. Il personale dovrà essere dotato di idoneo strumentario per la cattura ed il contenimento degli animali accalappiati. Non potranno essere utilizzati farmaci, se non nei casi prescritti dal veterinario ufficiale e sotto sua sorveglianza diretta.

Gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del presente capitolo devono essere effettuati di norma entro 60 (sessanta) minuti e devono in caso di urgenza ed emergenza essere espletati nel più breve tempo possibile, comunque di norma non oltre 45 (quarantacinque) minuti dalla registrazione della chiamata.

Ciascun intervento conclusosi con la cattura o la raccolta dell'animale anche ferito, prevede la compilazione per ogni intervento del modello di consegna dello stesso presso la struttura sanitaria (Canile Sanitario di Como, Via Stazzi n. 3) di riferimento ai fini del ricovero.

La diretta consegna al proprietario, di norma dovrà avvenire previo passaggio e registrazione presso il canile sanitario, fatte salve situazioni particolari che saranno di volta in volta vagliate dal veterinario competente per territorio.

L'operatore dovrà contattare il veterinario competente per territorio per richiederne l'intervento ai fini della stabilizzazione e/o l'eventuale autorizzazione al ricovero presso struttura veterinaria specializzata per prestazioni non erogabili direttamente dal Distretto Veterinario dell'ATS competente territorialmente.

Ogni cane e gatto accalappiato deve essere prontamente controllato al fine di evidenziare la presenza di eventuali codici identificativi (microchip), che devono essere tempestivamente comunicati al Servizio Veterinario del Distretto Alto Lario dell'ATS competente territorialmente e comunque entro il termine massimo di un giorno dalla data della cattura, al fine di permettere al Servizio Veterinario medesimo la comunicazione del ritrovamento del cane al legittimo proprietario.

Nell'eventuale necessità di identificare il cane o gatto al momento della cattura, è fatto obbligo di disporre sempre del lettore di chip durante tutti gli interventi di accalappiamento.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio Veterinario dell'ATS competente territorialmente l'avvenuta morte dell'animale, in caso di decesso durante il trasporto o la custodia temporanea.

La ditta aggiudicataria, infine, è altresì tenuta al trasferimento di cani o di altri animali accalappiati/recuperati dal canile sanitario (dopo il periodo di osservazione, ai fini della profilassi della Rabbia di norma 10 giorni) al canile rifugio convenzionato del Comune dove è stato catturato il cane.

Dotazioni:

L'appaltatore per l'espletamento del servizio dovrà disporre:

- di personale sufficiente a garantire le attività per tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24;
- di automezzi idonei al trasporto degli animali; i mezzi devono essere divisi all'interno almeno in due compartimenti, uno adibito al trasporto della persona/e addetta/e al Servizio ed uno destinato ai cani/gatti catturati; i due compartimenti devono essere divisi da idoneo pannello o rete metallica, tale da consentire comunque la visualizzazione dell'animale senza che questo possa recare intralcio alla guida;
- di lettori per microchip full-ISO;
- di adeguati strumenti di cattura, anche per i cani/gatti più pericolosi;

Ogni attrezzatura impiegata nell'attività in questione, dovrà essere tenuta pulita, sanificata e sottoposta a manutenzione ordinaria.

ATS DELL'INSUBRIA

LOTTO 5 - AREA NORD DELLA PROVINCIA DI VARESE

LOTTO 6 - AREA SUD DELLA PROVINCIA DI VARESE

LOTTO 7 - PROVINCIA DI COMO

Elenco comuni di competenza lotto 5: area Varese nord

1.Agra 2.Arcisate 3.Azzate 4.Azzio 5.Barasso 6.Bardello 7.Bedero Valcuvia 8.Besano 9.Besozzo 10.Biandronno 11.Bisuschio 12.Bodio Lomnago 13.Brescia 14.Bregano 15.Brenta 16.Brezzo Di Bedero 17.Brinzio 18.Brissago Valtravaglia 19.Brusimpiano 20.Brunello 21.Buguggiate 22.Cadegliano Viconago 23.Cantello 24.Caravate 25.Caronno Varesino 26.Casalzuigno 27.Casciago 28.Cassano Valcuvia 29.Castello Cabiaglio 30.Castelvecchiana 31.Castronno 32.Cazzago Brabbia 33.Cittiglio 34.Clivio 35.Cocquio Trevisago 36.Comerio 37.Cremenaga 38.Cuasso Al Monte 39.Crosio Della Valle 40.Cugliate Fabiasco 41.Cunardo 42.Curiglia Con Monte Viasco 43.Cuveglia 44.Cuvio 45.Dumenza 46.Daverio 47.Duno 48.Ferrera 49.Galliate Lombardo 50.Gavirate 51.Gazzada Schianno 52.Gemonio 53.Germignaga 54.Grantola 55.Inarzo 56.Induno Olona 57.Lavena Ponte Tresa 58.Laveno Mombello 59.Leggiuno 60.Lozza 61.Luino 62.Luvinate 63.Maccagno 64.Malgesso 65.Malnate 66.Marchirolo 67.Marzio 68.Masciago Primo 69.Mesenzana 70.Montegrino Valtravaglia 71.Monvalle 72.Orino 73.Pino Lago Maggiore 74.Porto Ceresio 75.Porto Valtravaglia 76.Rancio Valcuvia 77.Saltrio 78.Sangiano 79.Tronzano Lago Maggiore 80.Valganna 81.Varese 82.Veddasca 83.Viggiu'

Elenco comuni di competenza lotto 6: area Varese sud

1.Albizzate 2.Angera 3.Arsago Seprio 4.Besnate 5.Busto Arsizio 6.Cadrezzate 7.Cairate 8.Cardano Al Campo 9.Carnago 10.Caronno Pertusella 11.Casale Litta 12.Casorate Sempione 13.Cassano Magnago 14.Castellanza 15.Castelseprio 16.Castiglione Olona 17.Cavaria Con Premezzo 18.Cislago 19.Comabbio 20.Fagnano Olona 21.Ferno 22.Gallarate 23.Gerenzano 24.Golasecca 25.Gorla Maggiore 26.Gorla Minore 27.Gornate Olona 28.Ispra 29. Jerago Con Orago 30. Lonate Ceppino 31.Lonate Pozzolo 32. Marnate 33. Mercallo 34. Morazzone 35. Mornago 36. Oggiona Santo Stefano 37. Olgiate Olona 38. Origgio 39. Osmate 40. Ranco 41. Samarate 42. Saronno 43. Sesto Calende 44. Solbiate Arno 45. Solbiate Olona 46. Somma Lombardo 47. Sumirago 48. Taino 49. Ternate 50. Tradate 51. Travedona Monate 52.Uboldo 53. Varano Borghi 54. Vedano Olona 55. Venegono Inferiore 56. Venegono Superiore 57. Vergiate 58. Vizzola Ticino

Elenco comuni di competenza lotto 7: provincia di Como

Il servizio dovrà essere erogato in tutti i Comuni della Provincia di Como ovvero:

Albavilla, Albese con Cassano, Albiolo, Alserio, Alta Valle d'Intelvi (ex Comuni di Lanzo Intelvi, (Pellio Intelvi e Ramponio Verna), Alzate Brianza, Anzano del Parco, Appiano Gentile, Argegno, Arosio, Asso, Barni, Bellagio, Bene Lario, Beregazzo con Figliaro, Binago, Bizzarone, Blessagno, Blevio, Bregnano, Brenna, Brienno, Brunate, Bulgarograsso, Cabiante, Cadorago, Caglio, Cagno, Campione d'Italia, Cantù, Canzo, Capiago Intimiano, Carate Urio, Carbonate, Carimate, Carlazzo, Carugo, Caslino d'Erba, Casnate con Bernate, Cassina Rizzardi, Castelmarte, Castelnuovo Bozzente, Cavallasca, Cavargna, Centro Valle d'Intelvi, Cerano d'Intelvi, Cermenate, Cernobbio, Cirimido, Claino con Osteno, Colonna, Colverde, Como, Corrido, Cucciago, Cusino, Dizzasco, Erba, Eupilio, Faggeto Lario, Faloppio, Fenegrò, Figino Serenza, Fino Mornasco, Grandate, Grandola e Uniti, Griante, Guanzate, Inverigo, Laglio, Laino, Lambrugo, Lasnigo, Lezzeno, Limido Comasco, Lipomo, Locate Varesino, Lomazzo, Longone al Segrino, Luisago, Lurago d'Erba, Lurago Marinone, Lurate Caccivio, Magreglio, Mariano Comense, Maslianico, Menaggio, Merone, Moltrasio, Monguzzo, Montano Lucino, Montorfano Mozzate, Nesso, Novedrate, Olgiate Comasco, Oltrona S. Mamette, Orsenigo, Pigra, Plesio, Pognana Lario, Ponna, Ponte Lambro, Porlezza, Proserpio, Pusiano, Rezzago, Rodero, Ronago, Rovellasca, Rovello Porro, Sala Comacina, San Bartolomeo Val Cavargna, San Fermo della Battaglia, San Nazzaro Val Cavargna, San Siro, Schignano, Senna Comasco, Solbiate Comasco, Sormano, Tavernerio, Torno, Tremezzina, Turate, Uggiate Trevano, Val Rezzo, Valbrona, Valmorea, Valsolda, Veleso, Veniano, Vertemate con Minoprio, Villa Guardia, Zebio.

Per i lotti nn° 5, 6 e 7 il servizio appaltato comprende:

- a) la cattura dei cani vaganti, su chiamata, anche telefonica, da parte di: Polizia Locale, Forze dell'Ordine (Carabinieri, Forze di Polizia, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Provinciale, ivi compresi Vigili del Fuoco) rinvenuti nell'ambito territoriale di ciascun lotto (elenco comuni di competenza lotti 4, 5 e 6). Le segnalazioni per l'attivazione del servizio di accalappiamento possono essere accolte anche da privati cittadini previa autorizzazione da parte del Comune di ritrovamento, o nell'impossibilità da parte dell'ATS;
- b) il recupero dei cani e dei gatti feriti o comunque in condizioni di malattia grave o non autosufficienza;
- c) il recupero e trasferimento di cani e di altri animali morsicatori e/o aggressivi e/o sospetti di essere infetti da rabbia o da altre patologie e/o oggetto di sequestro/procedimenti Giudiziari dalla sede di detenzione ai canili sanitari dell'ATS e/o canili rifugio secondo territorio di competenza su richiesta dei Servizi Veterinari;
- d) il trasporto da canile sanitario a struttura sanitaria convenzionata e relativo "rientro" in canile sanitario di cani/gatti bisognosi di cure specialistiche;
- e) il trasferimento di cani o di altri animali accalappiati ricoverati in canile sanitario (dopo il periodo di osservazione, ai fini della profilassi della Rabbia di norma 10 giorni) al canile rifugio convenzionato del Comune dove è stato catturato il cane. Le spese di trasferimento sono a carico dei comuni, la fatturazione di tali prestazioni dovrà avvenire in forma diretta tra la ditta aggiudicataria del servizio e il Comune interessato, il costo della prestazione dovrà essere previamente negoziato con il Comune che decidesse eventualmente di fruire di tale servizio. Si precisa che i Comuni non hanno alcun obbligo di fruire di tale servizio, che può essere effettuato in forma autonoma;

- f) il trasferimento eccezionale di cani accalappiati dalla sede del servizio di cattura al canile sanitario entro il termine massimo di 48 ore nei giorni festivi (sabato, domenica ed altre festività) ed entro 24 ore nei giorni feriali e nelle ore notturne;
 - g) Il mantenimento e la custodia dei cani/gatti catturati, nella sede del servizio, in attesa del trasferimento presso il canile sanitario di cui alla voce precedente “f”;
 - h) il trasferimento di cani di proprietà (in caso di mancato ritiro) dal canile sanitario (dopo il periodo di osservazione di norma 10 giorni) al canile rifugio convenzionato del Comune di residenza del proprietario del cane. Le prestazioni di trasferimento saranno fatturate all’ATS Insubria che si rivarrà sul proprietario dell’animale;
 - i) il trasferimento di cani di proprietà (in caso di mancato ritiro) dal canile sanitario (dopo il periodo di osservazione di norma 10 giorni) al canile rifugio convenzionato del Comune di residenza del proprietario del cane, in altra ATS. Le prestazioni di trasferimento dovranno essere fatturate all’ATS Insubria che a sua volta si rivarrà sul proprietario dell’animale (regolamento 2/2017 Art. 20 comma 9);
- Per gli interventi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) deve essere garantita la pronta reperibilità 24 ore su 24 in tutti i giorni dell’anno, compresi i festivi.

Per ogni cattura di randagi e/o raccolta di feriti, deve essere redatto un rapporto in duplice copia, su modello appositamente predisposto dal Dipartimento di Prevenzione Veterinario- Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - ATS Insubria, da trasmettere senza ritardo e comunque entro e non oltre le 24 ore successive alla cattura o al recupero al Responsabile del Distretto Veterinario competente per territorio.

Il servizio dovrà essere espletato nel rispetto delle Leggi e Regolamenti vigenti e che saranno emanati in materia, in particolare per la cattura e il trasporto, l’appaltatore si impegna al rispetto del benessere animale. Dovranno inoltre essere rispettate le eventuali disposizioni impartite dal Servizio Veterinario competente.

Il servizio dovrà essere espletato mediante utilizzo di mezzo di trasporto adeguato alla normativa vigente, dotato di gabbie dalle dimensioni idonee. Il personale dovrà essere dotato di idoneo strumentario per la cattura ed il contenimento degli animali accalappiati. Non potranno essere utilizzati farmaci, se non nei casi prescritti dal veterinario ufficiale e sotto sua sorveglianza diretta.

Gli interventi di cui alle lettere a) b) e c) devono essere effettuati inderogabilmente entro 60 (sessanta) minuti e devono in caso di urgenza ed emergenza essere espletati nel più breve tempo possibile, comunque non oltre 45 (quarantacinque) minuti dalla registrazione della chiamata, compatibilmente con le condizioni di viabilità e di distanza chilometrica.

Ciascun intervento conclusosi con la cattura o la raccolta dell’animale anche ferito, prevede la compilazione del modello di consegna dello stesso presso la struttura sanitaria di riferimento ai fini del ricovero. In caso di impossibilità al ricovero immediato degli animali presso il canile sanitario competente, il trasferimento potrà avvenire eccezionalmente entro il termine massimo di 48 ore nei giorni festivi e 24 ore nei giorni feriali e nelle ore notturne, assicurando la custodia ed il mantenimento temporaneo in struttura idonea rispettosa del benessere animale.

La diretta consegna al proprietario, di norma dovrà avvenire previo passaggio e registrazione presso canile sanitario, fatte salve situazioni particolari che saranno di volta in volta vagliate dal veterinario competente per territorio.

L’operatore dovrà inoltre contattare il veterinario competente per territorio per richiederne l’intervento ai fini della stabilizzazione e/o l’autorizzazione al ricovero presso struttura veterinaria specializzata convenzionata per prestazioni non erogabili direttamente dai Servizi Veterinari dell’ATS dell’Insubria.

Ogni cane accalappiato deve essere prontamente controllato al fine di evidenziare la presenza di eventuale codice identificativo (microchip), che dovrà essere annotato nell’apposito modello che dovrà essere trasmesso senza ritardo al Servizio Veterinario competente territorialmente e comunque entro il termine massimo di un giorno dalla data della cattura, al fine di permettere al Servizio Veterinario medesimo la rapida comunicazione del ritrovamento del cane al legittimo proprietario.

Provvedere, qualora al momento della cattura fosse possibile tramite la lettura del microchip individuare il legittimo proprietario del cane, a contattare telefonicamente lo stesso per la riconsegna immediata dell’animale;

Nel caso di restituzione immediata al proprietario dell’animale vagante, eventualmente anche attraverso l’utilizzo del sistema di rintraccio con un SMS, l’operatore (incaricato di Pubblico Servizio) dovrà prima della

restituzione, provvedere alla identificazione del Proprietario, anche al fine della successiva fatturazione della prestazione da parte di ATS Insubria;

Il trasferimento di cani o di altri animali randagi dal canile sanitario al canile rifugio deve essere effettuato di norma l'11° giorno dalla cattura su richiesta scritta formulata dal Distretto Veterinario competente.

Il trasferimento di cani di proprietà (in caso di mancato ritiro del proprietario) dal canile sanitario al canile rifugio convenzionato del Comune di residenza del proprietario deve essere effettuato di norma l'11° giorno dopo la cattura, su richiesta scritta formulata dal Distretto Veterinario competente.

Il trasferimento di cani e di altri animali morsicatori e/o aggressivi e/o sospetti di essere infetti da rabbia o da altre patologie e/o oggetto di procedimenti giudiziari presso i canili sanitari dell'ATS deve essere effettuato nei tempi e nei modi indicati dal responsabile sanitario, Veterinario Ufficiale del canile sanitario.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio veterinario competente l'avvenuta morte dell'animale, in caso di decesso durante il trasporto o la custodia temporanea

Per i lotti 5, 6 e 7 l'aggiudicatario dovrà, entro 15 giorni dalla comunicazione di affidamento dell'appalto, dimostrare di disporre di una centrale operativa sul territorio del lotto di riferimento; la disponibilità entro il suddetto termine di detta centrale è condizione essenziale per l'affidamento dell'appalto e per la stipulazione del relativo contratto.

DOTAZIONI:

L'appaltatore per l'espletamento del servizio dovrà disporre:

- di personale sufficiente a garantire le attività per tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24;
- di due automezzi idonei al trasporto degli animali; i mezzi devono essere divisi all'interno - almeno in due compartimenti, uno adibito al trasporto della persona/e addetta/e al Servizio ed uno destinato ai cani/gatti catturati; i due compartimenti devono essere divisi da idoneo pannello o rete metallica, tale da consentire comunque la visualizzazione dell'animale senza che questo possa recare intralcio alla guida;
- di due lettori per microchip full-ISO;
- di adeguati strumenti di cattura, anche per i cani più pericolosi;

Ogni attrezzatura impiegata nell'attività in questione, dovrà essere tenuta ben pulita e sanificata.

Sono ad esclusivo carico dell'appaltatore i mezzi di trasporto, e le attrezzature necessarie all'espletamento del servizio.

ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

LOTTO 8 - TERRITORIO PROVINCIA DI LODI E COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario eseguirà il servizio tutti i giorni dell'anno (sabato, domeniche e festività comprese), 24 ore su 24, garantendo la reperibilità costante e renderà disponibile un numero telefonico di rete fissa, uno di rete mobile ed un indirizzo di posta elettronica, al fine di assicurare la necessaria reperibilità.

Il servizio di cattura dovrà essere effettuato dalla ditta aggiudicataria solo su richiesta del Dipartimento veterinario e sicurezza alimenti di origine animale dell'ATS Milano, delle Autorità di Polizia (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia provinciali e locali) e dei Comuni di pertinenza dell'ambito territoriale di Lodi.

Il Servizio comprende le seguenti attività:

- a) recupero o accalappiamento dei cani vaganti e dei cani rinvenuti malati o feriti, qualora al momento della cattura fosse possibile, tramite la lettura del microchip, individuare il legittimo proprietario dell'animale e provvedere a contattarlo telefonicamente per la riconsegna immediata del cane;
- b) recupero o accalappiamento, dei gatti su autorizzazione del Dipartimento Veterinario, in quanto rinvenuti malati o feriti o ai fini del contenimento della popolazione felina che vive in libertà;
- c) interventi particolari di recupero di animali vaganti o feriti appartenenti ad altre specie, (es. animali esotici, procioni, piccoli mammiferi, rettili, volatili, piccoli ruminanti, fauna selvatica autoctona) compatibilmente con le recettività e le caratteristiche tecniche delle attrezzature e delle strutture del canile sanitario di ATS Milano per i Distretti Veterinari di Lodi;

- d) recupero o cattura di cani e/o gatti da sottoporre a periodo di osservazione per la profilassi della rabbia e/o di altre malattie contagiose o per problemi di aggressività e/o comportamentali o per altre motivazioni decise dal Dipartimento Veterinario;
- e) assicurare, in caso di impossibilità al ricovero immediato degli animali presso il canile sanitario competente, la custodia temporanea in struttura idonea rispettosa del benessere animale;
Si precisa che nel caso di animali di proprietà i costi relativi, fatturati ad ATS, saranno posti a carico dei rispettivi proprietari e/o, se previsto, dell'Autorità che ne ha disposto il ritiro;
- f) recupero, su richiesta del Sindaco competente ed autorizzazione del Dipartimento Veterinario, di cani o gatti ceduti dal proprietario definitivamente al Comune di residenza o posti in osservazione in caso di maltrattamenti;
- g) recupero di cani e gatti per ordine e/o affidati in custodia giudiziale da un'Autorità Giudiziaria.
- h) segnalamento tempestivo (entro una giornata lavorativa) del decesso di un animale al Dipartimento Veterinario e conservazione delle spoglie a disposizione dello stesso.

La ditta dovrà intervenire sul luogo nel tempo massimo di un'ora dal ricevimento della chiamata.

Le operazioni di cattura, dovranno avvenire possibilmente in presenza del Funzionario che ha richiesto l'intervento che dovrà sottoscrivere il verbale di cattura anche nel caso di uscita a vuoto, come da modulistica e procedure in essere nel Dipartimento veterinario e sicurezza alimenti di origine animale dell'ATS Milano.

Il verbale attestante l'avvenuto accalappiamento/recupero o dell'uscita a vuoto, deve essere redatto in quattro esemplari e la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna degli esemplari come di seguito indicato:

- alla Polizia Locale del Comune in cui l'accalappiamento è stato operato;
- al Dipartimento di Prevenzione Veterinaria dell'ATS Metropolitana di Milano dell'ambito territoriale interessato;
- al canile sanitario dove viene consegnato il cane/gatto;
- agli atti della ditta aggiudicataria.

Durante le operazioni di cattura la ditta dovrà usare ogni cautela onde evitare maltrattamenti e inutili sofferenze all'animale, che poi dovrà essere trasportato, con automezzo in regola con le norme vigenti per il trasporto di animali vivi, presso il canile sanitario di pertinenza territoriale.

Nei casi di particolare complessità o in caso di pericolo sanitario, gli interventi sono eseguiti sotto la direzione del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria dell'ATS di Milano, che si potrà avvalere di altre professionalità.

Nel caso di recupero di animale ferito la ditta aggiudicataria dovrà allertare, se non presente, il Funzionario del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria dell'ATS di Milano, che valuterà la necessità di trasferire l'animale direttamente presso struttura sanitaria convenzionata per le cure del caso.

Sarà altresì richiesto alla ditta aggiudicataria di provvedere al trasporto di eventuali cani e/o gatti bisognosi di approfondimenti diagnostici o di cure specialistiche, già ricoverati presso il canile sanitario o in fase di ingresso nel canile sanitario stesso, presso strutture veterinarie al tal fine convenzionate con l'ATS per l'esecuzione di interventi diagnostici e/o interventi chirurgici secondo le richieste e le indicazioni che verranno formulate dal veterinario ufficiale preposto.

E' escluso qualsiasi intervento richiesto da parte di cittadini privati; la ditta aggiudicataria dovrà invitare questi ultimi a rivolgersi agli organi sopracitati per le opportune segnalazioni o denunce.

Su richiesta del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria dell'ATS Metropolitana di Milano potrà essere richiesto alla ditta aggiudicataria di fare la raccolta di gatti vaganti nell'ambito territoriale interessato (Provincia di Lodi e Comune di San Colombano al Lambro) per eseguire gli interventi di sterilizzazione, così come indicato dalla normativa vigente in materia di tutela degli animali da affezione (L.R. n. 33/2009 e del Regolamento Regionale in materia R.R. n. 2 del 13/04/2017).

DOTAZIONE

L'aggiudicatario per l'espletamento del servizio dovrà disporre:

- di personale sufficiente a garantire le attività per tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24;
- di due automezzi idonei al trasporto degli animali in regola con le opportune polizze assicurative. I mezzi in regola con le norme vigenti per il trasporto di animali vivi, devono essere divisi all'interno almeno in due compartimenti, uno adibito al trasporto della persona/e addetta/e al Servizio ed uno destinato

- ai cani catturati; i due compartimenti devono essere divisi da idoneo pannello o rete metallica, tale da consentire comunque la visualizzazione dell'animale senza che questo possa recare intralcio alla guida;
- di due lettori per microchip full-ISO;
- di adeguati mezzi di cattura, anche per i cani più pericolosi, quali ad esempio forcine ferma cani rigido, frustone accalappiacani flessibile;

Ogni attrezzatura impiegata nell'attività in questione, dovrà essere tenuta in buone condizioni di manutenzione e ben pulita e sanificata.

L'ATS, si riserva la facoltà di controllare, per tutta la durata del contratto, le strutture, i veicoli e gli strumenti utilizzati per l'espletamento del servizio.

Detti controlli saranno svolti da personale del Dipartimento di Prevenzione Veterinario specificatamente incaricato.

La Ditta appaltatrice deve detenere una registrazione della movimentazione degli animali, approvata dal Servizio Veterinario dell'ATS, cui devono essere inviati i prospetti mensili delle attività di accalappiamento e trasporto di animali vivi.

La Ditta appaltatrice dovrà essere dotata di apposita attrezzatura per la raccolta ed il trasporto delle spoglie di animali che dovessero decedere in canile sanitario, nel rispetto di quanto previsto ai sensi del Reg. CE n.1069/09.

ART. 4 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di anni tre per le ATS della Val Padana (capofila), della Montagna e dell'Insubria, con possibilità di rinnovo per un periodo di anni due, a seguito di decisione unilaterale di ogni singola ATS.

Per l'ATS Città Metropolitana di Milano l'appalto avrà la durata di 24 mesi, senza possibilità di rinnovo contrattuale.

L'ATS si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto stipulato alle medesime condizioni economiche contrattuali per il periodo di anni uno e/o per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara nel caso in cui, per qualsiasi ragione, non si sia potuto procedere ad individuare il nuovo aggiudicatario per il periodo successivo.

Trattandosi di servizio pubblico essenziale di carattere sanitario che non può subire interruzioni di alcun genere, l'aggiudicatario si impegna, in caso di passaggio di consegne, a proseguire l'esecuzione del contratto fino al momento di effettivo subentro del nuovo aggiudicatario.

L'aggiudicatario è pertanto impegnato, in forza dell'eventuale estensione del termine di scadenza, il cui esercizio è ad esclusiva discrezione dell'ATS, a continuare a eseguire le prestazioni richieste senza poter sollevare eccezione alcuna; nessuna pretesa potrà essere vantata dall'aggiudicatario in caso di mancato esercizio di tale opzione.

ART. 5 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà assicurare il servizio anche in caso di scioperi e agitazioni del personale dipendente; dovrà pertanto essere cura dell'aggiudicatario ricercare preventivamente alternative che consentano di effettuare in ogni caso il servizio.

L'aggiudicatario non potrà avvalersi del personale dell'amministrazione aggiudicatrice e ogni operazione dovrà essere eseguita dallo stesso con mezzi (esclusa ATS della Montagna per il lotto 3) e personale propri ed indipendentemente da fattori che dovessero intervenire quali, ad esempio, situazioni meteorologiche, interruzioni di viabilità in presenza di percorsi alternativi, guasti di automezzi, per i quali dovrà essere assicurata un'adeguata disponibilità di supporto, festività e ricorrenze particolari, anche con utilizzo di personale supplente.

L'aggiudicatario è soggetto nei confronti dei propri dipendenti a tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a proprio carico tutti i relativi oneri; dovrà inoltre osservare le norme di prevenzione infortuni e sarà responsabile del rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro atta a garantire l'incolumità degli addetti ai lavori, osservando altresì le disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. L'aggiudicatario si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente atto, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio.

I predetti obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano l'aggiudicatario per tutto il periodo di validità del contratto. L'aggiudicatario è responsabile della corretta esecuzione dell'appalto e gli saranno addebitati gli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'ATS in conseguenza dell'inosservanza di obblighi a suo carico. L'aggiudicatario garantisce, sotto la propria responsabilità, la continuità e regolarità del servizio oggetto del presente capitolato, nell'osservanza delle norme vigenti o che dovessero intervenire nella durata del contratto. L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire il servizio con precisione, cura, diligenza e con l'osservanza delle norme igieniche e di polizia sanitaria e veterinaria e dovrà avvalersi, per il servizio, solo di personale qualificato, di sicura moralità e che sia di tutta soddisfazione per l'ATS, la quale potrà chiederne eventualmente a proprio giudizio insindacabile la sostituzione, con facoltà, in caso di inadempimento, di risolvere il contratto; inoltre non potrà utilizzare personale che sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per reati relativi al maltrattamento di animali. Resta pertanto stabilito che qualsiasi responsabilità in caso di incidenti generati da cause sia prevedibili che imprevedibili, aventi ripercussioni su persone o cose, nonché ogni responsabilità derivante da interruzione del servizio per qualsiasi causa di ordine civile e penale o dalla non corretta o mancata esecuzione del servizio, oltre che per danni, infortuni o altro che dovesse accadere, per qualsiasi causa, a persone o cose s'intende a carico dell'aggiudicatario che, con la firma per accettazione del presente capitolato, solleva l'ATS da ogni e qualsiasi responsabilità, convenendosi a tale riguardo che nulla sarà dovuto oltre al corrispettivo contrattuale. L'aggiudicatario sarà altresì tenuto responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno o molestia che ne possano derivare, ai sensi dell'art. 2049 C.C.

L'aggiudicatario dovrà stipulare con primaria Società assicuratrice adeguata copertura per danni a persone e cose eventualmente derivanti dalle cause sopra indicate nonché da aggressioni o morsicature dei cani/gatti accalappiati, con massimale unico per sinistro non inferiore ad euro 1.000.000,00. Copia della polizza assicurativa dovrà essere inviata all'ATS entro quindici giorni dalla richiesta.

Sulla base dei dettami normativi sanciti dall'art. 34, co. 35 del D.L. n. 179/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 221/2012) nonché ai dell'art. 216 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 sono a carico dell'aggiudicatario le spese per le pubblicazioni, da rimborsare alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, su richiesta della medesima.

ART. 6 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le ATS, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 101 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., provvederanno alla nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile di tale esecuzione, assicurandone la regolarità da parte dell'esecutore e verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

L'aggiudicatario sarà tenuto a seguire le istruzioni e le direttive impartite dall'ATS per l'esecuzione del contratto.

Al Direttore di esecuzione del contratto compete la verifica di conformità della fornitura resa rispetto a quanto previsto nel presente capitolato e l'espletamento delle attività previste dall'art.102 del D.lgs. n. 50/2016.

ART. 7 DIVIETO DI RITARDARE O SOSPENDERE IL CONTRATTO

L'Appaltatore non può ritardare o sospendere lo svolgimento dell'esecuzione del contratto con sua decisione, unilaterale, in nessun caso. Il ritardo o la sospensione dell'esecuzione per decisione unilaterale dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore, qualora lo stesso, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'amministrazione a mezzo PEC, non abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico dell'appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 8 SUBAPPALTO

In caso di subappalto, si rinvia alla disciplina prevista dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 49 del D.L. n. 77/2021, convertito in Legge 29/07/2021 n.108.

ART. 9 PENALITÀ

L'ATS si riserva la facoltà di controllare tutte le operazioni relative all'effettuazione del servizio e pertanto i suoi incaricati dovranno avere libero accesso, in ogni momento, alle sedi di cui l'aggiudicatario dovesse servirsi per l'esecuzione del servizio, anche ai fini di una verifica dei mezzi e degli strumenti impiegati. Tutte le contestazioni di inadempienza eseguite in contraddittorio tra i predetti incaricati e i referenti dell'aggiudicatario si intenderanno come effettuate direttamente allo stesso. Il controllo della qualità e accettabilità del servizio sarà eseguito dal/dai Direttore/i dell'Esecuzione del contratto individuati dall'ATS, il cui giudizio sarà inappellabile. L'aggiudicatario sarà tenuto ad eseguire il servizio con precisione, cura e diligenza, utilizzando le pratiche, le cognizioni e gli strumenti più idonei.

In caso di inadempimento sono previste le seguenti penalità:

- interventi: l'intervento non effettuato nei termini o con le modalità richieste comporterà una penale da € 200,00 ad € 500,00, con riserva di risarcimento per eventuali ulteriori danni e fatto salvo il diritto dell'ATS di provvedervi direttamente, ovvero di richiedere l'esecuzione delle prestazioni ad altra ditta, scelta a proprio insindacabile giudizio, ponendo a carico dell'aggiudicatario inadempiente tutte le spese e gli eventuali danni conseguiti;
- servizio 24 ore su 24: la mancata o non tempestiva risposta, contestata formalmente, in assenza di valide giustificazioni comporterà una penale pari ad € 200,00;
- ulteriori obblighi: l'inosservanza di ulteriori obblighi contrattuali previsti dal presente capitolato, formalmente contestati, in assenza di valide giustificazioni, comporterà una penale a carico dell'aggiudicatario da € 100,00 fino ad € 500,00. Le contestazioni dell'ATS verranno notificate all'aggiudicatario mediante PEC. Nel caso in cui l'aggiudicatario ritardasse ad uniformarsi agli obblighi contrattuali o nel caso applicazione di contestazioni che diano luogo a tre penalità e nel caso non fosse in grado per qualsiasi motivo di tener fede agli impegni contrattuali, l'ATS potrà provvedere a far eseguire il servizio da altra ditta addebitando all'aggiudicatario inadempiente l'eventuale maggior onere che dovesse sostenere in conseguenza della suddetta sostituzione, nonché la penale prevista. La penalità e l'eventuale maggior prezzo per il servizio presso altra ditta verranno trattenute, senza l'obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto alla ditta per i servizi già effettuati, oppure mediante escussione della garanzia fideiussoria. Persistendo le inadempienze (addebito di 4 penalità), l'ATS avrà diritto di risolvere il contratto, incamerando il deposito cauzionale definitivo, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, facendo scorrere ove possibile la graduatoria delle Ditte offerenti. Nel caso in cui per qualunque ragione non fosse possibile procedere all'affidamento scorrendo la graduatoria, verrà indetta nuova gara.

ART. 10 RISCHI DA INTERFERENZA

Nel rispetto di quanto stabilito nella Determinazione n. 3/08 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, la predisposizione del DUVRI e la determinazione degli eventuali costi per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali è esclusa per l'appalto in oggetto, per quanto concerne le ATS della Val Padana, ATS della Montagna e ATS Città Metropolitana di Milano.

Per i Lotti n.5 (area nord della provincia di Varese), n.6 (area sud della provincia di Varese) e n.7 (provincia di Como), l'ATS dell'Insubria ha redatto i relativi DUVRI, finalizzati ad una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Per ciascuno dei suddetti lotti i costi da interferenza sono pari a € 100,00.

L'operatore economico aggiudicatario, nell'esecuzione del contratto, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tale fine l'aggiudicatario deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza e di aver individuato le misure a tutela necessarie. I rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto eventualmente presenti o che dovessero insorgere sono a norma di legge soggetti al controllo e gestione da parte della società aggiudicataria.

ART. 11 VICENDE SOGGETTIVE DELL'AGGIUDICATARIO

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'ATS fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione

o scissione, non abbia proceduto nei confronti della stessa alle dovute comunicazioni. Nei sessanta giorni successivi, l'ATS può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni risultino sussistere le cause ostative di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n° 159. Decorsi i sessanta giorni senza che sia intervenuta opposizione, gli atti producono nei confronti dell'ATS tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'aggiudicatario, l'ATS avrà diritto di pretendere la continuazione del contratto sia da parte dell'aggiudicatario in liquidazione, che da parte dell'impresa subentrante. In caso di fallimento, il contratto si intenderà risolto di pieno diritto a datare dal giorno antecedente a quello della dichiarazione di fallimento, fatte salve tutte le ragioni e azioni dell'ATS verso la massa fallimentare anche per danni con privilegio, a titolo di pegno, sul deposito cauzionale, nonché fatto salvo il diritto dell'ATS di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati, per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessione del servizio.

ART. 12 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' FINANZIARIA - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi e per gli effetti della L. 136/2010 l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale utilizzando conto correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).

L'aggiudicatario dovrà pertanto comunicare a ciascuna ATS gli estremi identificativi dei conti correnti e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, nonché qualsiasi variazione dovesse intervenire successivamente. In tutti i casi in cui dovessero essere eseguite transazioni senza avvalersi di banche o di Poste Italiane Spa, il contratto con l'aggiudicatario sarà immediatamente risolto. L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, comporta oltre che l'applicazione della clausola risolutiva espressa inserita nel contratto, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

ART. 13 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ad avvenuta aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto avrà luogo entro i successivi sessanta giorni. **Il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Il termine dilatorio non si applica nel caso in cui venga presentata una sola offerta e non siano state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva. Se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare, il contratto non potrà essere stipulato, dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla stazione appaltante e per i successivi venti giorni, a condizione che entro tale termine intervenga almeno il provvedimento cautelare di primo grado o la pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado in caso di decisione del merito all'udienza cautelare ovvero fino alla pronuncia di detti provvedimenti se successiva. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata.

Ciascuna ATS stipulerà i propri contratti: tutte le spese di registrazione sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente capitolato speciale ai sensi dell'art. 1456 del c.c. e dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario con Raccomandata o mediante P.E.C., nei seguenti casi:

- abbandono dell'appalto, anche parziale, salvo che per causa di forza maggiore;
- gravi violazioni delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità del servizio;
- cessione in subappalto non autorizzata, ai sensi dell'art. 7 del presente Capitolato;
- deposito avverso l'aggiudicatario di ricorso ai sensi della Legge fallimentare o di altra Legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero la designazione di un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della aggiudicatario;

- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- violazioni a norme e principi del Codice Etico di ciascuna ATS, del Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici, del Codice di comportamento di cui al DPR 62/2013 e dei Codici di comportamento adottati da ciascuna ATS;
- mancato rispetto per tutta la durata contrattuale delle previsioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio incapacità giuridica o inidoneità all'esecuzione del servizio);
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'aggiudicatario per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dalle ATS);
- inadempienze che abbiano comportato l'applicazione di 4 penali;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 c. 9 – bis, della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..
- qualora sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- qualora sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi Antimafia e delle relative misure di prevenzione ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della garanzia fideiussoria oltre al risarcimento dei danni derivanti dalla maggior spesa dovuta alla necessità di affidare il servizio ad altra ditta. In tal caso l'ATS si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria derivante dalla procedura di gara relativa al presente Capitolato. Resterà a carico dell'aggiudicatario inadempiente ogni onere o danno comunque derivante all'ATS a causa dell'inadempienza.

In caso di risoluzione del contratto, verrà liquidato il corrispettivo per i servizi regolarmente effettuati fino al giorno della cessazione dell'appalto. La risoluzione del contratto opererà di diritto nei casi espressamente previsti dalla legge; negli altri casi sopra menzionati la risoluzione si verificherà quando l'ATS provvederà a comunicare all'aggiudicatario in forma scritta l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c..

ART. 15 RECESSO UNILATERALE

L'ATS ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R o mediante P.E.C., nei seguenti casi:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia di competenza e modalità di esecuzione del contratto oggetto del presente Capitolato da parte dell'ATS;
- mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività (compresa la riorganizzazione ATS);
- attivazione durante la vigenza del rapporto contrattuale di una convenzione CONSIP o dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti SPA avente ad oggetto il servizio disciplinato dal presente capitolato;
- qualora durante la vigenza del rapporto contrattuale l'ANAC dovesse pubblicare prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;
- motivi di interesse pubblico;
- Internalizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

In caso di recesso da parte dell'A.T.S. l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni effettuate, purché eseguite correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 C.C..

Qualora nel corso della durata dell'appalto l'aggiudicatario fosse condannato, con sentenza passata in giudicato, per reati relativi al maltrattamento di animali, ciò sarà condizione sufficiente per interrompere unilateralmente da parte dell'ATS il contratto, senza che l'aggiudicatario nulla abbia a pretendere quale indennizzo sotto qualsivoglia forma, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile, fatto salvo il pagamento relativo ai servizi svolti.

ART. 16 RECESSO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario potrà chiedere il recesso del contratto, esclusivamente, qualora, durante la durata dello stesso, il canile sanitario venisse trasferito al di fuori del territorio del lotto.

La comunicazione dovrà avvenire a mezzo Pec o lettera raccomandata e concedere all'ATS 90 giorni di preavviso.

ART. 17 ORDINI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Gli ordini di acquisto saranno effettuati dall'ATS esclusivamente in formato elettronico e trasmessi per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordini d'Acquisto (NSO) ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2018 e successive modificazioni in materia di ordini elettronici. Si segnala che sul portale della Ragioneria Generale dello Stato sono disponibili le Regole tecniche di funzionamento di NSO nonché i riferimenti normativi e altre informazioni utili: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e-government/amministrazioni_pubbliche/acquisti_pubblici_in_rete_apir/nodo_di_smistamento_degli_ordini_di_acquisto_delle_amministrazioni_pubbliche_nso/

Le fatture dovranno, di norma, essere emesse con cadenza mensile e riportare analiticamente gli interventi effettuati nel periodo.

Le fatture, emesse esclusivamente in modalità elettronica, dovranno essere intestate alle singole ATS come segue:

ATS della Val Padana

Via dei Toscani, 1 46100 Mantova
codice fiscale servizio fatturazione elettronica: 02481970206
Codice Univoco Ufficio: EQ0005
Codice IPA: astvp
P.Iva: 02481970206

ATS della Montagna:

codice IPA: atsm
codice univoco ufficio: UFFUWR
nome ufficio: Servizio Economico Finanziario
codice fiscale servizio fatturazione elettronica: 00988200143
Partita IVA: 00988200143

ATS dell'Insubria

Codice IPA: AT SIN
Codice Univoco ufficio: 9ZTIFF
Nome dell'Ufficio: 303 – UFF_FATTELET-COMO
codice fiscale servizio fatturazione elettronica: 03510140126
Partita IVA: 03510140126

ATS Città Metropolitana di Milano:

sede legale: Corso Italia, 52 – 20122 MILANO
codice IPA: atsmetmi
codice univoco ufficio: BMAGH7
codice fiscale servizio fatturazione elettronica: 09320520969
Partita IVA: 09320520969

Ciascuna ATS procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le eventuali somme delle quali il fornitore fosse debitore.

Agli effetti della liquidazione delle fatture saranno riconosciute solo le prestazioni eseguite secondo le modalità di cui al presente Capitolato.

I pagamenti saranno disposti in osservanza alla normativa vigente a 60 gg. data ricevimento fattura.

Il pagamento dei corrispettivi convenuti avverrà entro trenta giorni dall'accertamento da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'ATS, della regolare esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto dispone per l'accertamento di trenta giorni dalla data di ricevimento da parte dell'ATS di regolare fattura.

Ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità), sarà liquidato l'imponibile mentre provvederemo al versamento dell'IVA direttamente all'Erario. Le fatture dovranno riportare la dicitura "Scissione dei pagamenti ex art. 17-ter, D.P.R. 633/72".

ART. 18 REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 1664 del c.c., qualora per effetto di circostanze imprevedibili si siano verificati aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore o il committente possono chiedere una revisione del prezzo medesimo. La revisione può essere accordata solo per quella differenza che eccede il decimo.

ART. 19 CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

Le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991 n. 52 sono estese ai crediti verso l'ATS derivanti da contratti di forniture/servizi. Le cessioni di credito potranno essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Ai fini dell'opponibilità all'ATS, le cessioni di credito dovranno essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificate all'ATS medesima. L'ATS cui è stata notificata la cessione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto stipulato.

ART. 20 CONFLITTO DI INTERESSE

Sulla base dei dettami normativi sanciti dall'art. 42 del D. lgs. 50/2016 le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

ART. 21 PATTO DI INTEGRITÀ REGIONALE E CODICE DI COMPORTAMENTO

I partecipanti alla procedura si impegnano a rispettare quanto prescritto dal Patto di integrità in materia di Contratti Pubblici, adottato con DGR n.X/1751 del 17 Giugno 2019 e reperibile sul sito www.regione.lombardia.it

L'aggiudicatario s'impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori quanto prescritto sia dal Codice di comportamento di cui al DPR 62/2013 che da quello adottato dalle ATS aggregate per il presente appalto, nonché quanto previsto dai Piani Triennali per la prevenzione della corruzione adottati dalle stesse.

ART. 22 GARANZIA DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria dovrà costituire ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

Tale cauzione deve essere posta a garanzia della buona esecuzione del contratto concluso, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime.

La garanzia definitiva, per essere ritenuta valida, dovrà contenere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile e la relativa operatività, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte dell'ATS della Val Padana. Alla garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs 50/16, si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del citato decreto. Per fruire del beneficio dalla riduzione, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di stipulazione del contratto, il possesso del requisito, producendo la documentazione necessaria alla comprova.

La garanzia verrà costituita in favore delle singole ATS, nelle forme dalle stesse richieste.

ART. 23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati ad ATS della Val Padana saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana, con sede in Via dei Toscani 1, 46100 Mantova.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali e consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo <https://www.ats-valpadana.it/informative-privacy>.

I dati di contatto del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.

Dati forniti dall'ATS.

L'Aggiudicatario avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui dovesse venire in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'aggiudicatario è inoltre responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori, dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza sopra citati.

L'aggiudicatario deve, in ogni caso, conformarsi alla normativa nazionale ed europea riguardante la sicurezza informatica. In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'ATS avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ATS. L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione tutti i dati memorizzati nel proprio sistema in formato aperto e documentato, in caso di risoluzione del contratto e, comunque, alla chiusura del rapporto contrattuale. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016/UE l'appaltatore assumerà la qualifica di Responsabile esterno del trattamento dei dati oggetto del servizio descritto nel presente capitolato. L'atto di nomina sarà formalizzato in sede contrattuale.

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e di natura particolare relativi ai servizi offerti agli utenti della stazione appaltante.

L'affidatario del servizio dovrà assolvere, in particolare, i compiti previsti dall'art. 28 del citato Regolamento. Ai sensi del citato Regolamento il responsabile esterno del trattamento dovrà essere in grado di dare indicazioni sulle funzioni in dotazione al sistema attraverso le quali i prodotti ed i servizi forniti siano in grado di rispettare i principi della privacy by design (articolo 25.1 del Regolamento 679/2016/UE) e privacy by default (articolo 25.2 del Regolamento 679/2016/UE), in particolar modo per quanto concerne:

- La minimizzazione nella durata del trattamento dati (articolo 5.1.fe – articolo 25.2 Regolamento 679/2016/UE);
- La minimizzazione nella tipologia di dati trattati (articolo 5.1.fc – articolo 25.2 Regolamento 679/2016/UE);
- La minimizzazione nella quantità di dati trattati (articolo 5.1.fc – articolo 25.2 Regolamento 679/2016/UE);
- La minimizzazione negli accessi ai dati (articolo 5.1.f – articolo 25.2 Regolamento 679/2016/UE);
- La limitazione del trattamento (considerando 67 – articolo 4.3 – articolo 18 Regolamento 679/2016/UE);
- La cancellazione dei dati (articolo 17 Regolamento 679/2016/UE);
- La possibilità di individuare una tempistica di conservazione dei dati (articolo 13.2.a – articolo 30.1.f Regolamento 679/2016/UE);

Il responsabile esterno del trattamento dovrà essere, inoltre, in grado di dare indicazioni in merito alle eventuali funzioni in dotazione al sistema che consentano di:

- Garantire la pseudonimizzazione dei dati (considerando 26 – 28 – 29, articolo 4.5 – Articolo 25 – Articolo 32.1 – Articolo 40.2.d Regolamento 679/2016/UE);
- Garantire l'anonimizzazione dei dati (considerando 26 Regolamento 679/2016/UE);
- Garantire la cifratura dei dati (Articolo 32 Regolamento 679/2016/UE).

Le informazioni di cui al presente articolo dovranno essere fornite al titolare del trattamento entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatico-digitali.

ART. 24 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per la presente procedura è designata quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, la Dott.ssa Pierina Ghilardi - Responsabile UOC Approvvigionamenti e Tecnico Patrimoniale dell'ATS Val Padana: Tel. n. 0372.497331 fax 0372.497881- pierina.ghilardi@ats-valpadana.it
approvvigionamenti@ats-valpadana.it

ART. 25 FORO COMPETENTE

Le parti congiuntamente si accordano di eleggere quale Foro competente per qualsiasi controversia o contestazione esclusivamente il Foro avente sede nel territorio di competenza di ciascuna delle ATS aggregate per il presente appalto, escludendo espressamente la competenza di altri Fori.

Nelle more di un eventuale giudizio, l'aggiudicatario non potrà sospendere la fornitura; in caso contrario l'ATS avrà facoltà di rivalersi, senza formalità alcuna, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse ed in attesa di liquidazione, riservandosi in ogni caso la facoltà di chiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti.

ART. 26 NORME FINALI

Il servizio dovrà essere eseguito con l'osservanza di quanto stabilito dal presente Capitolato e da tutti gli atti di gara. Per quanto non previsto negli atti di gara si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti. In ogni caso sono fatte salve tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in ottemperanza a disposizioni di legge che dovessero intervenire sia prima dell'aggiudicazione che nel corso del contratto.

IL RUP
F.to Dott.ssa Pierina Ghilardi



DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA ESPLETATA IN AGGREGAZIONE IN FORMA TELEMATICA, PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI, RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI RITROVATI FERITI O BISOGNOSI DI CURE PER LE SEGUENTI AGENZIE SANITARIE:

- **ATS DELLA VAL PADANA (capofila)**
- **ATS DELLA MONTAGNA**
- **ATS DELL’INSUBRIA**
- **ATS CITTA’ METROPOLITANA DI MILANO**

Lotto 1 - CIG 9039672D4F

Lotto 2 - CIG 9039683665

Lotto 3 - CIG 9039692DD0

Lotto 4 - CIG 9039709BD8

Lotto 5 - CIG 90397204EE

Lotto 6 - CIG 9039735150

Lotto 7 - CIG 9039746A61

Lotto 8 - CIG 90397551D1



1. PREMESSE
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI
 - 2.1 Documenti di gara
 - 2.2 Chiarimenti
 - 2.3 Comunicazioni
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI
 - 4.1 Durata
 - 4.2 Opzioni e rinnovi
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
6. REQUISITI GENERALI
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA
 - 7.1 Requisiti di idoneità
 - 7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria
 - 7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale
 - 7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE
 - 7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili
8. AVVALIMENTO
9. SUBAPPALTO
10. GARANZIA PROVVISORIA
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC
12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA
 - 12.1 Regole di utilizzo della Piattaforma Sintel nella sottomissione dell'offerta
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO
14. DOCUMENTAZIONI AMMINISTRATIVA A LIVELLO MULTILOTTTO - (STEP 1)
15. OFFERTA ECONOMICA - (STEP 2)
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
18. APERTURA DELLE BUSTE "B" - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE
19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE
20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO
21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



1. PREMESSE

Con decreto a contrarre n. del....., questa Amministrazione ha decretato di affidare il servizio di cattura e trasporto di cani randagi o comunque vaganti, recupero di cani randagi/vaganti e gatti ritrovati feriti o bisognosi di cure, per un periodo di 36 mesi, per le seguenti Agenzie Sanitarie:

ATS della Val Padana (capofila)
ATS della Montagna
ATS dell'Insubria
ATS Città Metropolitana di Milano

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria e con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

L'ATS della Val Padana, individuata quale capofila, procede, su mandato delle Agenzie sopra citate, all'effettuazione di tutte le operazioni di gara necessarie all'individuazione del contraente cui affidare il servizio in oggetto. L'aggiudicazione darà luogo a distinti rapporti contrattuali intercorrenti tra l'aggiudicatario e ciascuna Agenzia partecipante all'aggregazione, a seguito dell'adozione del provvedimento di presa d'atto dell'esito della procedura in oggetto.

La procedura è svolta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzo di comunicazione in forma elettronica ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016 e della D.G.R. Lombardia n. 1530 del 6/4/2011.

L'ATS della Val Padana utilizza il Sistema di intermediazione telematica della Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della L.R. 33/2007 e s.m.i., al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti relativi alla piattaforma Sintel, nonché al quadro normativo di riferimento, si rimanda all'allegato *"Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel"* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento. Per specifiche richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare l'Help Desk di ARIA al numero verde 800.116.738.

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio delle ATS della Val Padana (capofila), ATS della Montagna, ATS dell'Insubria e ATS Città Metropolitana di Milano (mandanti), come dettagliato nel capitolato speciale.

Per la presente procedura è designata quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.lgs. n.50/2016, la Dott.ssa Pierina Ghilardi - Responsabile UOC Approvvigionamenti e Tecnico Patrimoniale dell'ATS Val Padana: Tel. 0372.497331, fax 0372.497881- pierina.ghilardi@ats-valpadana.it, approvvigionamenti@ats-valpadana.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:



- 1) Bando di Gara
- 2) Capitolato speciale
- 3) Disciplinare di gara e relativi allegati:
 - Allegato A - Istanza di partecipazione
 - Allegato B - Documento di gara unico europeo (DGUE)
 - Allegato C - Modello offerta economica lotto 1)
 - Allegato C1- Dettaglio offerta economica lotto 1)
 - Allegato D - Modello offerta economica lotto 2)
 - Allegato D1 - Dettaglio offerta economica lotto 2)
 - Allegato E - Modello offerta economica lotto 3)
 - Allegato E1 - Dettaglio offerta economica lotto 3)
 - Allegato F - Modello offerta economica lotto 4)
 - Allegato F1 - Dettaglio offerta economica lotto 4)
 - Allegato G - Modello offerta economica lotto 5)
 - Allegato G1 - Dettaglio offerta economica lotto 5)
 - Allegato H - Modello offerta economica lotto 6)
 - Allegato H1 - Dettaglio offerta economica lotto 6)
 - Allegato I - Modello offerta economica lotto 7)
 - Allegato I1 - Dettaglio offerta economica lotto 7)
 - Allegato L - Modello offerta economica lotto 8)
 - Allegato L1 - Dettaglio offerta economica lotto 8)
 - Allegato M - Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma "Sintel"
 - Allegato N - DUVRI ATS Insubria Area Nord della Provincia di Varese
 - Allegato O - DUVRI ATS Insubria Area Sud della Provincia di Varese
 - Allegato P - DUVRI ATS Insubria Provincia di Como
 - Allegato Q - Modello verbale ATS Montagna
- 4) Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali adottato da Regione Lombardia con D.G.R. n. X/1751 del 17 Giugno 2019

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet della ATS Val Padana: <http://www.ats-valpadana.it> nella sezione online - Bandi di Gara e sul portale dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (www.ariaspa.itc).

2.2 CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso la piattaforma SINTEL, entro e non oltre le ore 12:00 dell'ottavo giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4) del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma Sintel nella sezione "Documenti di gara della procedura" ed all'indirizzo internet <http://www.ats-valpadana.it/> nella sezione online - Bandi di Gara. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.



2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente Disciplinare, riferito ai chiarimenti, tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante l'utilizzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel e/o all'indirizzo PEC protocollo@pec.ats-valpadana.it e all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Il concorrente, con la registrazione a Sintel e la presentazione dell'offerta, si impegna a tenere costantemente monitorata l'area riservata all'interno della piattaforma denominata "Comunicazioni della procedura". Data e ora delle comunicazioni effettuate attraverso la piattaforma Sintel sono registrate a sistema (log).

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto il servizio triennale di cattura e trasporto di cani randagi o comunque vaganti, recupero di cani randagi/vaganti e gatti ritrovati feriti o bisognosi di cure ai fini della prevenzione delle malattie infettive che possono essere trasmesse all'uomo, nonché, ove possibile, la restituzione al legittimo proprietario. L'appalto è suddiviso in lotti, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 50/2016, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, come di seguito riportato:

Tabella n.1 - Descrizione dei lotti

NUMERO LOTTO	ENTE	CIG
1 - Provincia di Cremona	ATS VAL PADANA	9039672D4F
2 - Provincia di Mantova	ATS VAL PADANA	9039683665
3 - Provincia di Sondrio	ATS MONTAGNA	9039692DD0
4- Provincia di Como Distretto Alto Lario	ATS MONTAGNA	9039709BD8
5 - Area Nord della Provincia di Varese	ATS INSUBRIA	90397204EE
6 - Area Sud della Provincia di Varese	ATS INSUBRIA	9039735150
7 - Provincia Como	ATS INSUBRIA	9039746A61



Per ATS Città Metropolitana di Milano, l'affidamento avrà una durata biennale e non è prevista la possibilità di rinnovo del contratto. Di seguito si riportano i relativi dati:

NUMERO LOTTO	ENTE	CIG
8 - Provincia di Lodi e Comune di San Colombano al Lambro	ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	90397551D1

Il concorrente potrà presentare l'offerta per uno, più di uno o tutti i lotti della procedura.

Tabella n. 2 - Valore dell'appalto

NUMERO/DESCRIZIONE LOTTO	CPV	P (principle) S (secondario)	IMPORTO TRIENNALE (*)
1 - ATS VAL PADANA Provincia di Cremona	98300000-6 98380000-0	(P) (S)	€ 239.850,00
2 - ATS VAL PADANA Provincia di Mantova	98300000-6 98380000-0	(P) (S)	€ 239.850,00
3 - ATS MONTAGNA Provincia di Sondrio	98300000-6 98380000-0	(P) (S)	€ 132.000,00
4 - ATS MONTAGNA Provincia di Como Distretto Alto Lario	98300000-6 98380000-0	(P) (S)	€ 15.840,00
5 - ATS INSUBRIA Area Nord della Provincia di Varese	98300000-6 98380000-0	(P) (S)	€ 257.220,00
6 - ATS INSUBRIA Area Sud della Provincia di Varese	98300000-6 98380000-0	(P) (S)	€ 378.990,00
7 - ATS INSUBRIA Provincia Como	98300000-6 98380000-0	(P) (S)	€ 384.525,00
8 - ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO Provincia di Lodi e Comune di San Colombano al Lambro	98300000-6 98380000-0	(P) (S)	€ 156.750,00
Importo totale a base di gara			€ 1.805.025,00

(*) L'IMPORTO PER ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E' RIFERITO AL BIENNIO.

L'importo a base di gara è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo triennale (e biennale ove riferito all'ATS Città Metropolitana di Milano), indicato nella tabella n.2), comprende anche la quota fissa (**non soggetta a ribasso**) per il servizio di reperibilità mensile da svolgersi presso il territorio di competenza di ciascuna ATS, come di seguito riepilogato:

ATS	QUOTA FISSA MENSILE (non soggetta a ribasso)
ATS VAL PADANA - Provincia di Cremona	€ 2.500,00
ATS VAL PADANA - Provincia di Mantova	€ 2.500,00
ATS MONTAGNA - Provincia di Sondrio	€ 2.000,00
ATS MONTAGNA - Provincia di Como Distretto alto Lario	€ 200,00
ATS INSUBRIA - Area Nord della Provincia di Varese	€ 2.300,00
ATS INSUBRIA- Area Sud della Provincia di Varese	€ 2.300,00
ATS INSUBRIA - Provincia Como	€ 2.300,00
ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - Provincia di Lodi e Comune di San Colombano al Lambro	€ 2.500,00

Per l'ATS Val Padana, si evidenzia che, qualora il numero complessivo delle catture degli animali fosse inferiore al 20% rispetto alle quantità previste a gara, verrà riconosciuto annualmente, un incremento della quota fissa (a titolo di conguaglio) pari ad € 5.000,00.

Nel rispetto di quanto stabilito nella Determinazione n. 3/08 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, la predisposizione del DUVRI e la determinazione degli eventuali costi per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali è esclusa per l'appalto in oggetto, per quanto concerne le ATS della Val Padana, ATS della Montagna e ATS Città Metropolitana di Milano.

Mentre, per i Lotti n. 5 (area nord della provincia di Varese), n. 6 (area sud della provincia di Varese) e n. 7 (provincia di Como), l'ATS dell'Insubria ha redatto i relativi DUVRI, finalizzati ad una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Per ciascuno dei suddetti lotti i costi da interferenza sono pari a € 100,00.

L'importo è finanziato con mezzi propri dell'ente.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, l'importo posto a base di gara del singolo lotto comprende i costi della manodopera, che la Stazione Appaltante ha stimato in circa il 40% della base d'asta.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 3.204.712,50 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze ed è così costituito:

Importo a base d'asta	€ 1.805.025,00
Opzione rinnovo biennale	€ 1.098.850,00
Opzione proroga (6 mesi)	€ 300.837,50
Valore massimo stimato dell'appalto	€ 3.204.712,50



4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

L'appalto avrà la durata di anni tre per le ATS della Val Padana (capofila), della Montagna e dell'Insubria, con possibilità di rinnovo per un periodo di anni due, a seguito di decisione unilaterale di ogni singola ATS. Ogni singola ATS esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata, almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del contratto originario.

Per l'ATS Città Metropolitana di Milano l'appalto avrà la durata di 24 mesi, senza possibilità di rinnovo contrattuale.

Le decorrenze saranno stabilite nei rispettivi contratti, stipulati da ciascuna ATS (capofila) e mandanti.

Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) del Codice

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), nei seguenti casi:

- Nel caso in cui il corrispettivo non sia esaurito alla naturale scadenza contrattuale, ognuna delle ATS aggregate si riserva la facoltà di proseguire il servizio sino al suo esaurimento;
- Qualora nel corso dell'esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni superiori al 20% dell'importo contrattuale, ognuna delle ATS aggregate potrà chiedere all'appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni, in quanto trattasi di attività che non possono essere predeterminate dall'ATS.

Proroga tecnica

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice (per un massimo di 180 giorni). In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. Trattandosi di servizio pubblico essenziale di carattere sanitario che non può subire interruzioni di alcun genere, l'aggiudicatario si impegna, in caso di passaggio di consegne, a proseguire l'esecuzione del contratto fino al momento di effettivo subentro del nuovo aggiudicatario.

L'aggiudicatario è pertanto impegnato, in forza dell'eventuale estensione del termine di scadenza, il cui esercizio è ad esclusiva discrezione dell'ATS, a continuare a eseguire le prestazioni richieste senza poter sollevare eccezione alcuna; nessuna pretesa potrà essere vantata dall'aggiudicatario in caso di mancato esercizio di tale opzione.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

E' vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E' vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.



E' vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerte, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali adottato con D.G.R. n. 1299 del 30/01/2014, costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1. REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono previsti requisiti minimi di ammissione.

7.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Il concorrente deve produrre un'autocertificazione, firmata digitalmente, che attesti di aver svolto servizi identici alla gara in oggetto, negli ultimi tre anni (2018-2020). Nel documento devono essere specificati l'oggetto del servizio, gli importi, le date ed i committenti.

Il concorrente deve possedere, per il lotto per cui intende presentare offerta, la strumentazione prevista nel Capitolato speciale d'appalto all'art.3 - "Modalità di esecuzione del servizio e dotazione - norme di riferimento".

Il concorrente deve avere una sede operativa in un Comune del lotto per cui intende partecipare; qualora il concorrente non avesse tale requisito al momento di presentazione dell'offerta, lo stesso si obbliga, pena decadenza dell'aggiudicazione, ad istituirla entro 10 gg. dalla comunicazione di aggiudicazione.

Si precisa che tali requisiti sono determinati dalla peculiarità del settore dell'affidamento in esame. Per tali ragioni, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente procedura operatori economici dotati di capacità idonee a garantire un adeguato ed elevato livello di servizio.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

8. AVVALIMENTO

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

9. SUBAPPALTO

In caso di subappalto, si rinvia alla disciplina prevista dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 49 del D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108 del 29.07.2021.



In sede di offerta, il concorrente dovrà dichiarare le parti di/il servizio/le prestazioni che intende subappaltare.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base dell'appalto (come di seguito riportato) al netto degli oneri da DUVRI e delle eventuali opzioni, salvo quanto previsto all'art. 93 comma 7 del Codice.

LOTTO 1 - 4.797,00 €

LOTTO 2 - 4.797,00 €

LOTTO 3 - 2.640,00 €

LOTTO 4 - 316,80 €

LOTTO 5 - 5.144,40 €

LOTTO 6 - 7.579,80 €

LOTTO 7 - 7.690,50 €

LOTTO 8 - 3.135,00 €

I concorrenti possono presentare (in alternativa ad autonome e distinte garanzie provvisorie per ciascun lotto) un'unica cauzione provvisoria di importo pari alla somma degli importi stabiliti per ciascun lotto.

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita:**

–con fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>



- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La **garanzia fideiussoria** dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. Essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 37 del 13 febbraio 2021 e sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e, allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto, secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	9039672D4F	€ 20,00
2	9039683665	€ 20,00
3	9039692DD0	ESENTE
4	9039709BD8	ESENTE
5	90397204EE	€ 20,00
6	9039735150	€ 35,00
7	9039746A61	€ 35,00
8	90397551D1	€ 20,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante richiesta al concorrente.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia già stato effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.



In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta, dovrà pervenire, secondo le modalità di seguito descritte, entro e non oltre **il termine perentorio del 31.01.2022 ore 12.00, pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura**. La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Sistema dovrà avvenire collegandosi al sito internet www.ariaspa.it, accedendo alla piattaforma "Sintel" ed individuando la procedura in oggetto.

Il concorrente potrà presentare l'offerta per uno, più lotti o tutti i lotti della procedura.

L'operatore economico registrato a Sintel accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "**Invia offerta multilotto**", che consente di predisporre la "busta telematica" contenente la documentazione amministrativa.

La documentazione amministrativa deve essere compilata e trasmessa una sola volta a livello multilotto, secondo le modalità sotto specificate.

Dopo aver concluso la sottomissione della documentazione amministrativa a livello multilotto, l'operatore economico deve predisporre e inviare, **per ciascuno dei lotti**:

- una "busta telematica" contenente l'offerta economica.

Si precisa che l'offerta viene inviata alla stazione appaltante solo dopo il completamento di tutti gli step componenti il percorso guidato "Invia offerta".

NOTA:

Il percorso "Invia offerta", a livello di singolo lotto, viene abilitato soltanto dopo il completamento del percorso "Invia offerta multilotto" relativo alla sottomissione della documentazione amministrativa.

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, RTI, Consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad operare in Piattaforma come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima e, quindi, a presentare l'offerta. In merito alle diverse modalità di forma di aggregazione e di registrazione a Sintel si rimanda a quanto indicato nell'allegato "*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*".

Per la modalità di sottoscrizione dei documenti che compongono l'offerta si rinvia a quanto stabilito nel presente disciplinare.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore, con le modalità di seguito specificate.

Le seguenti dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti dalla stazione appaltante ed allegati al presente disciplinare:

- Istanza di partecipazione
- Modelli offerta economica per i lotti da n. 1 al n. 8 ed i rispettivi file excel con il dettaglio dell'offerta economica, sempre per i lotti dal n. 1 al n. 8.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la seguente documentazione: certificazioni emesse da enti ufficiali e riconosciuti (es. certificazioni ISO, certificazioni CEE, ecc..).

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione delle offerte.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12.1 Regole di utilizzo della Piattaforma Sintel nella sottomissione dell'offerta

Fermo restando le norme e le prescrizioni tecniche indicate nell'allegato "*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*", di seguito sono elencate alcune prescrizioni riguardanti la sottomissione dell'offerta.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta e che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf.

La Piattaforma garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima. La procedura di invio dell'offerta può essere eseguita in momenti temporali differenti, attraverso il salvataggio dei dati e dell'attività già eseguite, fermo restando che il rinvio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

A livello di singolo lotto, Sintel consente al concorrente la predisposizione dell'offerta in momenti temporali differenti (step 1 e step 2 del percorso guidato "Invia offerta"), attraverso il salvataggio dei dati e l'upload dei file richiesti in apposite aree della Piattaforma dedicate al singolo concorrente.

La predisposizione e il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta ai fini della partecipazione; si precisa infatti che l'invio della medesima ai fini della procedura di gara avviene solamente al quinto ed ultimo step "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta" cliccando sulla funzione "INVIA OFFERTA" a conclusione del percorso di sottomissione.

Solamente con tale ultimo step l'offerta è inviata e, conseguentemente, validamente presentata; diversamente i documenti caricati permangono nello spazio dedicato del concorrente e non concretizzano l'offerta.

Il tutto, fermo restando che detto invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Tutti gli step del percorso "Invia offerta" devono essere completati nella sequenza stabilita dalla Piattaforma. Sintel consente di modificare i dati inseriti ed i file allegati solo negli step 2 e 3 del percorso: allo step 4 "Firma digitale dell'offerta" prevede che il concorrente proceda con la sottoscrizione del "Documento d'offerta" generato da Sintel in automatico, in formato pdf, di cui al successivo paragrafo.

Si precisa che, qualora il concorrente, dopo aver sottomesso offerta a livello multilotto abbia operato una modifica della busta amministrativa, questa può essere sostituita, restando valida l'offerta economica a livello di singolo lotto.

E' responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine sopraindicato, anche atteso che la Piattaforma non accetta offerte - con ciò intendendo i documenti inviati tramite lo step "INVIA OFFERTA" sopra richiamato - presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

Si precisa che si concretizza invio dell'offerta solamente ad esito delle operazioni descritte e previste dai percorsi "Invia offerta multilotto" ed "Invia offerta".

Il Sistema darà comunicazione del corretto invio dell'offerta all'indirizzo e-mail indicato dall'operatore economico in fase di registrazione.

Il concorrente, tramite i percorsi sopra descritti, compie le seguenti operazioni:

- a) caricamento sulla Piattaforma dei documenti richiesti dalla *lex specialis*;
- b) invio dei medesimi unitamente a quelli generati da Sintel (pdf di offerta descritto di seguito).

La fase a) da sola non concretizza l'invio dell'offerta in quanto i documenti caricati sono inseriti in uno spazio dedicato al concorrente per la scelta dei documenti da allegare e che possono essere modificati da parte del concorrente medesimo.

La fase b) concretizza, se completata, l'offerta in quanto i documenti sono stati composti nell'area dedicata al concorrente e confermati tramite anche firma degli hash riguardanti i singoli file.

Con riferimento alla procedura di invio telematica di offerta si specifica che:

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale connettersi a Sintel con un congruo anticipo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte in maniera tale da inserire i dati, sottomettere ed inviare i documenti correttamente e risolvere eventuali problematiche di comprensione del funzionamento della Piattaforma per tempo;
- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale controllare il contenuto dei documenti di gara caricati sulla piattaforma verificandone l'integrità successivamente al loro caricamento sulla Piattaforma, allo step 5 "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato



“Invia offerta”, ma prima dell’effettivo invio dell’offerta. E’ altresì possibile controllare (e, altresì consigliato) detti documenti successivamente l’invio dell’offerta, attraverso la funzionalità “Storia offerte”, fermo restando la loro non sostituibilità dopo il decorso di tale termine e la perentorietà del termine d’offerta;

- il documento denominato “Documento d’offerta”, descritto al successivo paragrafo, è essenziale ai fini della completezza dell’offerta e contiene i prezzi offerti firmati nonché la sottoscrizione dei codici hash che identificano i singoli documenti caricati dal concorrente (l’hash è un codice che identifica inequivocabilmente l’identità di tali documenti). Con la sottoscrizione di tali codici hash il concorrente assume l’identità e paternità dei documenti inviati per l’offerta (di cui ha controllato l’integrità e leggibilità);
- il “Documento d’offerta” descritto al successivo paragrafo può essere firmato unicamente, nelle ipotesi di firme multiple, secondo la modalità di firma multipla parallela e non nidificata come espresso dettagliatamente nell’allegato “*Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma Sintel*” relativamente all’utilizzo della piattaforma Sintel.

La presentazione dell’offerta mediante Sintel, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell’offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma Sintel, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di ARIA e ATS Val Padana, ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l’offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza. **Pertanto, si raccomanda ai concorrenti di connettersi a Sintel entro un termine adeguato rispetto all’articolazione delle fasi descritte ed al numero dei lotti.**

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell’offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi. Si raccomanda la massima attenzione nell’inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare:

- di allegare i documenti richiesti;
- **di non indicare o, comunque, di non fornire i dati dell’Offerta economica in sezioni diverse da quella relativa alla stessa, pena l’esclusione dalla procedura.**

Il concorrente esonera ARIA e ATS Val Padana da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata osservazione delle prescrizioni sopra descritte.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore e dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all’esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all’art. 83, comma 9 del Codice, è facoltà della stazione



appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A LIVELLO MULTILOTTO (Step 1)

Al primo step del percorso guidato “Invia offerta multilotto”, con riferimento alla **Documentazione amministrativa** è necessario predisporre, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito elencati e con gli ulteriori requisiti esposti precedentemente e specificati nell’allegato del presente disciplinare “*Modalità tecniche per l’utilizzo della Piattaforma Sintel*”, nel dettaglio:

- a) Istanza di partecipazione alla gara, **firmata digitalmente**, come da modello allegato (All. 1)
- b) Documento di gara unico europeo (DGUE), **firmato digitalmente**, come da mod. allegato (All.2)
- c) Garanzia provvisoria rilasciata in modalità elettronica, **firmata digitalmente** (documento originale informatico), in caso di riduzione dell’importo, nei casi ove di pertinenza, la stessa dovrà essere corredata dalle relative certificazioni o da idonee dichiarazioni
- d) Dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva, ai sensi dell’art. 103 del D.lgs. 50/16. (Non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese)
- e) Documento attestante il versamento del contributo all’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)
- f) Patto di integrità in materia di contratti pubblici adottato da Regione Lombardia con D.G.R. n. X/1751 del 17.06.2019 e reperibile sul sito www.regione.lombardia.it.
- g) (Eventuale) procura del firmatario della documentazione
- h) (Eventuale) Atti relativi a R.T.I. o Consorzio

Tali documenti dovranno essere allegati in Sintel utilizzando gli appositi campi disponibili, attraverso la funzionalità “Invia offerta multilotto”. Si precisa che i singoli campi in cui inserire i documenti sono nominati con la medesima terminologia presente nei successivi punti. Si precisa, altresì, che, qualora l’operatore necessiti di allegare più di un documento per campo Sintel, essi dovranno essere aggregati in un unico file compresso (non firmato digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato nell’allegato “*Modalità tecniche per l’utilizzo della Piattaforma Sintel*”, del presente disciplinare.

A) Istanza di partecipazione alla gara

L’istanza di partecipazione alla gara, redatta secondo il modello allegato (All. 1), contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni ed è **sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente o da un procuratore** (in tal caso deve essere prodotta copia della relativa procura dalla quale si evincano i poteri di rappresentanza del procuratore).

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l’impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) ed il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).



Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

L'istanza di partecipazione è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile;
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

B) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche in formato elettronico, allegato al presente disciplinare (All. 2).

Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II - Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.



In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

5) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in Legge n.122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica le parti di/il servizio/le prestazioni che intende subappaltare.

Parte III - Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV - Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «X» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare, se richiesto.

Parte VI - Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente o da un procuratore (in tal caso deve essere prodotta copia della relativa procura dalla quale si evincano i poteri di rappresentanza del procuratore).

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.



C) Garanzia provvisoria

Il concorrente, **dovrà a pena di esclusione**, inserire/allegare a Sistema nell'apposito campo denominato "*Garanzia provvisoria rilasciata in modalità elettronica*", la garanzia originale rilasciata in formato elettronico (documento informatico), nel rispetto di quanto disciplinato al paragrafo 10 del presente disciplinare, sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto garante.

I concorrenti che presentano la garanzia provvisoria in misura ridotta, dovranno allegare copia conforme della certificazione che giustifica la riduzione dell'importo, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice.

D) Dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva

Il concorrente, a pena di esclusione, dovrà inserire/allegare a Sistema nel campo Sintel denominato "*Impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione*", un documento informatico originale, **firmato digitalmente**, contenente una dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione di quanto oggetto della presente procedura, richiesta ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

In particolare, la predetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto garante. Peraltro, detta dichiarazione potrà essere contenuta nel testo della fideiussione di cui al precedente paragrafo, ovvero essere contenuta in un documento autonomo e in tale ultimo caso deve essere specificata la denominazione della gara.

E) Documento attestante il versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)

Il concorrente dovrà presentare, nell'apposito campo di Sintel denominato "*Documento attestante il versamento del contributo all'ANAC*", copia scannerizzata del documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005 n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della procedura (CIG) e la data del pagamento che deve essere anteriore al termine di scadenza della presentazione dell'offerta, **pena l'esclusione dalla procedura**. Per il dettaglio di tale adempimento, si rinvia al paragrafo 11 del presente disciplinare.

F) Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali

Il concorrente dovrà inserire/allegare a Sistema nel campo Sintel denominato "*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*", il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di cui all'Allegato n. 4, **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima *Documentazione amministrativa*, come meglio precisato in seguito) con le modalità di cui all'Allegato "*Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel*" del Disciplinare ed, infine, dovrà essere inserita/allegata nel predetto campo in sede di invio dell'offerta amministrativa. La sottoscrizione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici ha valore di piena ed incondizionata accettazione delle disposizioni contenute nel medesimo Patto.

In caso di partecipazione in R.T.I. (sia costituito che costituendo) o Consorzio, il predetto documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima *Documentazione amministrativa*) di tutte le Imprese raggruppande, raggruppate, o consorziate (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più

documenti identici ciascuno sottoscritto dalla relativa impresa raggruppata, raggruppanda, o consorziata).

G) (eventuale) Procura

Qualora la dichiarazione di cui all'Allegato 1 del presente Disciplinare, e/o ciascuna dichiarazione di offerta economica e/o altra dichiarazione e/o altro documento che compone ed è contenuta nell'offerta, sia sottoscritta da un procuratore (generale o speciale), il concorrente dovrà produrre copia scannerizzata della procura notarile (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore.

Detta copia della procura dovrà essere inserita/allegata a Sistema nell'apposito campo di Sintel denominato "Procura".

L'ATS Val Padana si riserva di richiedere la presentazione dell'originale o copia autentica della procura notarile inserita/allegata a Sistema.

H) (eventuale) Atti relativi a R.T.I. o Consorzio

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio costituiti già dal momento della presentazione dell'offerta, il concorrente deve, a pena di esclusione dalla procedura, allegare/inserire nell'apposito campo di Sintel denominato "Atti relativi a R.T.I. o Consorzio", copia scannerizzata dell'atto notarile di mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta - con firma digitale e le ulteriori modalità di cui all'allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel" del presente disciplinare - dal legale rappresentante o dal procuratore del concorrente.

E' facoltà dell'ATS Val Padana richiedere, nel corso della procedura, ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non sia ritenuta idonea e/o sufficiente.

L'ATS Val Padana si riserva di richiedere la presentazione dell'originale delle copie scannerizzate inserite/allegate a Sistema.

15. OFFERTA ECONOMICA - (Step 2)

A livello di singolo lotto, allo step 2 "Offerta economica" del percorso guidato "Invia offerta", **il concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà inserire digitandola a video la propria offerta economica complessiva relativa a ciascun singolo Lotto**. Si ribadisce che non saranno accettate offerte sopra la base d'asta, **a pena di esclusione**. In proposito si avverte che il sistema non impedisce l'inserimento di un valore superiore alla base d'asta, tuttavia in tali ipotesi il Sistema avviserà il concorrente con un apposito messaggio ("alert").

Si invita il concorrente a prestare la massima attenzione al momento dell'imputazione del valore dell'offerta nel Sistema, verificandola attentamente anche nel documento ".pdf" generato dallo stesso.

Nel campo "Offerta economica", il concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve presentare un'offerta economica così composta:

- a) Campo "Offerta economica", il valore complessivo offerto - espresso in Euro, IVA esclusa, con cinque cifre decimali;
- b) Campo "di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza", il valore dei costi della sicurezza derivanti da interferenze, individuati dalla stazione appaltante sono pari a 0,00 (zero) **per le ATS Val Padana (capofila), ATS della Montagna e ATS Città Metropolitana di Milano. Mentre, l'ATS**



Insubria ha previsto i costi derivanti da interferenza per un importo pari ad € 100,00 per ciascun singolo lotto di riferimento, ossia n. 5, n. 6 e n. 7.

- c) Campo “di cui costi del personale” il valore del costo del personale quantificato dall’operatore economico;
- d) Campo “di cui costi della sicurezza afferenti l’attività svolta dall’operatore economico” il valore dei costi della sicurezza afferenti l’attività d’impresa.

Per completare l’inserimento dell’offerta economica, a livello di singolo lotto il concorrente dovrà inserire nel campo “Dettaglio prezzi unitari offerti” i seguenti documenti, ciascuno dei quali firmato digitalmente:

- per il Lotto 1: “Allegato C e C1”, debitamente compilato e firmato digitalmente;
- per il Lotto 2: “Allegato D e D1”, debitamente compilato e firmato digitalmente;
- per il Lotto 3: “Allegato E e E1” debitamente compilato e firmato digitalmente;
- per il Lotto 4: “Allegato F e F1” debitamente compilato e firmato digitalmente;
- per il lotto 5: “Allegato G e G1” debitamente compilato e firmato digitalmente;
- per il lotto 6: Allegato H e H1” debitamente compilato e firmato digitalmente;
- per il lotto 7: “Allegato I e I1 “debitamente compilato e firmato digitalmente;
- per il lotto 8: “Allegato L e L1” debitamente compilato e firmato digitalmente.

In caso di difformità tra il prezzo indicato in Piattaforma Sintel e quello indicato negli allegati “Modello offerta” lotto 1), 2) 3) 4) 5) 6) 7) e 8), sarà considerato valido ESCLUSIVAMENTE quello inserito sulla Piattaforma Sintel.

Riepilogo dell’offerta

Al successivo step del percorso guidato “Invia offerta”, la piattaforma Sintel genererà automaticamente il “Documento d’offerta” in formato .pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all’offerta inseriti negli step precedenti. L’operatore economico deve scaricare tale documento sul proprio terminale e sottoscriverlo con firma digitale. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l’invio dell’offerta alla stazione appaltante.

L’invio dell’offerta avverrà soltanto mediante l’apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l’offerta.

Il concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all’invio dell’offerta. Sintel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell’offerta.



E' NECESSARIO VERIFICARE I CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. E' possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel "documento offerta".

Si precisa inoltre che nel caso in cui l'offerta venga inviata, e vengano successivamente individuati degli errori, sarà necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituirà tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, economica). Si precisa che soltanto in caso di nuova offerta amministrativa multilotto sarà necessario procedere ad inviare una nuova offerta sostitutiva.

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, il file .pdf generato dalla piattaforma dovrà essere firmato digitalmente:

- Dall'impresa mandataria in caso di R.T.I. già costituito o di Consorzio stabile;
- Da tutte le imprese raggruppande o consorziate in caso di R.T.I. da costituirsi o di Consorzi ordinari di concorrenti.

Si evidenzia che:

- Dovranno esser firmati digitalmente esclusivamente i singoli file e non le singole cartelle;
- I file dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente o da un procuratore della ditta concorrente e in tal caso deve esser prodotta copia scansionata della relativa procura dalla quale si evincano i poteri di rappresentanza del sottoscrittore;
- I prezzi devono essere espressi in euro, al netto dell'IVA;
- Gli importi complessivi (IVA esclusa), desunti dai rispettivi file "Modelli offerta lotto 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8" dovranno corrispondere esattamente all'importo complessivo inserito a Sistema (IVA esclusa);
- L'offerta è vincolante per il concorrente per un periodo di 180 giorni consecutivi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- Il concorrente, entro il termine di presentazione delle offerte, ha la possibilità di presentare una nuova offerta che annulla e rende invalida l'offerta precedentemente presentata (a sistema risulterà stato "sostituita"); per quest'ultima peraltro non sarà consentita l'apertura e quindi la visione in nessun momento della procedura.

Con riferimento a ciascun singolo Lotto sono considerati elementi essenziali e, pertanto, saranno, altresì, esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino offerte:

- Oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte, come indicato nella documentazione di gara;
- Nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura e di prestazione dei servizi specificate nel Capitolato speciale;
- Che siano sottoposte a condizione;
- Che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- Incomplete e/o parziali;
- Che non possiedano i requisiti indispensabili stabiliti nel Capitolato speciale, ovvero offerte con modalità di prestazione e/o livelli di fornitura che presentino modalità difformi, in senso peggiorativo, rispetto a quanto stabilito nel Capitolato speciale;
- Con prezzi unitari offerti pari a zero;
- Con prezzi unitari offerti per una o più voci del lotto superiori alla/e base/i d'asta unitaria/e;

- Con prezzo complessivo offerto superiore alla base d'asta complessiva.

La stazione appaltante si riserva il diritto anche con riferimento ad un singolo Lotto:

- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- di procedere all'aggiudicazione anche di un singolo Lotto.

La stazione appaltante si riserva di richiedere ai concorrenti, presso anche uno solo dei domicili eletti dal concorrente, di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio entro cui i concorrenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione dalla gara.

- L'offerta è vincolante per il concorrente per un periodo di 180 giorni consecutivi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- Il concorrente, entro il termine di presentazione delle offerte, ha la possibilità di presentare una nuova offerta che annulla e rende invalida l'offerta precedentemente presentata (a sistema risulterà stato "sostituita"); per quest'ultima peraltro non sarà consentita l'apertura e quindi la visione in nessun momento della procedura.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del Codice.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dalla piattaforma Sintel, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dalla piattaforma medesima in modo segreto, riservato e sicuro.

La prima seduta pubblica avrà luogo **il giorno 01.02.2022 alle ore 10.30** presso l'UOC Approvvigionamenti e Tecnico Patrimoniale – Palazzina 3 – Piano terra – Via dei Toscani, 1 - Mantova, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo della funzionalità "*Comunicazioni della procedura*" tramite la piattaforma Sintel, almeno due giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo piattaforma Sintel almeno due giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, composto dal RUP e da due dipendenti dell'UOC Approvvigionamenti e Tecnico Patrimoniale, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo caricamento delle offerte dei concorrenti e, una volta aperta la busta telematica "*Documentazione amministrativa*", a controllare la completezza della documentazione presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare, ove occorra, procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) proporre il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Le offerte economiche resteranno chiuse a Sistema, pertanto il relativo contenuto non sarà visibile né al seggio di gara, né alla Commissione giudicatrice, né ai concorrenti.

18 - APERTURA DELLE BUSTE "B" - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Il seggio di gara, in seduta pubblica, procederà per ciascun lotto, all'apertura delle buste elettroniche contenenti l'offerta economica dando lettura della consistenza delle medesime.

La piattaforma SINTEL, genererà automaticamente la graduatoria per ciascun lotto.

Le risultanze delle suddette operazioni e le citate graduatorie saranno registrate da SINTEL.

Qualora il seggio di gara individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, si chiuderà la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 19.

Il RUP procederà alla valutazione dei casi di **esclusione** da disporre in caso di:

- l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle busta "A";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto il seggio di gara ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2 e seguenti, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.



Il RUP, con il supporto eventuale di una commissione costituita ad hoc, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 20.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara, ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione salvo sia stata presentata o ammessa una sola offerta.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, riferito a ciascun lotto, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata o altra forma, secondo i regolamenti di ogni singola ATS aggregata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.01.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 5.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario/i l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie connesse all'espletamento della procedura di gara, il Foro competente è il Foro di Mantova.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro avente sede nel territorio di competenza di ciascuna ATS aggregata, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati ad ATS della Val Padana saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana, con sede in Via dei Toscani 1, 46100 Mantova.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.



L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali e consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo <https://www.ats-valpadana.it/informative-privacy>.

I dati di contatto del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.

Dati forniti dall'ATS.

L'Aggiudicatario avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui dovesse venire in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'aggiudicatario è inoltre responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori, dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza sopra citati.

L'aggiudicatario deve, in ogni caso, conformarsi alla normativa nazionale ed europea riguardante la sicurezza informatica.

In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'ATS avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ATS.

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione tutti i dati memorizzati nel proprio sistema in formato aperto e documentato, in caso di risoluzione del contratto e, comunque, alla chiusura del rapporto contrattuale.

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016/UE l'appaltatore assumerà la qualifica di Responsabile esterno del trattamento dei dati oggetto del servizio descritto nel presente capitolato. L'atto di nomina sarà formalizzato in sede contrattuale.

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e di natura particolare relativi ai servizi offerti agli utenti della stazione appaltante.

L'affidatario del servizio dovrà assolvere, in particolare, i compiti previsti dall'art. 28 del citato Regolamento.

Ai sensi del citato Regolamento il responsabile esterno del trattamento dovrà essere in grado di dare indicazioni sulle funzioni in dotazione al sistema attraverso le quali i prodotti ed i servizi forniti siano in grado di rispettare i principi della privacy by design (articolo 25.1 del Regolamento 679/2016/UE) e privacy by default (articolo 25.2 del Regolamento 679/2016/UE), in particolar modo per quanto concerne:

- La minimizzazione nella durata del trattamento dati (articolo 5.1.fe – articolo 25.2 Regolamento 679/2016/UE);
- La minimizzazione nella tipologia di dati trattati (articolo 5.1.fc – articolo 25.2 Regolamento 679/2016/UE);
- La minimizzazione nella quantità di dati trattati (articolo 5.1.fc – articolo 25.2 Regolamento 679/2016/UE);
- La minimizzazione negli accessi ai dati (articolo 5.1.f – articolo 25.2 Regolamento 679/2016/UE);
- La limitazione del trattamento (considerando 67 – articolo 4.3 – articolo 18 Regolamento 679/2016/UE);
- La cancellazione dei dati (articolo 17 Regolamento 679/2016/UE);



- La possibilità di individuare una tempistica di conservazione dei dati (articolo 13.2.a – articolo 30.1.f Regolamento 679/2016/UE);

Il responsabile esterno del trattamento dovrà essere, inoltre, in grado di dare indicazioni in merito alle eventuali funzioni in dotazione al sistema che consentano di:

- Garantire la pseudonimizzazione dei dati (considerando 26 – 28 – 29, articolo 4.5 – Articolo 25 – Articolo 32.1 – Articolo 40.2.d Regolamento 679/2016/UE);
- Garantire l’anonimizzazione dei dati (considerando 26 Regolamento 679/2016/UE);
- Garantire la cifratura dei dati (Articolo 32 Regolamento 679/2016/UE).

Le informazioni di cui al presente articolo dovranno essere fornite al titolare del trattamento entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatico-digitali.

F.to Il RUP
Dott.ssa Pierina Ghilardi

Allegati al disciplinare:

- Allegato A - Istanza di partecipazione
- Allegato B - Documento di gara unico europeo (DGUE)
- Allegato C - Modello offerta economica lotto 1)
- Allegato C1- Dettaglio offerta economica lotto 1)
- Allegato D - Modello offerta economica lotto 2)
- Allegato D1 - Dettaglio offerta economica lotto 2)
- Allegato E - Modello offerta economica lotto 3)
- Allegato E1 - Dettaglio offerta economica lotto 3)
- Allegato F - Modello offerta economica lotto 4)
- Allegato F1 - Dettaglio offerta economica lotto 4)
- Allegato G - Modello offerta economica lotto 5)
- Allegato G1 - Dettaglio offerta economica lotto 5)
- Allegato H - Modello offerta economica lotto 6)
- Allegato H1 - Dettaglio offerta economica lotto 6)
- Allegato I - Modello offerta economica lotto 7)
- Allegato I1 - Dettaglio offerta economica lotto 7)
- Allegato L - Modello offerta economica lotto 8)
- Allegato L1 - Dettaglio offerta economica lotto 8)
- Allegato M - Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma “Sintel”
- Allegato N - DUVRI ATS Insubria Area Nord della Provincia di Varese
- Allegato O - DUVRI ATS Insubria Area Sud della Provincia di Varese
- Allegato P - DUVRI ATS Insubria Provincia di Como
- Allegato Q - Modello verbale ATS Montagna

a) Amministratore Unico, nella persona di: nome _____ cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

b) Consiglio di Amministrazione composto da n. _____ membri e, in particolare, da: *(indicare i dati di tutti i Consiglieri)* nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica _____ *(Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Consigliere...)*, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica _____ *(Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Consigliere...)*, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica _____ *(Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Consigliere...)*, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

c) Consiglio di Gestione composto da n. _____ membri e, in particolare, da: *(indicare i dati di tutti i Consiglieri)* nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica _____ *(Presidente del Consiglio di Gestione, Consigliere Delegato, Consigliere...)*, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica _____ *(Presidente del Consiglio di Gestione, Consigliere Delegato, Consigliere...)*, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____,
 residente in _____, carica _____ (*Presidente del Consiglio di Gestione, Consigliere Delegato, Consigliere...*), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati
 alla _____ carica:

 _____;

4. (*eventuale, ove presente*) che il/i direttore/i tecnico/i attualmente in carica è/sono:

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____,
 residente in _____, nominato il _____ fino al _____;

5. (*eventuale*) che i riferimenti dell’atto notarile relativo alla procura generale o speciale del procuratore che sottoscrive dichiarazioni e/o attestazioni di offerta sono i seguenti:

Notaio dott. _____, atto del _____, rep _____;

6. a) che nel libro soci (*nell’ipotesi di società a responsabilità limitata, i dati di cui al punto a) ed ai successivi punti b) e c) sono ricavati dal Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese*) di questa *Impresa* figurano i soci sotto elencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

_____ %

_____ %

_____ %

totale 100 %

b) che (*compilare/contrassegnare il campo di pertinenza o barrare/eliminare l’opzione che non si riferisce alla propria situazione aziendale*):

in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

_____ % a favore di _____;

_____ % a favore di _____;

ovvero

non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto;

c) che nelle assemblee societarie svoltesi nell’ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione (*compilare/contrassegnare il campo di pertinenza o barrare/eliminare l’opzione che non si riferisce alla propria situazione aziendale*):

hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

_____ per conto di _____;

_____ per conto di _____;

ovvero

- non è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l'esercizio;

B) dichiarazione in ordine ai requisiti di carattere personale

7. che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
8. che con riferimento al comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), al comma 2, comma 5 lettera l) dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 non sussistono le cause di esclusione nei propri confronti e nei confronti *(barrare/eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale)*
- del titolare e del direttore tecnico, ove presente *(se si tratta di impresa individuale)*;
 - dei soci e del direttore tecnico, ove presente *(se si tratta di società in nome collettivo)*;
 - dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente *(se si tratta di società in accomandita semplice)*;
 - dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci *(se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*;
 - *(eventuale)* del/i procuratore/i che sottoscrive/ono la presente dichiarazione e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica e/o ulteriore documentazione d'offerta;

e segnatamente i Signori *[indicare le generalità dei soggetti ai quali si riferisce la dichiarazione sottostante]*

Sig. _____, nato a _____, il _____, residente in _____, C.F. _____, carica _____;

Sig. _____, nato a _____, il _____, residente in _____, C.F. _____, carica _____;

Sig. _____, nato a _____, il _____, residente in _____, C.F. _____, carica _____;

(indicare anche i soggetti che siano cessati dalla carica societaria nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e segnatamente i Signori *[indicare le generalità nonché eventuali condanne delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara]* :

Sig. _____, nato a _____, il _____, residente in _____, C.F. _____, carica _____;

Sig. _____, nato a _____, il _____, residente in _____, C.F. _____, carica _____;

Sig. _____, nato a _____, il _____, residente in _____, C.F. _____, carica _____;

(eventuale nel caso in cui non sia stato compilato il precedente punto con riferimento ai soggetti cessati)

che non ci sono soggetti che sono cessati dalla carica societaria nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- c) che le cause ostative di cui art. 80, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non sussistono neppure nei confronti dei familiari conviventi dei soggetti suindicati identificati dall'art. 85, comma 3 del D.Lgs. N. 159/2011 (la verifica avverrà in sede di comprova dei requisiti dell'aggiudicatario, dietro presentazione di apposite integrazioni documentali richieste al momento dell'aggiudicazione);

(QUALORA SUSSISTANO UNA O PIU' CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI IL CONCORRENTE LE DEVE DICHIARARE E RIPORTARE NELLO SPAZIO SOTTOSTANTE)

(si rammenta che:

- occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione;
- *l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti dei soggetti interessati. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;*
- *l'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima);*

- d) che la situazione di regolarità fiscale dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 D.Lgs n. 50/2016 può essere verificata dal competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____;

- e) che l'Impresa ha un numero di dipendenti, computabile ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 68/1999, pari a _____ unità iscritti al libro unico del lavoro e che *(compilare/contrassegnare il campo di pertinenza o*

barrare/eliminare l'opzione che non si riferisce alla propria situazione aziendale):

- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999, e la relativa certificazione potrà essere richiesta al competente Ufficio Provinciale del lavoro di _____;

ovvero

- non è soggetta a tali norme;

f) che l'Impresa (compilare il/i campo/i di pertinenza e barrare o eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale):

- dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto o in una relazione, anche di fatto, che comporti l'imputabilità delle decisioni ad altro centro decisionale, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa

- dichiara di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'Impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa

- dichiara di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'Impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

9. che con riferimento agli oneri, vincoli e divieti vigenti in materia di tutela della concorrenza e del mercato, ivi inclusi quelli di cui agli articoli 81 e ss. del Trattato CE e agli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990, questa Impresa:

- con riferimento alla presente gara non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile e che, comunque, l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa,
- è consapevole che l'eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, sarà valutata da ATS VAL PADANA nell'ambito delle successive procedure di gara indette;

10. che, ai sensi di quanto previsto all'art. 48, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Impresa non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio;

C) dichiarazione in ordine alla capacità tecnica

11. che, con riferimento a quanto richiesto nel Disciplinare di gara, l'Impresa ha eseguito, negli ultimi tre anni (2018/2020), contratti per il servizio di cattura e trasporto di cani randagi o comunque vaganti; recupero di cani randagi/vaganti e gatti ritrovati feriti o bisognosi di cure per i quali devono essere indicati gli importi, le date ed i committenti, pubblici o privati - come di seguito dettaglio:

Anno e date di riferimento – inizio/fine del contratto)	Committenti	Pubb/Priv.	Servizio offerto	Importi

12. che l'impresa è in possesso dei seguenti automezzi autorizzati al trasporto degli animali vivi secondo la vigente normativa che dedicherà all'esecuzione dell'appalto:

Marca	Modello	Targa	Anno di immatricolazione	Caratteristiche tecniche

Escluso il Lotto 3 ATS DELLA MONTAGNA in quanto forniti dall'ATS stessa.

13. che la ditta è in possesso delle seguenti attrezzature, da utilizzare per lo svolgimento dell'appalto:

Descrizione	Quantità	Utilizzo

Escluso il Lotto 3 ATS DELLA MONTAGNA in quanto forniti dall'ATS stessa;

14. che la ditta ha la sede operativa nel Comune di.....Via (il Comune deve essere tra i Comuni del Lotto di riferimento) ; qualora la ditta non avesse tale requisito al momento di presentazione dell'offerta, la stessa si obbliga, pena decadenza dell'aggiudicazione, ad istituirla entro 10 gg. dalla comunicazione di aggiudicazione;

15. che la ditta impiegherà nell'esecuzione dell'appalto sufficiente a garantire le attività per tutti i giorni dell'anno e precisamente:

(indicare le iniziali della personale ed una breve descrizione delle competenze professionali maturate);

16. *(dichiarazione da rendere soltanto in caso di ricorso all'avvalimento)* che questa *Impresa* si avvale della presente impresa ausiliaria _____ in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara di seguito indicati e presenta, altresì, la documentazione specificatamente richiesta nel Disciplinare di Gara:

E) dichiarazione in ordine alla procedura

17. di aver considerato e valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto dell'affidamento che possono influire sulla determinazione dell'offerta, di aver considerato e valutato tutte le condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione di ciascun Contratto;

18. di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, di aggiudicazione e di esecuzione del relativo contratto nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;

19. di essere a conoscenza che ATS VAL PADANA si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate da questa *Impresa* in sede di offerta e, comunque, nel corso della procedura di gara, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

F) dichiarazione in ordine al subappalto

20. che l'*Impresa*, in caso di aggiudicazione: *(barrare o eliminare l'opzione che non interessa):*

- non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto;
- intende ricorrere al subappalto, indica le parti di/il servizio le prestazioni che intende subappaltare:

G) dichiarazioni in caso di RTI, Aggregazioni di Imprese e Consorzi

21. (in caso di R.T.I. costituiti o costituendi, nonché di consorzi costituendi) che la partecipazione alla presente gara viene effettuata congiuntamente alle seguenti Imprese:

- _____ (indicare il ruolo: *mandante/mandataria*),
- _____ (indicare il ruolo: *mandante/mandataria*),

le quali, a corredo dell'offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppande/consorziate - ovvero dall'impresa mandataria in caso di R.T.I. già costituiti - attestano la parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda/consorziate assume all'interno del R.T.I./Consorzio nella seguente misura:

Impresa mandataria/ mandante	Attività o servizio di competenza	Percentuale dell'attività o servizio di competenza rispetto alla complessiva esecuzione di detta attività o servizi	Percentuale dell'attività o servizio di competenza rispetto all'intero oggetto dell'appalto
		___%	___%
		___%	___%
		___%	___%
		___%	___%
Totale			100%

Esempio:

Impresa mandataria/ mandante/	Attività o servizio di competenza	Percentuale dell'attività o servizio di competenza rispetto alla complessiva esecuzione di detta attività o servizi	Percentuale dell'attività o servizio di competenza rispetto all'intero oggetto dell'appalto
A mandataria	Fornitura del servizio 1	100%	70%
B mandante	Fornitura del servizio 2	50%	20%
C mandante	Fornitura del servizio 3	50%	10%
Totale			100%

22. (in caso di impresa mandante di R.T.I. o Consorzi non costituiti) di autorizzare la mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitando la medesima a compiere in nome e per conto anche di questa Impresa ogni attività, da compiere attraverso il Sistema telematico (SinTel) utilizzato da ATS VAL PADANA per la procedura di gara (presentazione documentazione sottoscritta dalle raggruppande, invio e ricezione delle comunicazioni da e per la stazione appaltante, ecc.), necessaria ai fini della partecipazione alla procedura, fermo restando, in ogni caso, che le dichiarazioni indicate nella documentazione di gara e, comunque, l'offerta tecnica e l'offerta economica verranno sottoscritte da questa Impresa congiuntamente con le altre imprese raggruppande;

23. (in caso di R.T.I. o Consorzi non costituiti) che le imprese in raggruppamento si impegnano, in caso di aggiudicazione, a costituire R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà ciascun Contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

24. (In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016) che il Consorzio, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 7 del Dlgs n. 50/2016, concorre con le seguenti imprese consorziate (specificare quali):

- _____
- _____

25. (in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative) che l'Impresa in quanto costituente cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative istituito con DM 23/06/2004 al n. _____;

H) dichiarazione di elezione di domicilio

26. che l'Impresa, in ottemperanza a quanto indicato nel documento "Modalità di utilizzo della piattaforma Sintel", ai fini della presente procedura, elegge, quale domicilio principale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti la procedura stessa e, in generale, le attività svolte nell'ambito di Sintel, l'apposita area riservata ad accesso sicuro "Comunicazioni procedura" messa a sua disposizione all'interno del sistema e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dichiarato dall'Impresa al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del profilo registrato); l'Impresa si assume la responsabilità della corretta indicazione dell'indirizzo pec, con particolare riferimento al fatto che l'indirizzo non sia costituito da una peo. In tale caso ATS VAL PADANA non si assume responsabilità sul mancato recepimento delle comunicazioni.

27. l'impegno dell'Impresa a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno del Sistema stesso;

28. di prendere atto, anche in riferimento alle comunicazioni di cui all'art. 76 Dlgs n. 50/2016, che tutte le comunicazioni della procedura inviate attraverso Sintel, sono inviate anche all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dichiarato dall'Impresa al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del profilo registrato);

29. che all'atto della registrazione dell'Impresa al Sistema SinTel, o successivamente con l'aggiornamento del profilo registrato, è stato indicato un indirizzo di Posta Elettronica Certificata;

30. di prendere atto che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la procedura in oggetto (anche ex artt. 76, D.Lgs. n. 50/2016) e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ATS VAL PADANA utilizzerà solo le modalità dettagliate nella presente sezione; in caso di indisponibilità oggettiva del sistema telematico o della PEC si indica il seguente numero di fax quale mezzo di comunicazione alternativo alla PEC per la ricezione di eventuali comunicazioni da parte di ATS VAL PADANA ;

31. *(in caso di impresa mandante di R.T.I. o Consorzi non costituiti)* ai fini dell’invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura di gara, anche in riferimento alle comunicazioni di cui all’art. 76 Dlgs n.50/2016, elegge domicilio presso il domicilio eletto da parte della mandataria capogruppo del raggruppamento temporaneo d’imprese/consorzio; in caso di indisponibilità oggettiva del sistema telematico o della PEC si indica il seguente numero di fax della mandataria capogruppo del raggruppamento temporaneo d’imprese/consorzio, quale mezzo di comunicazione alternativo alla PEC per la ricezione di eventuali comunicazioni da parte di ATS VAL PADANA;

l) ulteriori dichiarazioni

32. *[eventuale ove le certificazioni non vengano prodotte in copia scannerizzata corredata dalla dichiarazione di autenticità ai sensi dell’art. 19 D.P.R. n. 445/2000]*, che, al fine di poter fruire del beneficio delle riduzioni della cauzione provvisoria di cui all’art. 93, comma 7 Dlgs n.50/2016, è in possesso delle seguenti certificazioni:

- numero....., rilasciata da....., il....., con scadenza il.....;
- numero....., rilasciata da....., il....., con scadenza il.....;
- numero....., rilasciata da....., il....., con scadenza il.....;

33. *(in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)* che l’Impresa si uniformerà alla disciplina di cui all’art. 17, comma 2 del D.P.R. n. 633/72 e comunicherà a ATS VAL PADANA, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge se previsto dalla normativa fiscale applicabile all’oggetto della gara;

34. che questa Impresa, preso atto ed accettato il contenuto del “Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali” (di seguito “Patto di integrità”), si impegna a rispettare ogni obbligo stabilito all’articolo 2 di detto Patto, pena l’applicazione delle sanzioni previste all’articolo 4 del medesimo Patto, allegato alla DGR 30 gennaio 2014 n.10/1299 della Regione Lombardia;

35. che l’Impresa ha preso visione dei Codici di comportamento pubblicati sui siti delle ATS aggregate;

36. di conoscere le previsioni della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (di seguito c.d. “Legge Anticorruzione”), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 13 novembre 2012, e si impegna a porre in essere comportamenti conformi ai suoi principi contenuti;

37. di prendere atto che l’inosservanza del “Patto di Integrità”, dei principi del “Codice di Comportamento” e della “Legge Anticorruzione” integra un inadempimento grave degli obblighi di cui al contratto che legittima l’ATS a risolvere la stessa ipso iure e con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1456 del Codice Civile;

38. che qualora metta a disposizione proprie risorse per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali, si impegna a far sottoscrivere loro la dichiarazione di avvenuta presa visione del “Patto di Integrità”, del “Codice di comportamento e della “Legge Anticorruzione” e si impegna a che gli stessi ne rispettino, rispettivamente, le previsioni e i principi. In caso di violazione dell’anzidetto impegno l’ATS sarà legittimata ad azionare la clausola risolutiva espressa;
39. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle ATS committenti per il triennio successivo alla conclusione del rapporto;
40. di essere a conoscenza che nell’ipotesi in cui emergesse, per effetto dei controlli effettuati dalle ATS committenti, l’evidenza della conclusione dei rapporti di cui sopra, sarà disposta l’immediata esclusione dalla presente procedura di gara, e che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli con divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
41. di essere informata, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 della legge n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell’ambito e ai fini del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare relativa alla presente procedura, che qui si intende integralmente trascritto;
42. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa *Impresa* verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata e l’ATS avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria prestata; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del relativo Contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla pertinente ATS ai sensi dell’ art. 1456 cod. civ

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa)

ALLEGATO B

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]/S []-[]-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	ATS DELLA VAL PADANA 02481970206
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI; RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI RITROVATI FERITI O BISOGNOSI DI CURE PER ATS DELLA VAL PADANA, ATS DELLA MONTAGNA, ATS DELL'INSUBRIA E ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	45/2016
CIG CUP (ove previsto)	VEDI DOCUMENTAZIONE DI GARA

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	NO
---	----

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹¹⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

<p>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <p>- ha risarcito interamente il danno?</p> <p>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato : Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁹⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



**OFFERTA ECONOMICA
LOTTO 1 ATS VAL PADANA
Provincia di Cremona**

Spett.le
ATS Val Padana
Via dei Toscani, 1
46100 Mantova

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI, RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI RITROVATI FERITI O BISOGNOSI DI CURE PER LE ATS DELLA VAL PADANA (CAPOFILA), ATS DELLA MONTAGNA, ATS DELL'INSUBRIA E ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (LOTTO 1 – CIG. N.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di

_____ (indicare se legale rappresentante o procuratore autorizzato dall'impresa concorrente o

comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa)

della Società/ditta _____ con sede legale in

_____ n. partita IVA

_____ n. codice fiscale _____ indirizzo di posta certificata _____

DICHIARA

- 1) che mediante questa offerta impegnativa si obbliga ad eseguire il servizio oggetto del contratto alle ATS Aggregate elencate nel Capitolato Speciale;
- 2) di aver preso visione e di accettare tutte le prescrizioni del Bando di Gara, del Capitolato Speciale con relativi allegati e del Disciplinare di gara e di essere edotto e consapevole degli effettivi oneri che il servizio comporta;
- 3) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa;
- 4) che il prezzo complessivo offerto (IVA esclusa) è comprensivo di tutti i servizi indicati nel capitolato speciale di appalto nonché di ogni prestazione necessaria per l'esatto adempimento e di tutte le opzioni indicati nel disciplinare di gara:

IMPORTO A BASE D'ASTA (IVA esclusa)	IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO (IVA esclusa)
€ 239.850,00	€

L'importo indicato nel prospetto deve coincidere con l'importo inserito nella piattaforma Sintel.

Il sottoscritto _____ dichiara altresì che:

- I costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017, sono pari ad € _____ ;
- I costi per la sicurezza interni aziendali di cui all'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017, ammontano ad € _____ .

L'importo complessivo offerto è pari alla somma dei prezzi indicati nel modulo "Dettaglio offerta economica lotto 1".

Il documento dovrà essere sottoscritto, a pena d'esclusione dalla procedura, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella busta amministrativa)

DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA - LOTTO N° 1 ATS VAL PADANA - PROVINCIA DI CREMONA

Valore complessivo del lotto non superabile (DURATA IN MESI 36): € 239.850,00

DESCRIZIONE INTERVENTI	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	N. ANNUO INTERVENTI PRESUNTI	PREZZO UNITARIO OFFERTO PER INTERVENTO	N. INTERVENTI PRESUNTI NEL TRIENNIO	IMPORTO BASE D'ASTA TRIENNALE (IVA ESCLUSA)	PREZZO OFFERTO COMPLESSIVO TRIENNALE (IVA ESCLUSA)
CATTURA DIURNA	€ 85,00	350		1050	89.250,00 €	
CATTURA NOTTURNA	€ 105,00	50		150	15.750,00 €	
CATTURA FESTIVA	€ 105,00	100		300	31.500,00 €	
USCITA SENZA RECUPERO	€ 35,00	20		60	2.100,00 €	
USCITA SENZA RECUPERO NOTTURNA/FESTIVA	€ 75,00	20		60	4.500,00 €	
TRASPORTO DA CANILE SANITARIO A CLINICA	€ 45,00	50		150	6.750,00 €	
TOTALE SOGGETTO A RIBASSO						
SERVIZIO DI REPERIBILITA' MENSILE (NON SOGGETTO A RIBASSO)	€ 2.500,00	12		36	90.000,00 €	€ 90.000,00
TOTALE OFFERTA					239.850,00 €	

_____, li _____
 (luogo) (data)

In fede (firmato digitalmente)



**OFFERTA ECONOMICA
LOTTO 2 ATS VAL PADANA
Provincia di Mantova**

Spett.le
ATS Val Padana
Via dei Toscani, 1
46100 Mantova

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI, RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI RITROVATI FERITI O BISOGNOSI DI CURE PER LE ATS DELLA VAL PADANA (CAPOFILA), ATS DELLA MONTAGNA, ATS DELL'INSUBRIA E ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (LOTTO 1 – CIG. N.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di

_____ (indicare se legale rappresentante o procuratore autorizzato dall'impresa concorrente o

comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa)

della Società/ditta _____ con sede legale in

_____ n. partita IVA

_____ n. codice fiscale _____ indirizzo di posta certificata _____

DICHIARA

- 1) che mediante questa offerta impegnativa si obbliga ad eseguire il servizio oggetto del contratto alle ATS Aggregate elencate nel Capitolato Speciale;
- 2) di aver preso visione e di accettare tutte le prescrizioni del Bando di Gara, del Capitolato Speciale con relativi allegati e del Disciplinare di gara e di essere edotto e consapevole degli effettivi oneri che il servizio comporta;
- 3) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa;
- 4) che il prezzo complessivo offerto (IVA esclusa) è comprensivo di tutti i servizi indicati nel capitolato speciale di appalto nonché di ogni prestazione necessaria per l'esatto adempimento e di tutte le opzioni indicati nel disciplinare di gara:

IMPORTO A BASE D'ASTA (IVA esclusa)	IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO (IVA esclusa)
€ 239.850,00	€

L'importo indicato nel prospetto deve coincidere con l'importo inserito nella piattaforma Sintel.

Il sottoscritto _____ dichiara altresì che:

- I costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017, sono pari ad € _____ ;
- I costi per la sicurezza interni aziendali di cui all'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017, ammontano ad € _____ .

L'importo complessivo offerto è pari alla somma dei prezzi indicati nel modulo "Dettaglio offerta economica lotto 1".

Il documento dovrà essere sottoscritto, a pena d'esclusione dalla procedura, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella busta amministrativa)

DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA - LOTTO N° 2 ATS VAL PADANA - PROVINCIA DI MANTOVA

Valore complessivo del lotto non superabile (DURATA IN MESI 36): € 239.850,00

DESCRIZIONE INTERVENTI	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	N. ANNUO INTERVENTI PRESUNTI	PREZZO UNITARIO OFFERTO PER INTERVENTO	N. INTERVENTI PRESUNTI NEL TRIENNIO	IMPORTO BASE D'ASTA TRIENNALE (IVA ESCLUSA)	PREZZO OFFERTO COMPLESSIVO TRIENNALE (IVA ESCLUSA)
CATTURA DIURNA	€ 85,00	350		1050	89.250,00 €	
CATTURA NOTTURNA	€ 105,00	50		150	15.750,00 €	
CATTURA FESTIVA	€ 105,00	100		300	31.500,00 €	
USCITA SENZA RECUPERO	€ 35,00	20		60	2.100,00 €	
USCITA SENZA RECUPERO NOTTURNA/FESTIVA	€ 75,00	20		60	4.500,00 €	
TRASPORTO DA CANILE SANITARIO A CLINICA	€ 45,00	50		150	6.750,00 €	
TOTALE SOGGETTO A RIBASSO						
SERVIZIO DI REPERIBILITA' MENSILE (NON SOGGETTO A RIBASSO)	€ 2.500,00	12		36	90.000,00 €	90.000,00 €
TOTALE OFFERTA					239.850,00 €	

_____, lì _____
 (luogo) (data)

In fede (firmato digitalmente)



**OFFERTA ECONOMICA
LOTTO 3 - ATS MONTAGNA
Provincia di Sondrio**

Spett.le
ATS Val Padana
Via dei Toscani, 1
46100 Mantova

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI, RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI RITROVATI FERITI O BISOGNOSI DI CURE PER LE ATS DELLA VAL PADANA (CAPOFILA), ATS DELLA MONTAGNA, ATS DELL'INSUBRIA E ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (LOTTO 1 – CIG. N.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di

_____ (indicare se legale rappresentante o procuratore autorizzato dall'impresa concorrente o

comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa)

della Società/ditta _____ con sede legale in

_____ n. partita IVA

_____ n. codice fiscale _____ indirizzo di posta certificata _____



DICHIARA

- 1) che mediante questa offerta impegnativa si obbliga ad eseguire il servizio oggetto del contratto alle ATS Aggregate elencate nel Capitolato Speciale;
- 2) di aver preso visione e di accettare tutte le prescrizioni del Bando di Gara, del Capitolato Speciale con relativi allegati e del Disciplinare di gara e di essere edotto e consapevole degli effettivi oneri che il servizio comporta;
- 3) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa;
- 4) che il prezzo complessivo offerto (IVA esclusa) è comprensivo di tutti i servizi indicati nel capitolato speciale di appalto nonché di ogni prestazione necessaria per l'esatto adempimento e di tutte le opzioni indicati nel disciplinare di gara:

IMPORTO A BASE D'ASTA (IVA esclusa)	IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO (IVA esclusa)
€ 132.000,00	€

L'importo indicato nel prospetto deve coincidere con l'importo inserito nella piattaforma Sintel.

Il sottoscritto _____ dichiara altresì che:

- I costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017, sono pari ad € _____ ;
- I costi per la sicurezza interni aziendali di cui all'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017, ammontano ad € _____ .

L'importo complessivo offerto è pari alla somma dei prezzi indicati nel modulo "Dettaglio offerta economica lotto 1".

Il documento dovrà essere sottoscritto, a pena d'esclusione dalla procedura, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella busta amministrativa)

DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA - LOTTO N° 3 ATS DELLA MONTAGNA (PROVINCIA DI SONDRIO)

Valore complessivo del lotto non superabile (DURATA IN MESI 36): € 132.000,00

DESCRIZIONE INTERVENTI	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	N. ANNUO INTERVENTI PRESUNTI	PREZZO UNITARIO OFFERTO PER INTERVENTO	N. INTERVENTI PRESUNTI NEL TRIENNIO	IMPORTO A BASE D'ASTA TRIENNALE (IVA ESCLUSA)	PREZZO OFFERTO COMPLESSIVO TRIENNALE (IVA ESCLUSA)
CATTURA DIURNA/NOTTURNA/FESTIVA, ecc.	€ 80,00	250		750	60.000,00 €	
TOTALE SOGGETTO A RIBASSO						
SERVIZIO DI REPERIBILITA' MENSILE (NON SOGGETTO A RIBASSO)	€ 2.000,00	12		36	72.000,00 €	€ 72.000,00
TOTALE OFFERTA					132.000,00 €	

_____, li _____
 (luogo) (data)

In fede (firmato digitalmente)



**OFFERTA ECONOMICA
LOTTO 4 - ATS MONTAGNA
Distretto Alto Lario Provincia di Como**

Spett.le
ATS Val Padana
Via dei Toscani, 1
46100 Mantova

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI, RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI RITROVATI FERITI O BISOGNOSI DI CURE PER LE ATS DELLA VAL PADANA (CAPOFILA), ATS DELLA MONTAGNA, ATS DELL'INSUBRIA E ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (LOTTO 1 – CIG. N.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di

_____ (indicare se legale rappresentante o procuratore autorizzato dall'impresa concorrente o

comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa)

della Società/ditta _____ con sede legale in

_____ n. partita IVA

_____ n. codice fiscale _____ indirizzo di posta certificata _____

DICHIARA

- 1) che mediante questa offerta impegnativa si obbliga ad eseguire il servizio oggetto del contratto alle ATS Aggregate elencate nel Capitolato Speciale;
- 2) di aver preso visione e di accettare tutte le prescrizioni del Bando di Gara, del Capitolato Speciale con relativi allegati e del Disciplinare di gara e di essere edotto e consapevole degli effettivi oneri che il servizio comporta;
- 3) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa;
- 4) che il prezzo complessivo offerto (IVA esclusa) è comprensivo di tutti i servizi indicati nel capitolato speciale di appalto nonché di ogni prestazione necessaria per l'esatto adempimento e di tutte le opzioni indicati nel disciplinare di gara:

IMPORTO A BASE D'ASTA (IVA esclusa)	IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO (IVA esclusa)
€ 15.840,00	€

L'importo indicato nel prospetto deve coincidere con l'importo inserito nella piattaforma Sintel.

Il sottoscritto _____ dichiara altresì che:

- I costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017, sono pari ad € _____ ;
- I costi per la sicurezza interni aziendali di cui all'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017, ammontano ad € _____ .

L'importo complessivo offerto è pari alla somma dei prezzi indicati nel modulo "Dettaglio offerta economica lotto 1".

Il documento dovrà essere sottoscritto, a pena d'esclusione dalla procedura, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella busta amministrativa)

OFFERTA ECONOMICA – LOTTO N°4 ATS DELLA MONTAGNA (PROVINCIA DI COMO DISTRETTO VETERINARIO ALTO LARIO)

Valore complessivo del lotto non superabile (DURATA IN MESI 36): € 15.840,00

DESCRIZIONE INTERVENTO	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	N. ANNUO INTERVENTI PRESUNTI	PREZZO UNITARIO OFFERTO PER INTERVENTO	NUMERO INTERVENTI PRESUNTI NEL TRIENNIO	IMPORTO A BASE D'ASTA TRIENNALE (IVA ESCLUSA)	PREZZO OFFERTO COMPLESSIVO TRIENNALE (IVA ESCLUSA)
CATTURA DIURNA/NOTTURNA/FESTIVA, ecc.	€ 80,00	36		108	8.640,00 €	
TOTALE SOGGETTO A RIBASSO						
SERVIZIO DI REPERIBILITA' MENSILE (NON SOGGETTO A RIBASSO)	€ 200,00	12		36	7.200,00 €	€ 7.200,00
TOTALE OFFERTA					15.840,00 €	

_____, li _____
 (luogo) (data)

In fede (firmato digitalmente)



**OFFERTA ECONOMICA
LOTTO 5 - ATS INSUBRIA
Area Nord della Provincia di Varese**

Spett.le
ATS Val Padana
Via dei Toscani, 1
46100 Mantova

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI, RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI RITROVATI FERITI O BISOGNOSI DI CURE PER LE ATS DELLA VAL PADANA (CAPOFILA), ATS DELLA MONTAGNA, ATS DELL'INSUBRIA E ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (LOTTO 1 – CIG. N.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di

_____ (indicare se legale rappresentante o procuratore autorizzato dall'impresa concorrente o

comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa)

della Società/ditta _____ con sede legale in

_____ n. partita IVA

_____ n. codice fiscale _____ indirizzo di posta certificata _____

DICHIARA

- 1) che mediante questa offerta impegnativa si obbliga ad eseguire il servizio oggetto del contratto alle ATS Aggregate elencate nel Capitolato Speciale;
- 2) di aver preso visione e di accettare tutte le prescrizioni del Bando di Gara, del Capitolato Speciale con relativi allegati e del Disciplinare di gara e di essere edotto e consapevole degli effettivi oneri che il servizio comporta;
- 3) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa;
- 4) che il prezzo complessivo offerto (IVA esclusa) è comprensivo di tutti i servizi indicati nel capitolato speciale di appalto nonché di ogni prestazione necessaria per l'esatto adempimento e di tutte le opzioni indicati nel disciplinare di gara:

IMPORTO A BASE D'ASTA (al netto degli oneri relativi alla sicurezza dei rischi da interferenza non soggetti a ribasso paria d € 100,00) - IVA esclusa	IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO (al netto degli oneri relativi alla sicurezza dei rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari ad € 100,00) - IVA esclusa
€ 257.220,00	€

L'importo indicato nel prospetto deve coincidere con l'importo inserito nella piattaforma Sintel.

Il sottoscritto _____ dichiara altresì che:

- I costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017, sono pari ad € _____ ;
- I costi per la sicurezza interni aziendali di cui all'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017, ammontano ad € _____ .

L'importo complessivo offerto è pari alla somma dei prezzi indicati nel modulo "Dettaglio offerta economica lotto 1".

Il documento dovrà essere sottoscritto, a pena d'esclusione dalla procedura, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella busta amministrativa)

DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA - LOTTO N.5 ATS INSUBRIA (AREA NORD DELLA PROVINCIA DI VARESE)

Valore complessivo del lotto non superabile (DURATA IN MESI 36): € 257.320,00

DESCRIZIONE INTERVENTI	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	N. ANNUO INTERVENTI PRESUNTI	PREZZO UNITARIO OFFERTO PER INTERVENTO	NUMERO INTERVENTI PRESUNTI NEL TRIENNIO	IMPORTO BASE D'ASTA TRIENNALE (IVA ESCLUSA)	PREZZO OFFERTO COMPLESSIVO TRIENNALE (IVA ESCLUSA)
Cattura diurna Compenso per ciascun intervento conclusosi con la cattura o la raccolta dell'animale anche ferito e consegna al canile sanitario o diretta consegna al proprietario previo passaggio e registrazione presso canile sanitario, effettuato tra le ore 8.00 e le ore 20.00 dei giorni feriali	53,00 €	300		900	47.700,00 €	
Cattura notturna , compenso per ciascun intervento conclusosi con la cattura o la raccolta dell'animale anche ferito e consegna al canile sanitario o diretta consegna al proprietario previo passaggio e registrazione presso canile sanitario, effettuato tra le ore 20.00 e le ore 8.00 dei giorni feriali	74,00 €	150		450	33.300,00 €	
Cattura festiva , Compenso per cattura festiva e prefestiva (sabato), compenso per ciascun intervento conclusosi con la cattura o la raccolta dell'animale anche ferito e consegna al canile sanitario o diretta consegna al proprietario previo passaggio e registrazione presso canile sanitario	74,00 €	150		450	33.300,00 €	
Uscita senza recupero diurna/feriale Compenso per uscita senza recupero diurna/feriale, compenso per ciascun intervento, conclusosi senza la cattura o la raccolta dell'animale	36,00 €	60		180	6.480,00 €	
Uscita senza recupero notturna/feriale e prefestiva Compenso per uscita senza recupero notturna/feriale e prefestiva, conclusasi senza la cattura o la raccolta dell'animale	53,00 €	70		210	11.130,00 €	
Trasferimento presso canile sanitario o rifugio feriale e diurna Compenso per il trasferimento di cani/gatti morsi e/o sospetti di essere infetti da rabbia o da altre patologie e/o oggetto di procedimenti giudiziari, presso il canile sanitario dell'ATS e/o canili rifugio, su richiesta del Servizio Veterinario, feriale e diurna.	53,00 €	40		120	6.360,00 €	
Trasferimento presso canile sanitario o rifugio notturna festiva e prefestiva Compenso per il trasferimento di cani/gatti morsi e/o sospetti di essere infetti da rabbia o da altre patologie e/o oggetto di procedimenti giudiziari, presso il canile sanitario dell'ATS e/o canili rifugio, su richiesta del Servizio Veterinario, notturna festiva e prefestiva. La spesa sarà da imputare alla ATS.	74,00 €	10		30	2.220,00 €	
Trasferimento da canile sanitario a Struttura Veterinaria convenzionata Compenso per trasporto e rientro da canile sanitario a struttura veterinaria convenzionata di animali bisognosi di cure specialistiche	30,00 €	40		120	3.600,00 €	
Trasferimento straordinario da sede operativa a canile sanitario	25,00 €	200		600	15.000,00 €	
Mantenimento in sede operativa di cani/ gatti in attesa di trasferimento al canile sanitario	3,00 €	1200		3600	10.800,00 €	
Trasferimento, in caso di mancato ritiro, di cani/gatti di proprietà, dal canile sanitario al canile rifugio del comune di residenza del proprietario, da effettuarsi di norma tra le ore 8,00 e le ore 17,00 dei giorni feriali. Le prestazioni saranno fatturate ad ATS Insubria, che si rinvierà sul proprietario dell'animale.	53,00 €	20		60	3.180,00 €	
Compenso per trasferimento, al canile rifugio di altra ATS, in caso di mancato ritiro da parte del proprietario, dal canile sanitario di cani di proprietà, da effettuarsi di norma tra le ore 8,00 e le ore 17,00 dei giorni feriali. Oltre alla tariffa offerta saranno riconosciute le spese di trasporto quantificabili nel 20% del prezzo del carburante per Km percorso; Le prestazioni di trasferimento dovranno essere fatturate all'ATS Insubria che a sua volta si rinvierà sul proprietario dell'animale (art. 20 c. 8 e 9 Regolamento Regionale n. 2/2017)	90,00 €	5		15	1.350,00 €	
TOTALE SOGGETTO A RIBASSO						
SERVIZIO DI REPERIBILITA' MENSILE (NON SOGGETTO A RIBASSO)	2.300,00	12		36	82.800,00 €	82.800,00 €
COSTI PER RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) NON SOGGETTI A RIBASSO					100,00 €	100,00 €
TOTALE OFFERTA					257.320,00 €	



**OFFERTA ECONOMICA
LOTTO 6 - ATS INSUBRIA
Area Sud della Provincia di Varese**

Spett.le
ATS Val Padana
Via dei Toscani, 1
46100 Mantova

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI, RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI RITROVATI FERITI O BISOGNOSI DI CURE PER LE ATS DELLA VAL PADANA (CAPOFILA), ATS DELLA MONTAGNA, ATS DELL'INSUBRIA E ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (LOTTO 1 – CIG. N.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di

_____ (indicare se legale rappresentante o procuratore autorizzato dall'impresa concorrente o

comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa)

della Società/ditta _____ con sede legale in

_____ n. partita IVA

_____ n. codice fiscale _____ indirizzo di posta certificata _____

DICHIARA

- 1) che mediante questa offerta impegnativa si obbliga ad eseguire il servizio oggetto del contratto alle ATS Aggregate elencate nel Capitolato Speciale;
- 2) di aver preso visione e di accettare tutte le prescrizioni del Bando di Gara, del Capitolato Speciale con relativi allegati e del Disciplinare di gara e di essere edotto e consapevole degli effettivi oneri che il servizio comporta;
- 3) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa;
- 4) che il prezzo complessivo offerto (IVA esclusa) è comprensivo di tutti i servizi indicati nel capitolato speciale di appalto nonché di ogni prestazione necessaria per l'esatto adempimento e di tutte le opzioni indicati nel disciplinare di gara:

IMPORTO A BASE D'ASTA (al netto degli oneri relativi alla sicurezza dei rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 100,00) - IVA esclusa	IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO (al netto degli oneri relativi alla sicurezza dei rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari ad € 100,00) - IVA esclusa
€ 378.990,00	€

L'importo indicato nel prospetto deve coincidere con l'importo inserito nella piattaforma Sintel.

Il sottoscritto _____ dichiara altresì che:

- I costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017, sono pari ad € _____ ;
- I costi per la sicurezza interni aziendali di cui all'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017, ammontano ad € _____ .

L'importo complessivo offerto è pari alla somma dei prezzi indicati nel modulo "Dettaglio offerta economica lotto 1".

Il documento dovrà essere sottoscritto, a pena d'esclusione dalla procedura, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella busta amministrativa)

DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA - LOTTO N. 6 ATS INSUBRIA AREA SUD DELLA PROVINCIA DI VARESE

Valore complessivo del lotto non superabile (DURATA IN MESI 36): € 379.090,00

DESCRIZIONE INTERVENTI	PREZZO UNITARIO BASE D'ASTA	A	N. ANNUO INTERVENTI PRESUNTI	PREZZO UNITARIO OFFERTO PER INTERVENTO	N. INTERVENTI PRESUNTI NEL TRIENNIO	IMPORTO BASE D'ASTA TRIENNALE (ESCLUSA)	PREZZO OFFERTO COMPLESSIVO TRIENNALE (IVA ESCLUSA)
Cattura diurna Compenso per ciascun intervento conclusosi con la cattura o la raccolta dell'animale anche ferito e consegna al canile sanitario o diretta consegna al proprietario previo passaggio e registrazione presso canile sanitario, effettuato tra le ore 8,00 e le ore 20,00 dei giorni feriali	53,00 €		500		1500	79.500,00 €	
Cattura notturna , compenso per ciascun intervento conclusosi con la cattura o la raccolta dell'animale anche ferito e consegna al canile sanitario o diretta consegna al proprietario previo passaggio e registrazione presso canile sanitario, effettuato tra le ore 20,00 e le ore 8,00 dei giorni feriali	74,00 €		220		660	48.840,00 €	
Cattura festiva , Compenso per cattura festiva e prefestiva (sabato), compenso per ciascun intervento conclusosi con la cattura o la raccolta dell'animale anche ferito e consegna al canile sanitario o diretta consegna al proprietario previo passaggio e registrazione presso canile sanitario	74,00 €		220		660	48.840,00 €	
Uscita senza recupero diurna/feriale Compenso per uscita senza recupero diurna/feriale, compenso per ciascun intervento, conclusosi senza la cattura o la raccolta dell'animale	36,00 €		150		450	16.200,00 €	
Uscita senza recupero notturna/feriale e prefestiva Compenso per uscita senza recupero notturna/feriale e prefestiva, conclusasi senza la cattura o la raccolta dell'animale	53,00 €		200		600	31.800,00 €	
Trasferimento presso canile sanitario o rifugio feriale e diurna Compenso per il trasferimento di cani/gatti morsiatori e/o sospetti di essere infetti da rabbia o da altre patologie e/o oggetto di procedimenti giudiziari, presso il canile sanitario dell'ATS e/o canili rifugio, su richiesta del Servizio Veterinario, feriale e diurna.	53,00 €		40		120	6.360,00 €	
Trasferimento presso canile sanitario o rifugio notturna festiva e prefestiva Compenso per il trasferimento di cani/gatti morsiatori e/o sospetti di essere infetti da rabbia o da altre patologie e/o oggetto di procedimenti giudiziari, presso il canile sanitario dell'ATS e/o canili rifugio, su richiesta del Servizio Veterinario, notturna festiva e prefestiva. La spesa sarà da imputare alla ATS.	74,00 €		15		45	3.330,00 €	
Trasferimento da canile sanitario a Struttura Veterinaria convenzionata Compenso per trasporto e rientro da canile sanitario a struttura veterinaria convenzionata di animali bisognosi di cure specialistiche	30,00 €		40		120	3.600,00 €	
Trasferimento straordinario da sede operativa a canile sanitario	25,00 €		400		1200	30.000,00 €	
Mantenimento in sede operativa di cani/ gatti in attesa di trasferimento al canile sanitario	3,00 €		2400		7200	21.600,00 €	
Trasferimento, in caso di mancato ritiro, di cani/gatti di proprietà, dal canile sanitario al canile rifugio del comune di residenza del proprietario, da effettuarsi di norma tra le ore 8,00 e le ore 17,00 dei giorni feriali Le prestazioni saranno fatturate ad ATS Insubria, che si rivarrà sul proprietario dell'animale.	53,00 €		30		90	4.770,00 €	
Compenso per trasferimento, al canile rifugio di altra ATS, in caso di mancato ritiro da parte del proprietario, dal canile sanitario di cani di proprietà, da effettuarsi di norma tra le ore 8,00 e le ore 17,00 dei giorni feriali. Oltre alla tariffa offerta saranno riconosciute le spese di trasporto quantificabili nel 20% del prezzo del carburante per Km percorso; Le prestazioni di trasferimento dovranno essere fatturate all'ATS Insubria che a sua volta si rivarrà sul proprietario dell'animale (art. 20 c. 8 e 9 Regolamento Regionale n. 2/2017)	90,00 €		5		15	1.350,00 €	
TOTALE SOGGETTO A RIBASSO							
SERVIZIO DI REPERIBILITA' MENSILE (NON SOGGETTO A RIBASSO)	2.300,00 €		12		36	82.800,00 €	82.800,00 €

COSTI PER RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) - NON SOGGETTI A RIBASSO					100,00 €	100,00 €
TOTALE OFFERTA					379.090,00 €	



**OFFERTA ECONOMICA
LOTTO 7 - ATS INSUBRIA
Provincia di Como**

Spett.le
ATS Val Padana
Via dei Toscani, 1
46100 Mantova

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI, RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI RITROVATI FERITI O BISOGNOSI DI CURE PER LE ATS DELLA VAL PADANA (CAPOFILA), ATS DELLA MONTAGNA, ATS DELL'INSUBRIA E ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (LOTTO 1 – CIG. N.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di

_____ (indicare se legale rappresentante o procuratore autorizzato dall'impresa concorrente o

comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa)

della Società/ditta _____ con sede legale in

_____ n. partita IVA

_____ n. codice fiscale _____ indirizzo di posta certificata _____



DICHIARA

- 1) che mediante questa offerta impegnativa si obbliga ad eseguire il servizio oggetto del contratto alle ATS Aggregate elencate nel Capitolato Speciale;
- 2) di aver preso visione e di accettare tutte le prescrizioni del Bando di Gara, del Capitolato Speciale con relativi allegati e del Disciplinare di gara e di essere edotto e consapevole degli effettivi oneri che il servizio comporta;
- 3) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa;
- 4) che il prezzo complessivo offerto (IVA esclusa) è comprensivo di tutti i servizi indicati nel capitolato speciale di appalto nonché di ogni prestazione necessaria per l'esatto adempimento e di tutte le opzioni indicati nel disciplinare di gara:

IMPORTO A BASE D'ASTA (al netto degli oneri relativi alla sicurezza dei rischi da interferenza non soggetti a ribasso paria d € 100,00) - IVA esclusa	IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO (al netto degli oneri relativi alla sicurezza dei rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari ad € 100,00) - IVA esclusa
€ 384.525,00	€

L'importo indicato nel prospetto deve coincidere con l'importo inserito nella piattaforma Sintel.

Il sottoscritto _____ dichiara altresì che:

- I costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017, sono pari ad € _____ ;
- I costi per la sicurezza interni aziendali di cui all'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017, ammontano ad € _____ .

L'importo complessivo offerto è pari alla somma dei prezzi indicati nel modulo "Dettaglio offerta economica lotto 1".

Il documento dovrà essere sottoscritto, a pena d'esclusione dalla procedura, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella busta amministrativa)

DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA - LOTTO N. 7 ATS INSUBRIA (PROVINCIA DI COMO)

Valore complessivo del lotto non superabile (DURATA IN MESI 36): € 384.625,00

DESCRIZIONE INTERVENTI	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	N. ANNUO INTERVENTI PRESUNTI	PREZZO UNITARIO OFFERTO PER INTERVENTO	N. INTERVENTI PRESUNTI NEL TRIENNIO	IMPORTO BASE D'ASTA TRIENNALE (IVA ESCLUSA)	PREZZO OFFERTO COMPLESSIVO TRIENNALE (IVA ESCLUSA)
Cattura diurna Compenso per ciascun intervento conclusosi con la cattura o la raccolta dell'animale anche ferito e consegna al canile sanitario o diretta consegna al proprietario previo passaggio e registrazione presso canile sanitario, effettuato tra le ore 8.00 e le ore 20.00 dei giorni feriali	55,00 €	600		1800	99.000,00 €	
Cattura notturna , compenso per ciascun intervento conclusosi con la cattura o la raccolta dell'animale anche ferito e consegna al canile sanitario o diretta consegna al proprietario previo passaggio e registrazione presso canile sanitario, effettuato tra le ore 20.00 e le ore 8.00 dei giorni feriali	77,00 €	220		660	50.820,00 €	
Cattura festiva , compenso per cattura festiva e prefestiva (sabato), compenso per ciascun intervento conclusosi con la cattura o la raccolta dell'animale anche ferito e consegna al canile sanitario o diretta consegna al proprietario previo passaggio e registrazione presso canile sanitario	77,00 €	220		660	50.820,00 €	
Uscita senza recupero diurna/feriale Compenso per uscita senza recupero diurna/feriale, compenso per ciascun intervento, conclusosi senza la cattura o la raccolta dell'animale	38,00 €	100		300	11.400,00 €	
Uscita senza recupero notturna/feriale e prefestiva Compenso per uscita senza recupero notturna/feriale e prefestiva, conclusosi senza la cattura o la raccolta dell'animale	55,00 €	100		300	16.500,00 €	
Trasferimento presso canile sanitario o rifugio feriale e diurna Compenso per il trasferimento di cani/gatti morsicatori e/o sospetti di essere infetti da rabbia o da altre patologie e/o oggetto di procedimenti giudiziari, presso il canile sanitario dell'ATS e/o canili rifugio, su richiesta del Servizio Veterinario, feriale e diurna.	55,00 €	40		120	6.600,00 €	
Trasferimento presso canile sanitario o rifugio notturna festiva e prefestiva Compenso per il trasferimento di cani/gatti morsicatori e/o sospetti di essere infetti da rabbia o da altre patologie e/o oggetto di procedimenti giudiziari, presso il canile sanitario dell'ATS e/o canili rifugio, su richiesta del Servizio Veterinario, notturna festiva e prefestiva. La spesa sarà da imputare alla ATS.	77,00 €	15		45	3.465,00 €	
Trasferimento da canile sanitario a Struttura Veterinaria convenzionata Compenso per trasporto e rientro da canile sanitario a struttura veterinaria convenzionata di animali bisognosi di cure specialistiche	30,00 €	60		180	5.400,00 €	
Trasferimento straordinario da sede operativa a canile sanitario	25,00 €	400		1200	30.000,00 €	
Mantenimento in sede operativa di cani/ gatti in attesa di trasferimento al canile sanitario	3,00 €	2400		7200	21.600,00 €	
Trasferimento, in caso di mancato ritiro, di cani/gatti di proprietà, dal canile sanitario al canile rifugio del comune di residenza del proprietario, da effettuarsi di norma tra le ore 8.00 e le ore 17.00 dei giorni feriali. Le prestazioni saranno fatturate ad ATS Insubria, che si rinvierà sul proprietario dell'animale.	53,00 €	30		90	4.770,00 €	
Compenso per trasferimento, al canile rifugio di altra ATS, in caso di mancato ritiro da parte del proprietario, dal canile sanitario di cani di proprietà, da effettuarsi di norma tra le ore 8.00 e le ore 17.00 dei giorni feriali. Oltre alla tariffa offerta saranno riconosciute le spese di trasporto quantificabili nel 20% del prezzo del carburante per Km percorso; Le prestazioni di trasferimento dovranno essere fatturate all'ATS Insubria che a sua volta si rinvierà sul proprietario dell'animale (art. 20 c. 8 e 9 Regolamento Regionale n. 2/2017)	90,00 €	5		15	1.350,00 €	
TOTALE SOGGETTO A RIBASSO						
SERVIZIO DI REPERIBILITA' MENSILE (NON SOGGETTO A RIBASSO)	2.300,00 €	12		36	82.800,00 €	2.300,00 €
COSTI PER RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) - NON SOGGETTI A RIBASSO					100,00 €	100,00 €
TOTALE OFFERTA					384.625,00 €	

_____ s _____
 (luogo) (data)

In fede (firmato digitalmente)



**OFFERTA ECONOMICA
LOTTO 8 - ATS MILANO
Provincia di Lodi e Comune di San Colombano al
Lambro**

Spett.le
ATS Val Padana
Via dei Toscani, 1
46100 Mantova

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO DI CANI RANDAGI O COMUNQUE VAGANTI, RECUPERO DI CANI RANDAGI/VAGANTI E GATTI RITROVATI FERITI O BISOGNOSI DI CURE PER LE ATS DELLA VAL PADANA (CAPOFILA), ATS DELLA MONTAGNA, ATS DELL'INSUBRIA E ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (LOTTO 1 – CIG. N.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di

_____ (indicare se legale rappresentante o procuratore autorizzato dall'impresa concorrente o

comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa)

della Società/ditta _____ con sede legale in

_____ n. partita IVA

_____ n. codice fiscale _____ indirizzo di posta certificata _____



DICHIARA

- 1) che mediante questa offerta impegnativa si obbliga ad eseguire il servizio oggetto del contratto alle ATS Aggregate elencate nel Capitolato Speciale;
- 2) di aver preso visione e di accettare tutte le prescrizioni del Bando di Gara, del Capitolato Speciale con relativi allegati e del Disciplinare di gara e di essere edotto e consapevole degli effettivi oneri che il servizio comporta;
- 3) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa;
- 4) che il prezzo complessivo offerto (IVA esclusa) è comprensivo di tutti i servizi indicati nel capitolato speciale di appalto nonché di ogni prestazione necessaria per l'esatto adempimento e di tutte le opzioni indicati nel disciplinare di gara:

IMPORTO A BASE D'ASTA IVA esclusa)	IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO (IVA esclusa)
€ 156.750,00	€

L'importo indicato nel prospetto deve coincidere con l'importo inserito nella piattaforma Sintel.

Il sottoscritto _____ dichiara altresì che:

- I costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017, sono pari ad € _____ ;
- I costi per la sicurezza interni aziendali di cui all'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017, ammontano ad € _____ .

L'importo complessivo offerto è pari alla somma dei prezzi indicati nel modulo "Dettaglio offerta economica lotto 1".

Il documento dovrà essere sottoscritto, a pena d'esclusione dalla procedura, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella busta amministrativa)

DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA - LOTTO N.8 ATS MILANO - PROVINCIA DI LODI E COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO

Valore complessivo del lotto non superabile (DURATA IN MESI 24): € 156.750,00

COD.	DESCRIZIONE INTERVENTI	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	N. ANNUO INTERVENTI PRESUNTI	PREZZO UNITARIO OFFERTO PER INTERVENTO	N. INTERVENTI PRESUNTI NEL BIENNIO	IMPORTO BASE D'ASTA BIENNALE (IVA ESCLUSA)	PREZZO OFFERTO COMPLESSIVO BIENNALE (IVA ESCLUSA)
1	CATTURA DIURNA/NOTTURNA/FESTIVA	80,00 €	345		690	55.200,00 €	
2	USCITA SENZA RECUPERO DIURNA/NOTTURNA/FESTIVA	50,00 €	162		324	16.200,00 €	
3	SERVIZIO H24 DI RECUPERO e TRASPORTO al canile e dal canile di CANE /GATTO oltre al primo da o per la medesima località nel territorio di competenza	40,00 €	30		60	2.400,00 €	
4	Servizio H24 di RECUPERO e TRASPORTO di ALTRI ANIMALI vaganti o feriti appartenenti a altre specie di peso fino a 10 kg	100,00 €	20		40	4.000,00 €	
5	Servizio H24 di RECUPERO e TRASPORTO di ALTRI ANIMALI vaganti o feriti appartenenti a altre specie di peso da kg 11 a kg 30	120,00 €	10		20	2.400,00 €	
6	Servizio H24 DI RECUPERO e TRASPORTO di ALTRI ANIMALI vaganti o feriti appartenenti a altre specie di peso oltre kg 31	130,00 €	10		20	2.600,00 €	
7	Servizio H24 RECUPERO/CONSEGNA CANE/GATTO/ALTRO ANIMALE presso altra sede o destinazione, al di fuori del territorio del Lotto di aggiudicazione ma nel territorio di ATS Milano, oltre alla tariffa cod 1	20,00 €	5		10	200,00 €	
8	Servizio RECUPERO/CONSEGNA CANE/GATTO/ALTRO ANIMALE presso altra sede o destinazione, al di fuori del territorio di ATS Milano, oltre alla tariffa cod 1 (in Regione Lombardia)	75,00 €	5		10	750,00 €	
9	Trasporto da canile sanitario ADICA Lodi a Ospedale Piccoli Animali di UNIMI Lodi	60,00 €	50		100	6.000,00 €	
10	CATTURA GATTI DI COLONIA PER STERILIZZAZIONE	70,00 €	50		100	7.000,00 €	
	TOTALE SOGGETTO A RIBASSO						
11	SERVIZIO DI REPERIBILITA' MENSILE (NON SOGGETTO A RIBASSO)	2.500,00 €	12		24	60.000,00 €	€ 60.000,00
	TOTALE OFFERTA					156.750,00 €	

MODALITÀ TECNICHE DI UTILIZZO

Data pubblicazione: **17 Novembre 2021**

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
1.1. OBIETTIVO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
1.2. VERSIONI	3
2. SINTEL	3
3. GUIDE E MANUALI.....	5
4. DOTAZIONE INFORMATICA	6
5. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC).....	6
6. REGISTRAZIONE AI SERVIZI DELL'AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A.....	7
6.1. REGISTRAZIONE A SINTEL	8
6.2. DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DEI DATI DELLA REGISTRAZIONE.....	9
6.3. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LIBERI PROFESSIONISTI.....	9
6.4. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA.....	10
6.5. REGISTRAZIONE A SINTEL PER GLI OPERATORI ECONOMICI STRANIERI.....	10
7. FORMA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI	10
7.1. FIRMA DIGITALE	11
7.2. MARCATURA TEMPORALE	11
8. COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA	12
9. PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA.....	12
9.1. DOCUMENTO D'OFFERTA	13
9.2. DIMENSIONI MASSIME DEI FILE CARICATI (UPLOAD)	14
9.3. HASH	14
10. CONTATTI.....	16

1. Introduzione

1.1. Obiettivo e campo di applicazione

Il presente documento ha l'obiettivo di descrivere le modalità tecniche di utilizzo della piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia, Sintel, con particolare riferimento alla partecipazione alle procedure di gara, oltre a definire il quadro normativo rilevante. Se non diversamente stabilito nella lex specialis delle singole procedure di gara, il presente documento è da considerarsi parte integrante della documentazione di ogni procedura gestita in Sintel.

Al fine di inviare un'offerta in modo completo e tempestivo, evitando i rischi connessi agli aspetti tecnico-procedurali, si raccomanda gli operatori economici di:

- leggere attentamente i successivi capitoli prima di avviare l'operatività in Sintel;
- eseguire tutte le attività necessarie per la registrazione, l'iscrizione a EFT e l'invio dell'offerta descritte nei successivi capitoli, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte (visualizzabile nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura in Sintel);

1.2. Versioni

Versione Piattaforma e-Procurement utilizzata per la stesura del manuale: R5.45.3.3.

Versione IdPC utilizzata per la stesura del manuale: 13.0.00.

2. SINTEL

La Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (L. 296/2006), ha messo a disposizione di tutti gli Enti di Pubblica Amministrazione abilitati la piattaforma telematica di e-procurement Sintel. Le procedure di gara gestite con Sintel sono condotte mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi:

- del D.Lgs. 50/2016 c.d. "Nuovo Codice Appalti" in virtù dell'adeguamento della piattaforma a tale nuova normativa. Tale adeguamento avverrà con modalità progressive e nelle tempistiche necessarie al rilascio tecnico degli interventi sulla piattaforma SINTEL (gli interventi operati sono indicati sul portale istituzionale di ARIA S.p.A.);
- D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (ART. 1, C. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento di Sintel assicurano il rispetto delle norme sopra richiamate, nonché delle disposizioni relative alle firme digitali ed alla marcatura temporale:

- Direttiva 1999/93/CE, "Relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche", così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi;

- D.P.C.M. 30 marzo 2009, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”;
- D.P.C.M. 22 Febbraio 2013, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche, avanzate, qualificate e digitali”.

La piattaforma Sintel assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l’attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l’inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute valide e rilevanti ai sensi di legge.

Ogni operazione effettuata attraverso la piattaforma:

- è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta in Sintel;
- si intende compiuta nell’ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo di Sintel è sincronizzato sull’ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati sulla piattaforma Sintel e alle relative operazioni eseguite nell’ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate in Sintel e fanno piena prova nei confronti degli utenti, Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità a quanto previsto dall’articolo 43 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

Le operazioni effettuate su Sintel sono riferite ai concorrenti sulla base delle chiavi di accesso rilasciate ai concorrenti ai sensi degli articolo 1, comma 1, lettera b), e 8 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. I concorrenti, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate su Sintel.

L’Azienda Regionale per l’Innovazione e per gli Acquisti S.p.A. (in seguito “ARIA S.p.A.”) è “Gestore del sistema”, e, tra l’altro, ha il compito di: (i) gestire i servizi di conduzione tecnica e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento di Sintel; (ii) curare tutti gli adempimenti inerenti le procedure di registrazione e l’utilizzo di Sintel; (iii) controllare i principali parametri di funzionamento di Sintel stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii, il Gestore del sistema cura l’adozione di tutte le misure previste dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. medesimo ed è, altresì, incaricato della conservazione delle registrazioni del sistema e della documentazione di gara ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

La documentazione di gara viene archiviata da ARIA S.p.A. in qualità di Gestore del sistema, ma la conservazione della stessa è demandata ed è di responsabilità della stazione appaltante, ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530. Il Gestore del sistema è, inoltre, responsabile della sicurezza informativa, logica e fisica di Sintel stesso e riveste il ruolo di responsabile della sicurezza e del trattamento dei dati ai sensi della disciplina che regola la materia, nonché dell’adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

La piattaforma è costituita da complesse infrastrutture tecnologiche, quali sistemi di trasmissione ed elaborazione dati ed è stata realizzata sulla base dei migliori standard tecnologici e procedurali ad oggi presenti nello stato della tecnica. In ogni caso, non si possono escludere anomalie o malfunzionamenti di Sintel: in tale caso, la stazione appaltante si riserva di adottare tutte le misure necessarie per garantire la regolarità della procedura, ivi compresa la sospensione e la non aggiudicazione della stessa.

In ogni caso, i concorrenti esonerano la stazione appaltante e ARIA S.p.A., anche in qualità di Gestore del sistema, da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi di Sintel, fatti salvi i limiti inderogabili previsti dalla legge; infatti, salvo il caso di dolo o colpa grave, ARIA S.p.A. non potrà essere in alcun caso ritenuta responsabile per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti o, comunque, ogni altro utente di Sintel, e i terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento di Sintel.

I concorrenti sono consapevoli del fatto che qualsivoglia loro intervento avente come fine e/o effetto quello di turbare, alterare, sospendere o impedire indebitamente il normale funzionamento di Sintel, oltre a comportare le eventuali responsabilità civili e penali previste dalla legge, può determinare la revoca della registrazione a Sintel, di cui oltre, l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e/o, comunque, l'esclusione dalla medesima.

ARIA S.p.A. si riserva di segnalare qualsiasi fatto rilevante all'Autorità Giudiziaria e/o all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per gli opportuni provvedimenti di competenza. I concorrenti si impegnano a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante ed ARIA S.p.A., anche nella sua qualità di Gestore del sistema, risarcendo qualunque costo, danno, pregiudizio ed onere (ivi comprese le spese legali) che dovesse essere sofferto da questi ultimi a causa di un utilizzo scorretto o improprio di Sintel e, comunque, a causa di qualsiasi violazione della normativa vigente e della disciplina della presente procedura.

Con l'utilizzo di Sintel i concorrenti e la stazione appaltante esonerano ARIA S.p.A. da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni. Ove possibile ARIA S.p.A. comunicherà anticipatamente agli utenti registrati a Sintel gli interventi di manutenzione su Sintel. Gli utenti di Sintel, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso a Sintel utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

3. Guide e manuali

L'uso della piattaforma Sintel è disciplinato, oltre che dal presente documento, dai "manuali", e dalla D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'e-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (Art. 1, c. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Questi documenti sono scaricabili dal sito www.ariaspa.it ([Home > Bandi e Convenzioni > E-procurement > Strumenti di Supporto > Guide e manuali](#)).

Nel caso di contrasto o incompatibilità tra le disposizioni di cui ai manuali e la documentazione di gara, prevale quanto disposto da quest'ultima.

4. Dotazione informatica

Al fine di poter partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve essere dotato della necessaria strumentazione tecnica ed informatica (software ed hardware) dei collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete Internet, di una firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale).

L'accesso alla piattaforma Sintel è possibile utilizzando un sistema dotato dei seguenti requisiti minimi:

- dimensioni dello schermo 15 pollici e risoluzione minima 800x600;
- accesso Internet con una velocità di 1 Mb/sec;
- abilitazione del browser alla navigazione in SSL a 128 bit.

Per la navigazione i seguenti browser risultano essere compatibili con la piattaforma Sintel e con il Negozio Elettronico in tutte le rispettive funzionalità:

- Internet Explorer 7, 8 e 9;
- Mozilla Firefox 10 e superiori;
- Google Chrome.

E' possibile l'utilizzo di browser diversi da quelli elencati, per i quali non è garantita l'effettiva compatibilità con la piattaforma. Per un utilizzo ottimale si raccomanda comunque l'impiego di Mozilla Firefox 10 e superiori.

Le funzionalità "Modifica" e "Anteprima" all'interno della pagina "Modello della Procedura" in Sintel non sono garantite con l'utilizzo di Internet Explorer 7 e 8.

ATTENZIONE: Si ricorda che ai fini dell'espletamento di tutti i passaggi relativi alle procedure di gara è necessario dotarsi di programmi per l'apposizione e la lettura della firma digitale, quali Dike e Digital Sign. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware e del software restano ad esclusivo carico degli utenti finali della piattaforma Sintel.

NOTA: Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità) è necessario avere a disposizione un cellulare per poter ricevere il codice "usa e getta" da utilizzare come password temporanea.

Se si intende utilizzare invece il sistema di autenticazione con Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta.

Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione Carta d'Identità Elettronica (CIE) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta e un cellulare abilitato con NFC per leggere la carta e ricevere il codice OTP da usare come password temporanea.

5. Posta elettronica certificata (PEC)

La piattaforma Sintel comunica con gli utenti registrati attraverso Posta Elettronica Certificata (di seguito "PEC") per tutte le comunicazioni afferenti alle procedure di gara inviate direttamente dalla casella di posta Sintel.

Si ricorda che l'Art. 16 del D.L. 185/2008, "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" introduce per gli operatori economici l'obbligo di dotarsi di una casella PEC, da dichiarare alla propria Camera di Commercio; tale obbligo è ribadito dal D.L. 18 Ottobre 2012, n. 179, in merito alle modalità di comunicazione con la Pubblica Amministrazione.

Pertanto, in sede di registrazione (v. successivo paragrafo 6.1 Registrazione a SINTEL), tutte le imprese devono obbligatoriamente indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) commerciale acquistata da un gestore autorizzato.

Il dominio GOV.IT è relativo al servizio di posta elettronica certificata fornito dal Governo Italiano per permettere ai cittadini di dialogare con le Pubbliche Amministrazioni. Tuttavia tali caselle PEC non possono essere utilizzate per inviare comunicazioni ad altri cittadini, Enti o associazioni. Si consiglia pertanto di inserire nel proprio profilo utente in piattaforma Sintel un indirizzo PEC differente.

6. Registrazione ai servizi dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.

Attraverso il sito www.ariaspa.it (Home >> e-Procurement >> Registrazione) è possibile accedere al form di registrazione che consente ad Enti pubblici ed operatori economici di usufruire dei servizi messi a disposizione da ARIA S.p.A., tra i quali la piattaforma Sintel. Prima della registrazione è però necessario autenticarsi attraverso uno dei sistemi di autenticazione proposti di seguito:

SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione tramite credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

La prima registrazione con credenziali SPID prevede 4 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con LA TUA IDENTITA' DIGITALE "PASSWORD UNICA"» cliccare su «Entra con SPID»;
2. Selezionare l'ID provider, inserire le credenziali SPID e confermare;
3. Selezionare il pulsante «NUOVA REGISTRAZIONE»;
4. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA S.p.A..

Username e Password (IdPC -Identity Provider del Cittadino)

La registrazione prevede 2 step:

1. Nella sezione "Autenticazione con username e password" cliccare su "Entra con ID e password" e successivamente su "Registrazione a IDPC". Inserisci i dati richiesti e riceverai le credenziali di accesso direttamente nella casella di posta indicata.
2. Registrazione ad ARIA: Una volta ottenute le credenziali, ritorna nella pagina di accesso e completa il processo di registrazione (richiederà pochi minuti).

NOTA: L'effettivo recapito delle comunicazioni inviate dalla casella PEO di IdPC dipende dalle seguenti tipologie di caselle destinatarie utilizzate e indicate dall'utenza in fase di registrazione:

PEC: il canale di comunicazione funziona a condizione che la casella di posta PEC del destinatario sia configurata in modo da poter ricevere messaggi di posta ordinaria;

PEO: il canale di comunicazione funziona senza garanzie per il mittente che il messaggio sia stato effettivamente recapitato;

CEC PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino): il canale di comunicazione NON funziona poiché le caselle CEC PAC sono a circuito chiuso, dedicate alle relazioni con la Pubblica Amministrazione che le ha rilasciate all'utenza.

CNS (Carta Nazionale dei Servizi)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La prima registrazione con CRS/CNS prevede 3 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI» cliccare su «Entra con CNS»
2. Autenticarsi con CNS (è necessario aver installato il Software CRS, aver inserito la Smartcard nel lettore e conoscere il relativo codice PIN)
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

CIE (Carta d'Identità Elettronica)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

La prima registrazione con CIE prevede i seguenti step:

1. Nella sezione «Accedi con la tua identità digitale» cliccare su «Entra con CIE»
2. «Entra con CIE» consente ai cittadini in possesso di una CIE di autenticarsi ai servizi online abilitati con diverse modalità:
 - «Desktop» – l'accesso al servizio avviene mediante un computer a cui è collegato un lettore di Smartcard contactless per la lettura della CIE (è necessario installare prima il «Software CIE», posare la Smartcard sul lettore contactless e conoscere il relativo codice PIN).
 - «Desktop con smartphone» – l'accesso al servizio avviene da computer e per la lettura della CIE, in luogo del lettore di smart card contactless, l'utente utilizza il proprio smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app «Cie ID» (è necessario scansionare il QR code mostrato dal browser usando lo smartphone, conoscere il codice PIN della CIE che dovrà essere posata sullo smartphone per generare il codice OTP).
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

6.1. Registrazione a SINTEL

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei «Manuali», accedendo al [portale di ARIA S.p.A.](#), nell'apposita sezione «Registrazione».

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo all'operatore economico che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno. Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e, per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta.

L'utenza creata in sede di registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso a mezzo della quale verrà identificato da Sintel.

Le chiavi di accesso sono strettamente personali e devono essere conservate con cura. Gli utenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza, a mantenerle segrete e riservate, a non divulgarle o comunque cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, ai sensi dell'Art. 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

L'operatore economico ottiene l'utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno di Sintel all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno di Sintel si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore economico registrato.

6.2. Documento riepilogativo dei dati della registrazione

Al termine del processo di registrazione, l'operatore economico deve firmare digitalmente il documento riepilogativo dei dati della registrazione (in formato .pdf).

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato, il file deve essere nuovamente caricato (upload) nel modulo di registrazione.

6.3. Registrazione a SINTEL per Liberi Professionisti

La registrazione ai servizi ARIA S.p.A. è possibile per tutti gli operatori economici, compresi i liberi professionisti operanti nell'ambito delle professioni regolamentate e non regolamentate, gli studi associati e altre società di professionisti.

Per queste tipologie di operatori economici, nel form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA non è richiesto obbligatoriamente l'inserimento della partita IVA.

6.4. Registrazione a SINTEL per la partecipazione in forma aggregata

- a) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: consorzio stabile, rete di imprese, è necessario effettuare una nuova registrazione ad-hoc ai servizi e-procurement di ARIA S.p.A., selezionando attraverso il menu a tendina “Tipo di società” la voce appropriata.
- b) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio costituendo o altra forma finalizzata alla partecipazione ad una specifica procedura di scelta del contraente, è sufficiente la registrazione a Sintel della capogruppo / mandataria senza che sia necessaria la registrazione di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. Si precisa che al momento di accedere all’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara d’interesse, prima di avviare il percorso guidato “Invia offerta”, è necessario utilizzare l’apposita funzionalità “Partecipazione in forma aggregata”, disponibile attraverso il menu di sinistra. Una volta creata la forma di partecipazione attraverso questa funzionalità, sarà possibile procedere all’invio dell’offerta, selezionando la forma di partecipazione.

6.5. Registrazione a SINTEL per gli Operatori Economici stranieri

La partecipazione alle procedure gestite attraverso la piattaforma Sintel è possibile anche per tutti i fornitori stranieri, sia che essi abbiano una sede operativa in Italia o meno. Il requisito è quello di munirsi di firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell’articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale). La firma digitale dovrà inoltre essere conforme a quanto esplicitato nel paragrafo 7.1 - FIRMA DIGITALE del presente documento.

Il form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA è disponibile in lingua inglese. Per approfondimenti circa le particolarità di questo tipo di registrazione, è possibile contattare il call center al numero +39-02.39.331.780 (assistenza in lingua italiana).

7. Forma e sottoscrizione dei documenti

Ogni documento relativo ad una procedura di gara Sintel deve essere presentato secondo le norme e le modalità di partecipazione sotto indicate, redatto in ogni sua parte in lingua italiana ed in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara.

Ogni documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo “file”) inviato dall’operatore economico nell’ambito della presentazione dell’offerta dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell’operatore economico con la firma digitale, nonché marcato temporalmente (se previsto dalla documentazione di gara).

Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità dell'operatore economico verificare che la propria documentazione sia effettivamente e correttamente sottoscritta con firma digitale e marcata temporalmente. Per l'elenco dei certificatori accreditati e per maggiori informazioni sulla firma digitale, la marca temporale e la Posta Elettronica Certificata si può fare riferimento al sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale www.agid.gov.it.

La stazione appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Qualora sia richiesto da Sintel ovvero qualora l'operatore economico preveda il caricamento di numerosi file utilizzando un formato di compressione – quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in formato elettronico “.zip” ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati – salvo diverse indicazioni nella documentazione di gara, tutti i singoli file in esso contenuti dovranno essere firmati digitalmente, mentre la cartella compressa stessa non dovrà essere firmata.

7.1. Firma digitale

In conformità alla normativa nazionale di riferimento, Sintel supporta firme digitali generate nel formato CADES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES. Questa tipologia di firma digitale è distinguibile dall'estensione del file che viene generato dopo l'apposizione della firma (.p7m).

Si precisa che Sintel accetta anche firme digitali di tipo PAdES (PDF Advanced Electronic Signature).

Le firme digitali gestite sono di tipo attached. Il documento originario oggetto di firma e il certificato di firma digitale risiedono all'interno in un unico file.

Nel caso di apposizione di firme multiple, Sintel gestisce firme in modalità “parallela” e in modalità “nidificata”.

Si precisa inoltre, che ai fini della sottoscrizione della documentazione di gara e dei documenti componenti le offerte, non è valida la Firma Elettronica (firma “debole”).

7.2. Marcatura temporale

La Marcatura Temporale è il risultato della procedura con cui si attribuisce ad uno o più documenti informatici un riferimento temporale opponibile ai terzi. Tale riferimento è richiesto dal legislatore (articoli 20 e 21 D.Lgs n. 82/2005 e articolo 37 del D.P.C.M. 30 marzo 2009 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”), al fine di garantire la validità della firma digitale nel tempo e la conseguente opponibilità a terzi della medesima, a tutela dell'operatore economico.

È possibile marcare temporalmente i documenti utilizzando un kit per la firma digitale. I software di firma forniti, sia per la smart card che per il token usb, permettono di apporre firme digitali e marche temporali (che devono essere acquistate da una Certification Authority), anche attraverso un'unica operazione.

Sintel gestisce esclusivamente marcature temporali di tipo “attached”: il documento originario oggetto di marcatura temporale e la marca temporale devono quindi risiedere all’interno di un unico file, aggiungendo al nome del file firmato digitalmente l’estensione *.tsd.

Infine, si evidenzia che il Gestore del sistema, al fine di garantire opponibilità ai terzi della traccia delle operazioni svolte e dei file presenti in piattaforma provvede ad apporre firma digitale e marcatura temporale a tutti i log di Sintel.

ATTENZIONE: Se non richiesta obbligatoriamente dalla stazione appaltante nella documentazione di gara, per gli operatori economici è comunque possibile decidere di apporre la marcatura temporale sui documenti componenti la propria offerta, in questo caso la marcatura temporale costituisce ulteriore garanzia di opponibilità ai terzi dei documenti digitali, in qualsiasi momento successivo alla produzione degli stessi.

8. Comunicazioni della Procedura

Salvo diversamente indicato nella documentazione di gara, tutte le comunicazioni nell’ambito della procedura, avverranno di regola per via telematica, attraverso l’apposita funzionalità di Sintel denominata “Comunicazioni procedura”, disponibile per l’operatore economico nell’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara.

L’operatore economico elegge dunque, quale domicilio principale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti le procedure e, in generale, le attività svolte nell’ambito di Sintel l’apposita area riservata ad accesso sicuro “Comunicazioni procedura” e l’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato dallo stesso al momento della registrazione (o successivamente con l’aggiornamento del profilo utente).

A tale fine, l’operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità “Comunicazioni procedura” all’interno di Sintel. Tutte le comunicazioni della procedura inviate attraverso Sintel da Enti pubblici ed operatori economici, sono inviate anche all’indirizzo PEC dichiarato dall’operatore economico al momento della registrazione.

Sintel utilizza per le comunicazioni una casella PEC, ai sensi dell’Art. 48 del D. Lgs. 82/2005, del D.P.R. 68/2005 e del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.. Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log).

In caso di R.T.I. costituenti e Consorzi ciascuna delle imprese che prendono parte al raggruppamento eleggono quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i recapiti appartenenti all’impresa mandataria.

9. Predisposizione ed invio dell’offerta

La predisposizione e l’invio dell’offerta avviene esclusivamente mediante l’apposita funzionalità “Invia” disponibile al termine della procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento (upload) su Sintel della documentazione che compone l’offerta (percorso guidato “Invia Offerta”).

Si ricorda che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l’invio dell’offerta alla stazione appaltante. L’operatore economico dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel e procedere con la conferma e successivo invio dell’offerta. Sintel darà comunicazione all’operatore economico del corretto invio dell’offerta.

E' possibile per l'operatore economico sottomettere una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte), tale nuova offerta annulla e sostituisce la precedente, che entra nello stato "sostituita" e non potrà essere quindi più consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte correttamente inviate non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sintel, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte della stazione appaltante.

Tutta la documentazione allegata e le informazioni inserite in Sintel componenti l'offerta inviata dall'operatore economico sono mantenute segrete, riservate e conservate in appositi e distinti documenti informatici.

Sintel garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa. In caso di RTI o Consorzio Ordinario l'offerta presentata determina la responsabilità solidale nei confronti dall'Amministrazione nonché nei confronti dei fornitori o dei subappaltatori (se concesso il subappalto).

ATTENZIONE: Si ricorda che la sessione di operatività della piattaforma Sintel consente un periodo di inattività pari al massimo a due ore consecutive. Pertanto se la sessione dovesse scadere senza che l'offerta sia stata inviata o salvata, le informazioni inserite nel percorso "Invia offerta" andranno perdute e dovranno dunque essere prodotte nuovamente in una successiva sessione in Sintel (ivi incluso il "documento d'offerta" di cui al successivo paragrafo 0). È sempre possibile completare un'offerta in un momento successivo rispetto a quando si è iniziata la compilazione, in questo caso è necessario utilizzare la funzionalità "Salva".

9.1. Documento d'offerta

Al quarto step del percorso guidato "Invio offerta", l'operatore economico deve firmare digitalmente il "Documento d'offerta" (in formato .pdf).

Il documento d'offerta rappresenta un elemento essenziale dell'offerta, in quanto è l'unico documento in cui vengono sottoscritte tutte le dichiarazioni rese "a video", i dati tecnici sui file allegati (hash, dimensione, formato) e i valori dell'offerta economica. Pertanto, con la sottoscrizione del documento d'offerta l'operatore economico assume la paternità dell'offerta inserita in Sintel e si assume la responsabilità sulla verifica dell'integrità e leggibilità di tutti gli elementi della stessa.

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio, senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) eseguire qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato (vedi par. 7.1), il file deve essere nuovamente caricato (upload) in piattaforma.

ATTENZIONE: Si precisa che qualora un operatore economico voglia completare l'invio dell'offerta in un momento successivo rispetto all'avvio del percorso guidato deve necessariamente utilizzare la funzionalità "SALVA" per

memorizzare i dati dell'offerta. Si precisa inoltre che cliccando una qualsiasi funzionalità "esterna" rispetto al percorso guidato "Invia Offerta", oppure chiudendo il browser internet senza effettuare il salvataggio, tutti i dati non saranno memorizzati e sarà quindi necessario procedere all'invio di una nuova offerta, ivi inclusa la generazione di un nuovo "DOCUMENTO D'OFFERTA".

9.2. Dimensioni massime dei file caricati (Upload)

In fase di sottomissione delle offerte (busta amministrativa, busta tecnica, busta economica) Sintel applica il controllo sulla dimensione dei file che vengono "caricati" in piattaforma (upload), attraverso gli appositi campi.

In ciascun campo a disposizione per l'upload, è consentito il caricamento di documenti (file, anche sotto forma di cartella compressa) con dimensioni superiori a 0 byte (non sono quindi accettati file completamente vuoti), ed inferiori ai 100 Mbyte (140 Mbyte nel caso di procedura per l'affidamento di lavori pubblici).

Nel caso di invio di comunicazioni tramite la piattaforma, le dimensioni massime dei file allegati alla funzionalità di messaggistica interna di Sintel non deve superare complessivamente i 30 Mbyte.

ATTENZIONE: Le performance di caricamento dei file all'interno di Sintel dipendono dalle dimensioni degli stessi, pertanto, quando possibile, si consiglia di non superare i 20 Mbyte per singolo file. In generale, effettuare l'upload di file di grandi dimensioni attraverso internet può richiedere tempi lunghi, non dipendenti da Sintel, ma dalle infrastrutture di rete e dal grado di saturazione delle stesse. Dunque, in particolare laddove l'offerta comprenda file di grandi dimensioni, si ribadisce l'importanza di effettuare le operazioni di caricamento con ampio anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

9.3. Hash

Si definisce hash una funzione matematica capace di produrre una stringa (sequenza di caratteri) di lunghezza fissa partendo da qualunque file o testo. Ogni modifica del file o del testo produrrà una diversa stringa in uscita, cui si assegnerà un nuovo codice hash completamente differente dal precedente.

Esempi di algoritmo di hash sono l'MD5 o lo SHA. Sintel calcolerà il codice hash usando algoritmo MD5 codificato in Base64 e lo assegnerà in modo univoco all'ultimo file caricato dai concorrenti in ogni campo del percorso guidato "Invia Offerta".

I concorrenti potranno verificare i codici hash dei file caricati, consultando il documento d'offerta generato al quarto step del percorso guidato "Invia Offerta" che dovrà essere scaricato dall'operatore economico sul proprio terminale come descritto nel precedente paragrafo 0

Documento d'offerta e quindi sottoscritto con firma digitale dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante. Tale firma rappresenta un'ulteriore comprova della correttezza ed autenticità dei file allegati.

Grazie al confronto dei codici hash sarà, ad esempio possibile, verificare che i file scaricati dalla stazione appaltante in fase di valutazione delle offerte ricevute, corrispondano esattamente a quelli inseriti in Sintel dall'operatore economico.

10. Contatti

Per ricevere supporto tecnico ed operativo sui servizi di e-Procurement, i canali a disposizione sono i seguenti:

	<p>EMAIL:</p> <p>supportoacquistipa@ariaspa.it</p> <p>per richieste di supporto tecnico e/o informativo sui servizi ARIA: piattaforma Sintel e Negozio Elettronico, altri strumenti di e-procurement, iniziative di gara in corso e convenzioni attive</p>
	<p>NUMERO VERDE: 800 116 738 (dall'estero +39 02 39 331 780 assistenza in lingua italiana)</p> <p>I nostri operatori sono a disposizione tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi</p>

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.1 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

Allegato A al Capitolato Speciale di Appalto – SCHEMA DUVRI

“DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE”

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Accalappiamento Varese Nord

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.2 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

ALLEGATO AL CONTRATTO

inerente al

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO CANI E RECUPERO CANI E GATTI FERITI O BISOGNOSI DI CURE NELL'AMBITO TERRITORIALE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VARESE – AREA VARESE NORD - OCCORRENTE ALL'ATS DELL'INSUBRIA PER UN PERIODO DI 36 MESI PROROGABILE FINO A 60 MESI.

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE" (DUVRI) è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e smi.

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08 e smi, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

- la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dall'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

La presente relazione si riferisce al:

servizio di accalappiamento cani e recupero cani e gatti feriti o bisognosi di cure nell'ambito territoriale dei Comuni dell'area Varese Nord e trasferimento al/dal canile sanitario sito a Cittiglio in Via per Mombello 44/a.

Il servizio dovrà essere erogato nei Comuni compresi nell'area Varese Nord individuati nel capitolato.

Identificazione ambienti/aree/locali ove debbono essere svolti i lavori e dove possono verificarsi interferenze tra le attività:

Le parti di fabbricato della struttura deputata alla funzione di canile sanitario sita a Cittiglio in Via per Mombello 44/a, di seguito indicate:

La struttura dispone di:

- N. 12 box per il ricovero di cani;
- N. 5 gabbie per il ricovero di gatti;
- Un ufficio amministrativo;
- Un ambiente attrezzato per il lavaggio e disinfezione delle attrezzature;
- Un box singolo destinato all'isolamento o all'infermeria;
- Un deposito per mangimi e una zona preparazione pasti;

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.3 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

- Uno spogliatoio e servizio igienico;
- Un freezer per carcasse.

Allegato: Planimetria della struttura, deputata alla funzione di Canile Sanitario.

affidati a (impresa appaltatrice/lavoratore autonomo):

estremi dell'ordine o contratto di affidamento lavori:

gara aggiudicata con provvedimento _____

ufficio della Struttura Sanitaria deputato alla gestione dell'appalto/lavoro:
Dipartimento di Prevenzione Veterinario

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.4 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESE APPALTATE

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE:

Agenzia di tutela della Salute (ATS) dell'Insubria

SEDE LEGALE:

Via O.Rossi , 9 - 21100 Varese

REFERENTI DEL COMMITTENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'

1. in fase di aggiudicazione:

2. in fase di svolgimento dell'appalto:

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITTENTE:

DATORE DI LAVORO LEGALE RAPPRESENTANTE:

Dott. Lucas Maria Gutierrez

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:

arch. Andrea Frontini

MEDICO COMPETENTE

Dott.ssa Mariavalentina Giordano

R.L.S – RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI

Giuseppe Bizzozero - Francesco D'Abramo - Giuseppe Muratore – Nicola Racca - Carmine Scalone –Paolo Tettamanti - Pierluigi Vitalini

EVENTUALI ADDETTI IMPIEGATI DAL COMMITTENTE PER L'APPALTO IN OGGETTO:

Dott.ssa Lucidi Carla – UOC Programmazione e Gestione Approvvigionamento Beni e Servizi, per attività di verifica sullo svolgimento dei lavori e per eventuali azioni di coordinamento dei soggetti aziendali per le diverse problematiche.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.5 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

**ANAGRAFICA DELLO/DEGLI APPALTATORE/I
(UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):**

RAGIONE SOCIALE:

SEDE LEGALE:

NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.: (C.C.I.A.A. di) n.

DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva :
C.I.P.(codice identificativo pratica) n.

ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI:
iscritta all'albo delle Società Cooperative al n.

POSIZIONE INAIL N°

POSIZIONE INPS N°

POLIZZA ASSICURATIVA

POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N° //

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.6 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELLO/DEGLI APPALTATORE/I
(UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):**

LEGALE RAPPRESENTANTE:

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:

REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA':
educatore professionale (in qualità di preposto)

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				
	uomini	donne	p. handicap	>18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO	0	0	0	0
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO	0	0	0	0
TOTALI	0	0	0	0
TOTALE GENERALE				

ANAGRAFICA DEL SUBAPPALTATORE:

RAGIONE SOCIALE SUBAPPALTATORE	
LAVORI AFFIDATI IN SUBAPPALTO	
SEDE LEGALE	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAILI N°	
POSIZIONE INPS N°	
POLIZZA ASSICUTATIVA RCO – RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL:

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	
REFERENTE PRESSO L'UNITA' LOCALE/SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				
	uomini	donne	p. handicap	>18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.7 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE,
SICUREZZA ED EMERGENZA
(ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/08)**

1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa appaltatrice copia dell'informativa **M.Duvri** ove sono indicati i rischi lavorativi specifici negli ambienti delle Strutture Sanitarie oggetto dell'appalto e le misure di prevenzione e di emergenza. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno delle Strutture dell'Impresa Appaltante ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e smi.

2. A completamento di quanto riportato nelle indicazioni informative si forniscono le seguenti informazioni:

2.1. Procedure di sicurezza aziendali ATS che possono trovare interesse anche per l'impresa appaltatrice:

Procedura	Titolo
PS-SPP-imp/iosic05-R00	Attività lavorative con movimentazione manuale dei carichi
PS-SPP-imp/iosic06-R01	Uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI)
PS-SPP-imp/iosic07-R00	Procedure operative per il rischio biologico
PS-SPP-imp/iosic14-R00	Gestione dell'emergenza presso le sedi aziendali
PS-SPP-imp/iosic15-R00	Esercitazioni per la simulazione di situazioni di emergenza
PS-SPP-imp/iosic16-R00	Tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici gestanti, puerpere e in periodo di allattamento
PS-SPP-imp/iosic17-R00	Gestione delle attrezzature di lavoro ed altre apparecchiature presenti sul luogo di lavoro
PS-SPP-imp/sic19-R00	Espletamento delle attività di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione
PS-SPP-imp/sic22-R00	Gestione delle contaminazioni accidentali con matrici biologiche potenzialmente infette
PS-SPP-imp/sic25-R00	Norme comportamentali per evitare cadute accidentali
PS-SPP-imp/sic32-R00	Prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori
PS-SPP-imp/sic34-R00	Istruzioni operative per il rischio biologico da virus emergenti

2.2. Nelle strutture sono presenti le planimetrie di evacuazione indicanti le vie di esodo e le uscite di sicurezza con riportate le collocazioni dei mezzi antincendio, le intercettazioni di acqua, combustibili ed il punto di raccolta.

In tutte le sedi è necessario seguire, in caso di emergenza, le indicazioni riportate nelle procedure di cui al punto precedente e le Norme comportamentali allegate.

Si ricorda che il Numero Unico Emergenze è 112.

2.3. Tipologia di lavoro/attività svolta dalla Stazione Appaltante (ATS dell'Insubria) nelle zone oggetto dell'appalto:

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.8 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

- attività di tipo sanitario;
 - attività di gestione/officine, magazzino;
 - attività amministrativa;
- Altro: canile sanitario.

La gestione del servizio consiste nello svolgimento di quel complesso di attività che assolvono alle funzioni ed ai compiti attribuiti alla ATS Insubria – Dipartimento di Prevenzione Veterinario – dalla normativa vigente, per l'esecuzione degli interventi di profilassi, diagnosi e terapia su cani e gatti.

Al Dipartimento di Prevenzione Veterinario di ATS competono il controllo sanitario dei cani e gatti durante il periodo di osservazione e il soccorso di cani e gatti che vivono in libertà.

2.4. Presenza di addetti della Stazione Appaltante (ATS dell'Insubria) nella zona oggetto del servizio, presenza di pazienti, utenti e/o visitatori:

- NO
- SI, ma senza interferenze con le attività di contratto
- SI, con interferenze con le attività di contratto: come di seguito specificato
- lavoratori dipendenti della Struttura Sanitaria che collaborano con la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo.

Alle competenti articolazioni organizzative del Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ATS competono il controllo sanitario dei cani e gatti durante il previsto periodo di osservazione, oltre agli interventi di pronto soccorso, atti alla stabilizzazione di cani e gatti che vivono in stato di libertà che vengono ritrovati feriti o malati.

Inoltre, le competenti articolazioni organizzative del Dipartimento di Prevenzione Veterinario sovrintendono alla gestione del canile sanitario ove vengono portati gli animali accalappiati, con particolare riferimento a:

- a) manutenzione ordinaria della struttura e delle attrezzature;
- b) approvvigionamento dei beni e dei servizi in convenzione;
- c) modalità di gestione del personale operante all'interno della struttura;
- d) gestione degli utenti con riferimento ad accoglienza, orari, carta dei servizi, educazione sanitaria e sicurezza;
- e) governo quotidiano degli animali, con particolare riferimento all'alimentazione, alla pulizia dei box ecc.;
- f) mantenimento in condizioni di massima igiene e pulizia degli ambienti / aree / locali ove verrà svolto il servizio;
- g) disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
- h) osservanza delle disposizioni, contenute nel manuale di autocontrollo, proprio della struttura sanitaria, che descrive le attività gestionali.
- i) la raccolta e lo smaltimento delle spoglie dei cani deceduti all'interno della struttura;

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.9 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

l) l'attuazione delle norme/misure di prevenzione e contenimento del rischio Covid-19.

Durante le attività presso il canile sanitario l'Impresa Appaltatrice si atterrà alle direttive del gestore del canile e del Servizio Veterinario di ATS e offrirà la massima collaborazione in tutte le operazioni che i suddetti enti devono effettuare.

L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire il personale di supporto per il contenimento degli animali in occasione del trasferimento degli animali appena accalappiati.

presenza di pazienti, utenti e/o visitatori

Si informa che il canile sanitario osserverà i seguenti orari di apertura minima:

- consegna cani da accalappiacani o di forze dell'ordine e privati:
da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle 18:00 - ora solare, e dalle ore 9.00 alle 19:00 - ora legale;
- apertura al pubblico per restituzione cani al proprietario:
ora solare: da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00;
ora legale: da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 19:00.

L'Impresa Appaltatrice fornirà all'ATS dell'Insubria una pronta reperibilità telefonica attiva tutti i giorni, anche festivi.

altro:

fare attenzione alle aree di transito ed ai passaggi resi eventualmente sdruciolevoli o scivolosi dalla presenza di liquidi o altri materiali (ad es. operazioni di lavaggio dei pavimenti o delle attrezzature, ecc.). Il gestore del canile contro ha l'obbligo di segnalare eventuali situazioni di pericolo di caduta/scivolamento delle persone.

Si segnala che nell'area oggetto del servizio, sui percorsi che conducono al canile e in quelli limitrofi, è presente una viabilità interna con transito di veicoli ed automezzi, che bisogna tenere in considerazione e a cui bisogna prestare attenzione, durante il transito a piedi o con autoveicoli e durante le operazioni di movimentazioni carichi. Rispettare la segnaletica e le norme del Codice della strada.

2.5. Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

servizi igienici: ubicazione: Palazzina B (settore 2)

- spogliatoi: NO ; SI ;
- mensa: NO ; SI ;

2.6. Pronto soccorso: **l'Impresa Appaltatrice dovrà avvalersi di personale formato in relazione al primo soccorso ed alla gestione delle emergenze; nelle equipe che verranno chiamate ad intervenire nella**

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.10 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

sede ATS, la ditta appaltatrice garantirà la presenza di almeno un operatore idoneamente formato per il primo soccorso e munito di cassetta di primo soccorso, comunque in caso di necessità sono disponibili i presidi di pronto soccorso presenti nelle Strutture (cassette di pronto soccorso). In caso di utilizzo avvisare il personale ATS per poter reintegrare il materiale utilizzato.

Nel caso in cui l'operatore dell'Impresa Appaltatrice effettui l'attività da solo, l'Impresa dovrà prevedere delle misure di sicurezza (ad es. l'attuazione di una specifica procedura e/o la dotazione di idoneo dispositivo di segnalazione) che in caso di malore o infortunio dell'operatore garantiscano l'attivazione delle procedure di emergenza e primo soccorso.

Gli operatori in nessun caso dovranno chiudersi all'interno dei locali/gabbie in cui operano.

2.7. Attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante (ATS dell'Insubria) messe a disposizione della ditta appaltatrice ed indicazione dell'eventualità di uso promiscuo:

circostanza prevista in contratto NO SI

2.8. Impianti/macchine pericolose di proprietà della stazione appaltante (ATS dell'Insubria) che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi:

- circostanza prevista:
 circostanza non prevista.

2.9. Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria:

circostanza prevista NO ; SI ;

2.10. Informazioni sugli impianti a rete ed alimentazione elettrica:

Qualora necessario ai fini della sicurezza, il Servizio Gestione Tecnico Patrimoniale di ATS fornirà informazioni sulla distribuzione elettrica e sugli altri impianti a rete (idraulici, telefonici, gas combustibili e/o tecnici), interni ed esterni, riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei.

È comunque vietato intervenire sugli impianti per ogni tipo di modifica e/o adattamento: le eventuali anomalie riscontrate devono essere tempestivamente segnalate ai Responsabili dei Servizi.

Si ricorda il divieto di utilizzo di ogni attrezzatura di lavoro, impianto, apparecchiatura di proprietà dell'ATS dell'Insubria e/o di altri soggetti, se non preventivamente autorizzato o non facente parte dello specifico ambito di intervento previsto.

2.11. Lavori soggetti al Titolo IV del D.Lgs 81/08 e s.m.i. "Cantieri temporanei o mobili":

NO SI

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.11 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

2.12. Prescrizioni emergenza COVID-19:

si richiama al rispetto delle ordinanze degli enti superiori (ministeri, regioni, ecc) emanate in merito alle Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, si rende necessario evidenziare la necessità di collaborazione da parte di tutti i soggetti che a vario titolo hanno rapporti e frequentano la nostra Agenzia.

È richiesto al personale esterno che si reca presso le sedi dell'ATS dell'Insubria (canile sanitario compreso), di osservare tutte le disposizioni emanate con particolare attenzione rispetto alle precauzioni da osservare in tema di norme igieniche, DPI, etc.

In particolare si richiama l'impresa appaltatrice al rispetto dei seguenti dettami normativi:

- INFORMAZIONE AL PERSONALE:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia;
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e di rimanere al proprio domicilio;
- L'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento delle prestazioni lavorative;
- Lavarsi le mani frequentemente e con il sapone oppure utilizzare detergenti a base di alcol. Questo è sufficiente a uccidere il virus;
- Se si tossisce o si starnutisce bisogna coprire la bocca e il naso con il braccio flesso. Se si utilizzano fazzoletti, vanno gettati via subito in un cestino, possibilmente chiuso da un coperchio. Subito dopo bisogna lavarsi le mani;
- Mantenere una distanza di almeno un metro dalle altre persone, soprattutto se tossiscono o starnutiscono;
- Bocca, naso e occhi sono le porte di ingresso del virus nel nostro organismo. La raccomandazione è evitare di toccare queste parti del viso con le mani;
- Quando si indossa la mascherina assicurarsi che copra naso e bocca.
- Gettare via le mascherine monouso dopo l'utilizzo;
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di candeggina/cloro, solventi, alcol al 75%.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.12 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

- MODALITÀ DI ACCESSO A STRUTTURE ATS

- Il personale dovrà essere già munito di idonea mascherina protettiva che dovrà obbligatoriamente essere indossata prima dell'accesso a spazi di ATS;
- Il personale prima dell'accesso alle strutture di ATS può essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso;
- Se possibile gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà seguire le indicazioni del referente sul luogo e comunque, in caso dovesse scendere dall'automezzo, dovrà mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro ed indossare anche i guanti protettivi;
- Il personale, all'interno delle strutture, potrà utilizzare i servizi igienici ad uso del pubblico; è vietato pertanto l'utilizzo dei servizi igienici ad uso dei dipendenti di ATS;
- In caso di lavoratori che operano o hanno operato in strutture di ATS, e che risultassero positivi al COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente (ATS) affinché vengano espletate tutte le procedure anti-contagio anche per l'individuazione di eventuali contatti stretti;
- I lavoratori dovranno essere muniti dei cartellini di riconoscimento che dovranno sempre essere utilizzati;
- Per le aziende in appalto e subappalto si chiede massima attenzione nel comunicare tempestivamente l'elenco del personale autorizzato a recarsi presso le sedi della nostra Agenzia, nonché le eventuali variazioni.

NB: in previsione dell'entrata in vigore dell'obbligo di "Greenpass" nei luoghi di lavoro si invita ad adeguarsi in merito. Dal 15 Ottobre potrà essere richiesta la verifica del "Greenpass" a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, attività lavorativa presso le sedi ATS (canile sanitario compreso).

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.13 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

2.13. Rischio di esplosione o incendio e piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza:

Stralcio Piano di Emergenza Aziendale

SCOPO

La finalità del piano d'emergenza consiste nell'esplicitazione delle azioni da intraprendere in caso di incendio o di emergenza per:

- Proteggere i Lavoratori;
- Proteggere il bene Azienda;
- Limitare i danni interni;
- Consentire la partecipazione dei Lavoratori;
- Limitare la responsabilità verso l'esterno;
- Garantire l'intervento dei soccorritori.

OBIETTIVI

Il piano di emergenza deve conseguire i seguenti obiettivi:

- evitare che l'attivazione di un piano di emergenza, a causa di un incidente, possa provocare ulteriori emergenze di altro tipo;
- prevenire o limitare pericoli alle persone, internamente ed esternamente all'edificio;
- prevenire o limitare danni ambientali nelle zone immediatamente limitrofe all'edificio;
- organizzare contromisure tecniche per l'eventualità di emergenza di ogni tipo;
- coordinare gli interventi del personale a tutti i livelli, in modo che siano ben definiti tutti i comportamenti e le azioni che ogni persona presente deve attuare per salvaguardare la propria incolumità e, nei limiti del possibile, per limitare i danni alle strutture ed impianti dell'azienda;
- stabilire le priorità d'intervento: soccorso alle persone, messa in sicurezza degli impianti, attivazione degli impianti finalizzati a contenere ed a ridurre le emergenze;
- intervenire, dove necessario, con un pronto soccorso sanitario;
- evitare, per quanto possibile, il blocco di attività all'interno dello stabile durante un'emergenza;
- coordinare l'intervento interno con quello di eventuali mezzi esterni all'edificio;
- individuare tutte le emergenze che possano coinvolgere l'attività, la vita e la funzionalità dell'edificio;
- definire esattamente i compiti di ognuno all'interno dello stabile durante la fase di pericolo;
- registrare razionalmente tutti i casi di incidenti avvenuti durante la vita dell'edificio;
- stabilire tutte le operazioni di ripartenza delle attività dell'edificio al termine di una emergenza.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.14 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

OBBLIGHI E NORME COMPORTAMENTALI

OBBLIGHI E NORME COMPORTAMENTALI DEGLI ADDETTI ALLE PULIZIE

Al Termine dell'attività o prima del suo inizio vengono svolte, da parte di ditta esterna, le pulizie.

Qualora un incidente si verifichi in questo periodo e sul posto non sono intervenuti gli addetti alle emergenze o il titolare, gli addetti alle pulizie devono:

- 1) Avvisare le squadre di soccorso esterne, (vigili del fuoco, ospedale, ecc.) a seconda del tipo di incidente, secondo le modalità riportate.
- 2) Abbandonare, se necessario, i locali interessati dall'emergenza.
- 3) Attendere i soccorsi fornendo il più possibile notizie riguardo l'incidente.

OBBLIGHI E NORME COMPORTAMENTALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI

Tutti i Lavoratori devono:

- ❖ durante i normali periodi di lavoro:
 - segnalare al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) o al Responsabile dell'articolazione aziendale ove prestano la propria attività eventuali anomalie riscontrate come ad esempio:
 - malfunzionamenti di eventuali macchine
 - danneggiamenti alle attrezzature antincendio o di protezione
 - presenza di materiali in deposito in prossimità delle vie di fuga
 - rispettare i divieti di fumare.
 - usare i mezzi di protezione individuale (DPI) previsti.
- ❖ durante una situazione di emergenza:
 - attuare le procedure di evacuazione senza creare panico o intralciando l'operato delle squadre di soccorso interne o esterne.
 - astenersi dall'intraprendere una operazione di soccorso senza essere stati autorizzati o senza esserne in grado compromettendo la propria o la altrui incolumità.

OBBLIGHI E NORME COMPORTAMENTALI DEI VISITATORI E DELLE DITTE ESTERNE

Gli ospiti ed i dipendenti di eventuali ditte esterne devono essere a conoscenza delle norme di evacuazione. In particolare l'accesso allo stabile è ammesso solo previa autorizzazione del responsabile della Struttura oppure accompagnati.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.15 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCENARI

- 1) Aggressione**
- 2) Allagamento**
- 3) Esondazione ed alluvione**
- 4) Black-out elettrico**
- 5) Caduta di aeromobili**
- 6) Emergenza medica o infortunio**
- 7) Pronto soccorso a persone coinvolte dall'incendio**
- 8) Emergenze dovute ad incendi**
- 9) Esplosioni**
- 10) Fuga di metano senza incendio o esplosione in locali di lavoro**
- 11) Fuga di metano con incendio o esplosione nei locali di lavoro**
- 12) Incendio di materiale combustibile (materie plastiche, carta, ecc) o infiammabile**
- 13) Incendio di quadro elettrico o attrezzatura elettrica**
- 14) Incendio o perdita di gas presso il deposito bombole gas infiammabili o nell'area adiacente**
- 15) Incendio in centrale termica**
- 16) Incendio negli uffici**
- 17) Incendio o emergenza al di fuori dell'orario di lavoro**
- 18) Perdita di liquidi infiammabili**
- 19) Rilascio/sversamento di sostanze pericolose**
- 20) Terremoto**
- 21) Ritrovamento di oggetti sospetti di contenere ordigni**
- 22) Emergenza/Allerta che proviene dall'esterno o dall'interno**

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.16 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 1- AGGRESSIONE

In caso di aggressione attenersi alle seguenti disposizioni:

- restate calmi;
- se possibile informate il CdE, il responsabile un collega;
- tenetevi alla larga dall'aggressore, specie se brandisce armi proprie (pistole, coltelli) od improprie (tagliacarte e simili oggetti acuminati). Per questo motivo è necessario mantenere la propria postazione di lavoro libera da materiale che può essere utilizzato come arma da un aggressore;
- cercate di calmare l'aggressore con parole accomodanti, senza mettervi a discutere con lui e soprattutto senza contestare le sue dichiarazioni;
- rassicuratelo sul fatto che tutto si può accomodare ed informatelo che avete già avvertito la Direzione, che sta inviando qualcuno per esaminare le sue ragioni;
- se del caso, avvertire direttamente, ma senza farvi notare, le Forze dell'Ordine, telefonando al n. 112, anche attraverso i colleghi. Spiegate per filo e per segno la natura dell'emergenza e rammentate alle Forze dell'Ordine di arrivare sul posto, spegnendo la sirena, per evitare gesti inconsulti da parte dell'aggressore.
- non cercate di intervenire direttamente, per evitare possibili pericolose reazioni, di cui potrebbe restare vittima l'agredito o l'eventuale ostaggio;
- cercate di far parlare in continuazione l'aggressore, fino all'arrivo delle Forze dell'Ordine. Un aggressore che parla, di solito, non commette atti irrimediabili.

**E' disponibile sul sito intranet l'istruzione operativa aziendale
Prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori, PS-SPP-
imp/iosic32.**

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.17 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 2 – ALLAGAMENTO

Nel caso in cui si dovesse presentare un allagamento dovuto ad una forte perdita di acqua è necessario avvisare il CdE e/o il responsabile dell'UOC GTP. Nel frattempo gli addetti alle emergenze devono:

- interrompere immediatamente l'erogazione dell'acqua dal contatore esterno;
- aprire l'interruttore elettrico generale (dopo avere bloccato al piano d'uscita l'ascensore) e non effettuare nessun'altra operazione elettrica;
- fare evacuare ordinatamente il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di esodo segnalate;
- presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza;
- verificare se vi sono cause accertabili della perdita di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazione, ecc).

Se non si riesce ad eliminare la causa della perdita è necessario:

- telefonare all'Azienda comunale dell'Acqua;
- telefonare ai Vigili del Fuoco;

Al termine della perdita di acqua, prima di riutilizzare i locali:

- fare intervenire l'impresa di pulizie per posizionare la segnaletica di sicurezza e drenare l'acqua dai pavimenti;
- i tecnici dell'UOC GTP verificheranno che l'acqua non abbia raggiunto quadri, apparecchi elettrici ecc;
- dichiarare la fine dell'emergenza;
- riprendere le normali attività lavorative.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.18 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 4 - BLACK-OUT ELETTRICO

In caso di mancanza di energia elettrica attenersi alle seguenti disposizioni:

- informate immediatamente il CdE e l'UOC GTP;
- fornite assistenza ai visitatori nelle immediate vicinanze od altre persone che possono cominciare ad agitarsi;
- indicate ai presenti le vie di esodo, cercando di indirizzare con calma tutti i presenti nella direzione appropriata;
- se vi trovate in area completamente al buio, attendete qualche istante se ritorna l'energia; dopo poco, cercate di visualizzare, con l'aiuto della memoria, l'ambiente ed eventuali ostacoli, spostatevi con molta prudenza, in direzione dell'uscita o di un'area con illuminazione di sicurezza;
- se vi trovate in un ascensore, restate calmi e calmate altre persone che potrebbero agitarsi; usate il pulsante di emergenza per richiamare l'attenzione del personale di soccorso; premendo l'apposito pulsante sarete messi in contatto o con la portineria o con la ditta manutentrice che vi darà indicazioni;
- attendete dai responsabili impiantistici istruzioni a voce;
- se ricevete l'ordine di evacuazione, raggiungete uno dei punti di raccolta designati.

Tutte le sedi dell'ATS Insubria sono dotate di illuminazione di sicurezza che permette di individuare le vie di esodo e di percorrerle in sicurezza durante l'assenza di energia elettrica

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.19 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 8 - EMERGENZE DOVUTE AD INCENDI

In caso di incendi attenersi alle seguenti disposizioni:

- informate immediatamente il CdE;
 - informate anche il vostro diretto superiore sull'ubicazione e sulle dimensioni dell'incendio, se possibile;
 - soccorrete eventuali persone in pericolo ed agevolate l'esodo dal reparto o, qualora necessario, dall'edificio;
 - allontanate eventuali sostanze combustibili, intercettate l'alimentazione del gas e staccate l'alimentazione elettrica generale solo dopo aver portato al piano l'ascensore e bloccarlo (è sufficiente inserire qualche oggetto tra le porte);
 - non usare mai gli ascensori in caso di incendio;
 - se il principio di incendio è modesto e vi sentite capaci di farlo, cercate di spegnerlo con un estintore;
 - non usate acqua su parti elettriche in tensione;
 - non mettete in alcun modo a rischio la vostra incolumità ed evitate in ogni modo che il fuoco, nel suo propagarsi, si intrometta tra voi e la via di fuga;
 - se il fuoco non è domato avvertire i VV.F. (tel. 112) specificando: indirizzo e numero telefonico del luogo dell'incidente, eventuali persone coinvolte e/o feriti (in questo caso richiedete l'intervento dell'ambulanza, lo stadio dell'evento, altre informazioni particolari, eventuali indicazioni sul percorso);
 - se non riuscite a mettere l'incendio sotto controllo, evacuate l'area (seguendo le indicazioni della apposita procedura); chiudete dietro a voi porte e finestre, raggiungete il punto di raccolta designato;
 - in ambienti invasi dal fumo respirate attraverso un fazzoletto possibilmente bagnato e camminate chinati verso il basso dove vi è una maggiore concentrazione di ossigeno;
 - aprite le porte con estrema cautela; prima di aprire una porta, toccatela in alto per sentire se è calda; se è calda o v'è fuoriuscita di fumo, cercate un'altra via di fuga od aprite, se non avete alternative, con estrema cautela; riparatevi da una eventuale fiamma divampante in funzione della mano di apertura della porta mettendo un piede come fermo;
 - qualora vi sia ancora presenza di persone nel reparto interessato dall'incendio provvedete ad aprire le finestre del reparto per smaltire i fumi e consentire l'esodo;
 - informate i superiori e successivamente provvedete alla stesura di un rapporto sull'evento.
- Al termine dell'evento è necessario:
- che i tecnici dell'UOC GTP ispezionino con cautela tutti i locali al fine di verificare l'assenza di lesioni strutturali, spandimenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine ed alle apparecchiature;
 - nel caso si riscontrino situazioni anomale avvertire immediatamente personale competente al fine di effettuare il ripristino (GTP, ecc);
 - il CdE dichiarerà la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.20 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 9 - ESPLOSIONI

In caso di esplosione attenersi alle seguenti disposizioni:

- informate immediatamente il CdE;
- preparatevi a fronteggiare la possibilità di ulteriori esplosioni;
- rifugiatevi sotto un tavolo, scegliendo quello che appare più robusto e cercando di addossarvi alle pareti perimetrali, per evitare il rischio di sprofondamento del pavimento. Potete anche rifugiarvi in un sottoscala o nel vano di una porta, che si apre in un muro maestro;
- allontanatevi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti, apparati elettrici; state attenti alla caduta di oggetti;
- aprite le porte con molta prudenza e muovetevi con estrema prudenza, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, prima di avventurarvi sopra; saggiate il pavimento appoggiandovi sopra dapprima il piede che non sopporta il peso del corpo poi avanzare;
- spostatevi lungo i muri, anche discendendo le scale scendete le scale all'indietro;
- non trasferite il vostro peso su un gradino, se non avete incontrato un supporto sufficiente;
- controllate attentamente la presenza di crepe; le crepe orizzontali sono più pericolose di quelle verticali, perchè indicano che le mura sono sollecitate verso l'esterno;
- attendete istruzioni da parte degli addetti della sicurezza; se viene dichiarata l'evacuazione, recatevi in uno dei punti di raccolta individuati in precedenza;
- non spostate una persona traumatizzata dall'esplosione, a meno che non sia evidente immediato pericolo di vita (crollo imminente, incendio che si sta avvicinando, ecc.);
- non usate gli ascensori;
- non usate accendini o fiammiferi;
- evitate di usare i telefoni all'interno.

Al termine dell'evento è necessario:

- che i tecnici dell'UOC GTP ispezionino con cautela tutti i locali al fine di verificare l'assenza di lesioni strutturali, spandimenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine ed alle apparecchiature;
- nel caso si riscontrino situazioni anomale avvertire immediatamente personale competente al fine di effettuare il ripristino (GTP, ecc);
- il CdE dichiarerà la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.21 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 12 - INCENDIO DI MATERIALE COMBUSTIBILE (MATERIE PLASTICHE, CARTA, ECC) O INFIAMMABILE

All'interno dei luoghi di lavoro spesso si vengono a creare degli accumuli di materiale combustibile: in molti casi la distrazione, la negligenza nell'uso di fiamme libere, l'inadeguata pulizia delle aree di lavoro, la scarsa manutenzione delle apparecchiature e soprattutto il fumare in aree ove è proibito farlo può provocare dei principi d'incendio che normalmente si possono estinguere con gli estintori portatili, ma che alcune volte richiedono l'intervento dei Vigili del Fuoco. Di seguito vengono illustrate le azioni da intraprendere nel caso in cui si dovesse fronteggiare un piccolo, medio o grande focolaio.

Avvertire immediatamente il CdE, il proprio superiore e gli addetti all'emergenza o attivare il sistema di allarme.

Piccolo focolaio - estinguibile con gli estintori portatili:

- intervenire immediatamente con un estintore portatile;
- soffocare eventualmente le fiamme con stracci, coperte ignifughe, sabbia, ecc;
- allontanare il materiale combustibile che si trova nelle vicinanze;
- non usare acqua prima di aver tolto l'elettricità;
- avvisare gli incaricati aziendali per la lotta antincendio;
- avvisare il proprio superiore.

Se dopo aver utilizzato 2 o 3 estintori la situazione non è sotto controllo è necessario procedere come definito nel punto successivo.

Medio focolaio - non estinguibile con gli estintori portatili:

- gli incaricati, prima di intervenire si accertano che i materiali coinvolti non producano fumi tossici;
- se i fumi possono essere tossici o nocivi si adottano idonee precauzioni;
- gli incaricati aziendali intervengono con altri estintori e con idranti, previa l'adozione delle precauzioni al fine di limitare rischi maggiori, quale l'interruzione dell'alimentazione elettrica in tutta la zona di intervento;
- circoscrivono le fiamme;
- un incaricato aziona il segnale d'allarme;
- un incaricato avvisa i Vigili del Fuoco;
- gli incaricati chiudono le porte tagliafuoco;

Se la situazione è sotto controllo viene dato il cessato allarme.

Se entro 5 minuti la situazione non è sotto controllo è necessario procedere come indicato nel punto successivo.

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.22 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

Grande focolaio - non estinguibile con gli estintori portatili o con gli idranti.

Dopo aver eseguito le procedure descritte precedentemente:

- il CdE o un addetto da il via all'evacuazione (segnalazione acustica o avvertimento a voce);
- il personale abbandona il posto di lavoro;
- gli incaricati per l'emergenza sorvegliano la corretta evacuazione del personale, si accertano della funzionalità delle uscite di emergenza, riuniscono il personale presso il punto di raccolta: a questo punto fanno l'appello;
- un incaricato procura una copia del PdE con le planimetrie: una planimetria sarà a disposizione dei Vigili del Fuoco al loro arrivo;
- un incaricato si pone presso l'accesso stradale per attendere i Vigili del Fuoco, per informarli della situazione.

Al termine dell'evento è necessario:

- che i tecnici dell'UOC GTP ispezionino con cautela tutti i locali al fine di verificare l'assenza di lesioni strutturali, spandimenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine ed alle apparecchiature;
- nel caso si riscontrino situazioni anomale avvertire immediatamente personale competente al fine di effettuare il ripristino (GTP, ecc);
- il CdE dichiarerà la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.23 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 13 - INCENDIO DI QUADRO ELETTRICO O ATTREZZATURA ELETTRICA

Nel caso in cui si dovesse verificare un principio d'incendio di un quadro elettrico o di una attrezzatura elettrica, ogni dipendente, che si viene a trovare nelle vicinanze della zona interessata, ha il compito di avvertire immediatamente il CdE, il proprio superiore e gli addetti all'emergenza o attivare il sistema di allarme.

A questo punto gli interventi più importanti vengono presi dagli incaricati aziendali, i quali:

- se possibile tolgono tensione al quadro o al macchinario agendo sull'interruttore generale a monte dello stesso;
- intervengono con estintori portatili (tutti gli estintori presenti in azienda sono idonei all'intervento su apparecchiature elettriche sotto tensione fino a 1000 volt) allontanano eventualmente il materiale combustibile presente nelle immediate vicinanze.

E' di fondamentale importanza non intervenire con acqua o liquidi schiumogeni prima di aver tolto l'elettricità.

Al termine dell'evento è necessario:

- che i tecnici dell'UOC GTP ispezionino con cautela i locali interessati al fine di verificare l'assenza di lesioni strutturali, spandimenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine ed alle apparecchiature;
- nel caso si riscontrino situazioni anomale avvertire immediatamente personale competente al fine di effettuare il ripristino (GTP, ecc);
- il CdE dichiarerà la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.24 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 16 - INCENDIO NEGLI UFFICI

All'interno degli uffici normalmente la causa principale d'incendio è legata all'uso non corretto di fiamme libere in prossimità di archivi, depositi di carta, tendaggi o al mancato utilizzo del portacenere da parte di coloro che fumano (spesso infatti i mozziconi delle sigarette vengono inopportunosamente gettati nei cestini utilizzati giornalmente per i rifiuti di carta, anche in aree esterne), oppure per surriscaldamento di apparecchiature elettriche (prese a spina, fotocopiatrici, stufette elettriche, ecc) poste in vicinanza di materiale infiammabile.

Qualora dovesse verificarsi un incendio il lavoratore dà l'allarme ovvero aziona il segnale di allarme, quindi interviene immediatamente con un estintore portatile, con l'accortezza di allontanare il materiale combustibile che si trova nelle vicinanze.

Informa il CdE dell'accaduto.

Tutti gli estintori presenti in azienda sia a polvere che ad anidride carbonica possono essere utilizzati su apparecchi in tensione fino a 1000 volt

Al termine dell'evento è necessario:

- che i tecnici dell'UOC GTP ispezionino con cautela tutti i locali al fine di verificare l'assenza di lesioni strutturali, spandimenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine ed alle apparecchiature;
- nel caso si riscontrino situazioni anomale avvertire immediatamente personale competente al fine di effettuare il ripristino (GTP, ecc);
- il CdE dichiarerà la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.25 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 17 - INCENDIO O EMERGENZA AL DI FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO

In base ad osservazioni di carattere statistico le emergenze (incendi, avarie, rotture, ecc) avvengono frequentemente anche al di fuori dell'orario di lavoro (sabato e domenica, pausa pranzo, ecc) o nei momenti di transizione (cambio di personale, ecc).

In tal caso la prima persona che avverte la situazione critica provvede ad informare i soccorsi tramite il numero unico d'emergenza 112.

Se vi è la possibilità egli avvisa il CdE e gli addetti all'emergenza o attiva il sistema di allarme se ciò può essere utile per allertare qualche persona che può essere eventualmente presente negli ambienti di lavoro.

In ogni caso la persona deve allontanarsi il prima possibile dalla situazione di emergenza.

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.26 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 18 - PERDITA DI LIQUIDI INFIAMMABILI

1 - Nel caso in cui si dovesse presentare una perdita da un serbatoio di liquido infiammabile, senza incendio è necessario avvisare il CdE, l'UOC GTP e gli addetti all'emergenza.

A questo punto intervengono gli incaricati aziendali, i quali devono:

- verificare che le valvole di scarico dei bacini di contenimento, ove esistenti, siano chiuse;
- chiudere le valvole di intercettazione combustibile presenti all'esterno del locale o in prossimità del serbatoio;
- verificare se l'emergenza è gestibile con i mezzi a disposizione e, in caso contrario, avvisare immediatamente i Vigili del Fuoco;
- allontanare il personale non essenziale dalla zona pericolosa;
- avvisare le portinerie dell'imminente arrivo dei mezzi dei Vigili del Fuoco;
- liberare le vie di accesso dall'ingresso al luogo ove è avvenuto lo spillamento del prodotto infiammabile.

2 - Nel caso in cui si dovesse presentare una perdita di liquido infiammabile (gasolio) durante le operazioni di scarico dall'autocisterna, avvisare immediatamente l'operatore addetto, avvisare il CdE o gli addetti all'emergenza.

A questo punto intervengono gli incaricati aziendali, i quali devono:

- far interrompere l'operazione in corso;
- fare in modo se possibile che il liquido non si diffonda;
- per evitare rischio di inquinamento la ditta di fornitura del combustibile farà intervenire la propria ditta specializzata antinquinamento per far aspirare il liquido fuoruscito
- contattare i vigili del fuoco;

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.27 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 19 - RILASCIO/SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

In caso di rilascio di agenti chimici/biologici attenersi alle seguenti disposizioni:

- restate calmi;
- informate immediatamente il CdE;
- se è possibile aerare i locali;
- prima di intervenire in ambienti o aree sospette di inquinamento da sostanze pericolose di cui non si conosce la natura, fare intervenire i VVF comunicando il tipo di "emergenza" in atto (odori, fumi, vapori, ecc);
- accertatevi che non siano coinvolti dipendenti;
- in caso di coinvolgimento di dipendenti (con malori, principi di asfissia, ecc) attivate le procedure relative alle emergenze mediche;
- se necessario contattate il Centro Anti Veleni (tel. 0266101029);
- cercate di individuare le fonti del rilascio e la natura dell'agente rilasciato, utilizzando per avvicinarsi i previsti DPI;
- fate allontanare il personale non necessario e gli eventuali visitatori;
- disponete, se necessaria, l'evacuazione adottando le procedure previste;
- in caso di necessità provvedete ad isolare l'area.

Al termine dell'evento è necessario il CdE dichiarare la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

SCHEDA N. 20 – TERREMOTO

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.28 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

In caso di terremoto attenersi alle seguenti disposizioni:

- restate calmi;
- informate immediatamente il CdE;
- preparatevi a fronteggiare la possibilità di ulteriori scosse;
- rifugiatevi sotto un tavolo, scegliendo quello che appare più robusto e cercando di addossarvi alle pareti perimetrali, per evitare il rischio di sprofondamento del pavimento. Potete anche rifugiarvi in un sottoscala o nel vano di una porta, che si apre in un muro portante;
- allontanatevi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti, apparati elettrici e state attenti alla caduta di oggetti;
- aprite le porte con molta prudenza e muovetevi con estrema cautela, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, prima di avventurarvi sopra. Saggiate il pavimento appoggiandovi sopra dapprima il piede che non sopporta il peso del corpo e poi avanzare;
- spostatevi lungo i muri, anche discendendo le scale scendete le scale all'indietro; non trasferite il vostro peso su un gradino, se non avete incontrato un supporto sufficiente;
- controllate attentamente la presenza di crepe; le crepe orizzontali sono più pericolose di quelle verticali, perchè indicano che le mura sono sollecitate verso l'esterno;
- non spostate una persona traumatizzata, a meno che non sia in evidente immediato pericolo di vita (crollo imminente, incendio che si sta avvicinando, ecc); chiamate i soccorsi, segnalando con accuratezza la posizione della persona infortunata;
- non usate gli ascensori;
- non usate gli accendini o fiammiferi, perchè le scosse potrebbero aver rotto le tubazioni del gas;
- evitate di usare i telefoni, salvo i casi di estrema urgenza;
- causa il possibile collasso delle strutture di emergenza, allontanatevi subito dall'edificio e recatevi in uno dei punti di raccolta individuati in precedenza, senza attendere la dichiarazione di evacuazione.

Al termine dell'evento è necessario:

- che i tecnici dell'UOC GTP ispezionino con cautela tutti i locali al fine di verificare l'assenza di lesioni strutturali, spandimenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine ed alle apparecchiature;
- nel caso si riscontrino situazioni anomale avvertire immediatamente personale competente al fine di effettuare il ripristino (GTP, ecc);
- il CdE dichiarerà la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.29 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 22 - EMERGENZA/ALLERTA CHE PROVIENE DALL'ESTERNO O DALL'INTERNO

1 In caso di segnali allarmanti che provengono dall'esterno dell'edificio, esplosioni, spari, urla, segnali che possono far pensare a un "evento terroristico", cosa fare:

- la prima cosa da poter fare quando non si conoscono nè la provenienza nè la gravità dell'evento è chiudere, bloccare l'accesso/i all'edificio ovvero all'area in cui ci si trova;
- ricercare notizie su quello che sta accadendo all'esterno contattando le forze dell'ordine, i vigili del fuoco, i social tramite internet;

2 In caso di segnali allarmanti che invece provengono dall'interno dell'edificio, esplosioni, spari, urla, segnali che possono far pensare a un "evento terroristico", cosa fare:

- la prima cosa da poter fare quando non si conoscono nè la provenienza nè la gravità dell'evento, è chiudere, bloccare l'accesso/i al locale in cui sto operando;
- ricercare notizie su quello che sta accadendo contattando colleghi, centralino ecc.;
- ascoltare in silenzio per capire cosa sta accadendo all'esterno del locale;
- contattare le forze dell'ordine, i vigili del fuoco e spiegare con calma quello che sta accadendo, dando più informazioni possibili, anche sulla zona/area in cui sta accadendo l'evento;
- cercare riparo sotto scrivanie, tavoli o dietro armadi.

Una volta che si è a conoscenza del tipo di evento in corso, attendere che vi sia un "cessato allarme" prima di riaprire la sede o i locali dove ci si è riparati.

Se al momento dell'emergenza vi sia dell'utenza all'interno della sede o del locale, trattenerla fino a quando non si è sicuri di una conclusione dell'emergenza

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.30 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

AVVISO PER IL PUBBLICO E PER OPERATORI ESTERNI

AL SEGNALE DI ALLARME (suono continuo del campanello di allarme nelle strutture ove è presente l'impianto di allarme antincendio o avviso a voce nelle sedi minori):

- 1. RIMANETE CALMI;**
- 2. SEGUITE LE ISTRUZIONI DEGLI INCARICATI ALL'EVACUAZIONE**
- 3. NELL'EVENTUALITA' NON FOSSERO PRESENTI GLI ADDETTI DI CUI SOPRA, SEGUITE LA SEGNALETICA DI SALVATAGGIO SINO ALL'USCITA DELLO STABILE E RECA TEVI AL PUNTO DI RACCOLTA**

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.31 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

2.13. Segnaletica di sicurezza

I lavoratori presenti all'interno dei locali o spazi dell'ATS dell'Insubria :

- Osservano le disposizioni in materia di sicurezza impartite dal Datore di Lavoro anche attraverso la segnaletica di sicurezza
- Non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di segnalazione.
- Sono informati di tutte le misure adottate e da adottare riguardo alla segnaletica di sicurezza

Cartelli di divieto

- Caratteristiche intrinseche:

- forma rotonda;
- pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).



Vietato fumare



*Vietato fumare
o usare fiamme libere*



Vietato ai pedoni



*Divieto di spegnere
con acqua*



Acqua non potabile



*Divieto di accesso alle persone
non autorizzate*



*Vietato ai carrelli
di movimentazione*



Non toccare

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.32 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

Cartelli di avvertimento

- Caratteristiche intrinseche:
 - forma triangolare,
 - pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello)



*Materiale infiammabile
o alta temperatura*



Materiale esplosivo



Sostanze velenose



Sostanze corrosive



Materiali radioattivi



Carichi sospesi



*Carrelli di
movimentazione*



*Tensione elettrica
pericolosa*



Pericolo generico



Raggi laser



Materiale comburente



Radiazioni non ionizzanti

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.33 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	



Campo magnetico intenso



Pericolo di inciampo



Caduta con dislivello



Rischio biologico



*Bassa temperatura
o irritanti*



Sostanze nocive

Cartelli di prescrizione

- Caratteristiche intrinseche:

- forma rotonda,
- pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello)



*Protezione obbligatoria
degli occhi*



*Casco di protezione
obbligatoria*



*Protezione obbligatoria
dell'udito*



*Protezione obbligatoria
delle vie respiratorie*



*Calzature di sicurezza
obbligatoria*



*Guanti di protezione
obbligatoria*

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.34 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	



Protezione obbligatoria del corpo



Protezione obbligatoria del viso



Protezione individuale obbligatoria contro le cadute



Passaggio obbligatorio per i pedoni

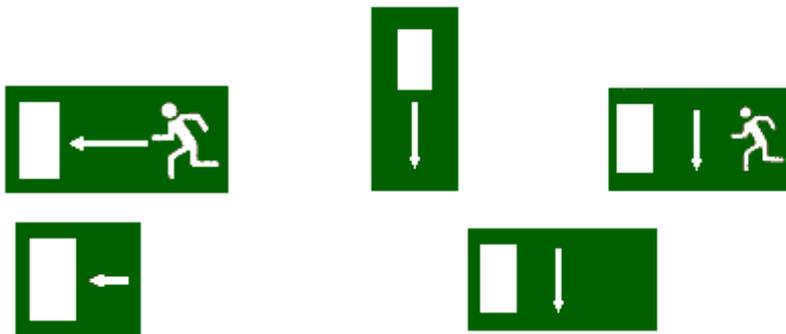


Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)

Cartelli di salvataggio

- Caratteristiche intrinseche:

- forma quadrata o rettangolare,
- pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello)



Percorso/Uscita di emergenza



Direzione da seguire

(Segnali di informazione aggiuntivi ai pannelli che seguono)

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.35 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	



Pronto soccorso



Barella



Doccia di sicurezza



Lavaggio per occhi



*Telefono per salvataggio
e pronto soccorso*

Cartelli per le attrezzature antincendio

- Caratteristiche intrinseche:
 - forma quadrata o rettangolare,
 - pittogramma bianco su fondo rosso (il rosso deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello)



Lancia antincendio



Scala



Estintore



*Telefono per gli
interventi antincendio*



Direzione da seguire (Cartello da aggiungere a quelli che precedono)

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.36 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

2.14. Prescrizioni e limitazioni

DIVIETI

- DI UTILIZZO DI ATTREZZATURE O DI OPERE PROVVISORIALI DI PROPRIETA' DELL'ATS SENZA SPECIFICA AURORIZZAZIONE
- DI RIMOZIONE, MODIFICA O MANOMISSIONE DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA E/O PROTEZIONE INSTALLATI SU IMPIANTI MACCHINE O ATTREZZATURE
- DI COMPIERE SU PROPRIA INIZIATIVA, MANOVRE O OPERAZIONI NON DI PROPRIA COMPETENZA CHE POSSANO COMPROMETTERE LA SICUREZZA PROPRIA E/O DI ALTRE PERSONE
- DI COMPIERE LAVORI USANDO FIAMME LIBERE O FUMARE IN TUTTI GLI ALTRI LUOGHI OVE VIGE IL DIVIETO
- DI COMPIERE LAVORI IN ALTEZZA SENZA OPPORTUNE PROTEZIONI O SBARRAMENTI A PROTEZIONE DELLE AREE DI PASSAGGIO SOTTOSTANTI
- DI INGOMBRARE PASSAGGI E CORRIDOI E USCITE DI SICUREZZA CON MATERIALI DI QUALSIASI NATURA
- DI ACCESSO, SENZA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE, ALL'INTERNO DI LUOGHI AD ACCESSO ESCLUSIVO SEGNALATI DA APPOSITA CARTELLONISTICA
- DI ACCESSO O PERMANENZA IN LUOGHI DIVERSI DA QUELLI IN CUI SI E' AUTORIZZATI A SVOLGERE IL PROPRIO LAVORO

OBBLIGHI

- DI ATTENERSI SCRUPolosAMENTE A TUTTE LE INDICAZIONI SEGNALETICHE DI DIVIETO E LIMITAZIONE, NONCHE' A QUANTO RIPORTATO NEGLI EVENTUALI CARTELLI AMMONITORI AFFISSI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE ATS.
- DI RICHIEDERE SPECIFICA AUTORIZZAZIONE PRIMA DI ACCEDERE A ZONE DIVERSE DA QUELLE INTERESSATE AI LAVORI
- DI SEGNALARE IMMEDIATAMENTE EVENTUALI DEFICIENZE DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA O L'ESISTENZA DI SITUAZIONI DI PERICOLO
- DI USARE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PREVISTI
- DI IMPIEGARE MACCHINE, ATTREZZI ED UTENSILI RISPONDENTI ALLE VIGENTI NORME DI LEGGE

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.37 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

2.15. Quantificazione degli oneri per la Sicurezza

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dall'impresa esecutrice presso l'ATS dell'Insubria.

Gli Oneri risultano così suddivisi

Descrizione	quantità	Prezzo unitario	totale
Riunioni di coordinamento	1	€ 100,00	€ 100,00

Totale

Euro 100,00

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.38 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

2.16. Dichiarazioni ed attestazioni

- L'appaltatore, ditta _____ dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove gli interventi verranno attuati

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

- la stazione appaltante ATS dell'Insubria e l'appaltatore _____, con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- L'appaltatore, in relazione ai lavori da eseguirsi presso i siti gestiti da ATS sopraelencati a partire dalla data _____ fino alla data _____

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;

b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;

c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

1) dati informativi relativi ai siti di proprietà comunale oggetti dell'appalto;

2) elenco dei rischi presenti presso i siti in cui vi può essere interferenza oggetti dell'appalto;

3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;

4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;

5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;

6) dichiarazioni e attestazioni;

7) allegati

Data

**IL DATORE DI LAVORO
PER IL COMMITTENTE**

**IL DATORE DI LAVORO PER
L'APPALTATORE**

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.39 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data _____, antecedente l'inizio dei lavori d'appalto, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. _____ dell'ATS dell'Insubria

a cui hanno partecipato:

A) per la società _____, i Sigg.ri

1) _____

2) _____

B) per l'ATS dell'Insubria, i Sigg.ri

1) _____

2) _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 4) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) presa visione della zona dove verranno effettuati i lavori, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.

2)

3)

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.

.....



PLANIMETRIA DEI LUOGHI



	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.41 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

INDICE

Premessa	pag. 2-3
Informazioni preliminari e organizzazione imprese appaltate	pag. 3-5
Informazioni specifiche sui rischi, misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza	pag. 6-9
Prescrizioni emergenza COVID-19	pag. 10-11
Stralcio Piano di Emergenza Aziendale	pag. 12-28
Norme comportamentali in caso di emergenza	pag. 29
Segnaletica di sicurezza	pag. 30-34
Prescrizioni e limitazioni (Divieti ed Obblighi)	pag. 35
Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza	pag. 36
Dichiarazioni ed attestazioni	pag. 37
Verbale di cooperazione e coordinamento	pag. 38
Planimetria dei luoghi	pag. 39
Indice	pag. 40

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.1 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

Allegato A al Capitolato Speciale di Appalto – SCHEMA DUVRI

“DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE”

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Accalappiamento Varese Sud

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.2 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

ALLEGATO AL CONTRATTO

inerente al

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO CANI E RECUPERO CANI E GATTI FERITI O BISOGNOSI DI CURE NELL'AMBITO TERRITORIALE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VARESE – AREA VARESE SUD - OCCORRENTE ALL'ATS DELL'INSUBRIA PER UN PERIODO DI 36 MESI PROROGABILE FINO A 60 MESI.

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE" (DUVRI) è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e smi.

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08 e smi, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

- la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dall'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

La presente relazione si riferisce al:

servizio di accalappiamento cani e recupero cani e gatti feriti o bisognosi di cure nell'ambito territoriale dei Comuni dell'area Varese Sud e trasferimento al/dal canile sanitario sito a Gallarate in Via degli Aceri e concessa a questa ATS in comodato d'uso.

Il servizio dovrà essere erogato nei Comuni compresi nell'area Varese Sud individuati nel capitolato.

Identificazione ambienti/aree/locali ove debbono essere svolti i lavori e dove possono verificarsi interferenze tra le attività:

Le parti di fabbricato della struttura deputata alla funzione di canile sanitario sita a Gallarate via degli Aceri, di seguito indicate:

La struttura dispone di:

- N. 10 box individuali a cui si aggiungono n. 5 box individuali annualmente/stagionalmente concessi dal Comune, nel periodo estivo, per il ricovero di cani;
- N. 5 gabbie per il ricovero di un numero massimo di 10 gatti;
- Un ufficio amministrativo;

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.3 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

- Un ambiente attrezzato per il lavaggio e disinfezione delle attrezzature;
- Un box singolo destinato all'isolamento o all'infermeria;
- Un deposito per mangimi e una zona preparazione pasti;
- Un locale ambulatorio;
- Uno spogliatoio e servizio igienico;
- Un freezer per carcasse.

Allegato: Planimetria della struttura, deputata alla funzione di Canile Sanitario.

affidati a (impresa appaltatrice/lavoratore autonomo):

estremi dell'ordine o contratto di affidamento lavori:

gara aggiudicata con provvedimento _____

ufficio della Struttura Sanitaria deputato alla gestione dell'appalto/lavoro:
 Dipartimento di Prevenzione Veterinario

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.4 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESE APPALTATE

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE:

Agenzia di tutela della Salute (ATS) dell'Insubria

SEDE LEGALE:

Via O.Rossi , 9 - 21100 Varese

REFERENTI DEL COMMITTENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'

1. in fase di aggiudicazione:

2. in fase di svolgimento dell'appalto:

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITTENTE:

DATORE DI LAVORO LEGALE RAPPRESENTANTE:

Dott. Lucas Maria Gutierrez

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:

arch. Andrea Frontini

MEDICO COMPETENTE

Dott.ssa Mariavalentina Giordano

R.L.S – RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI

Giuseppe Bizzozero - Francesco D'Abramo - Giuseppe Muratore – Nicola Racca - Carmine Scalone –Paolo Tettamanti - Pierluigi Vitalini

EVENTUALI ADDETTI IMPIEGATI DAL COMMITTENTE PER L'APPALTO IN OGGETTO:

Dott.ssa Lucidi Carla – UOC Programmazione e Gestione Approvvigionamento Beni e Servizi, per attività di verifica sullo svolgimento dei lavori e per eventuali azioni di coordinamento dei soggetti aziendali per le diverse problematiche.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.5 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

**ANAGRAFICA DELLO/DEGLI APPALTATORE/I
(UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):**

RAGIONE SOCIALE:

SEDE LEGALE:

NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.: (C.C.I.A.A. di) n.

DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva :
C.I.P.(codice identificativo pratica) n.

ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI:
iscritta all'albo delle Società Cooperative al n.

POSIZIONE INAIL N°

POSIZIONE INPS N°

POLIZZA ASSICURATIVA

POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N° //

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.6 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELLO/DEGLI APPALTATORE/I
(UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):**

LEGALE RAPPRESENTANTE:

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:

REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA':
educatore professionale (in qualità di preposto)

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				
	uomini	donne	p. handicap	>18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO	0	0	0	0
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO	0	0	0	0
TOTALI	0	0	0	0
TOTALE GENERALE				

ANAGRAFICA DEL SUBAPPALTATORE:

RAGIONE SOCIALE SUBAPPALTATORE	
LAVORI AFFIDATI IN SUBAPPALTO	
SEDE LEGALE	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAILI N°	
POSIZIONE INPS N°	
POLIZZA ASSICUTATIVA RCO - RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL:

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	
REFERENTE PRESSO L'UNITA' LOCALE/SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				
	uomini	donne	p. handicap	>18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.7 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE,
SICUREZZA ED EMERGENZA
(ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/08)**

1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa appaltatrice copia dell'informativa **M.Duvri** ove sono indicati i rischi lavorativi specifici negli ambienti delle Strutture Sanitarie oggetto dell'appalto e le misure di prevenzione e di emergenza. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno delle Strutture dell'Impresa Appaltante ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e smi.

2. A completamento di quanto riportato nelle indicazioni informative si forniscono le seguenti informazioni:

2.1. Procedure di sicurezza aziendali ATS che possono trovare interesse anche per l'impresa appaltatrice:

Procedura	Titolo
PS-SPP-imp/iosic05-R00	Attività lavorative con movimentazione manuale dei carichi
PS-SPP-imp/iosic06-R01	Uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI)
PS-SPP-imp/iosic07-R00	Procedure operative per il rischio biologico
PS-SPP-imp/iosic14-R00	Gestione dell'emergenza presso le sedi aziendali
PS-SPP-imp/iosic15-R00	Esercitazioni per la simulazione di situazioni di emergenza
PS-SPP-imp/iosic16-R00	Tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici gestanti, puerpere e in periodo di allattamento
PS-SPP-imp/iosic17-R00	Gestione delle attrezzature di lavoro ed altre apparecchiature presenti sul luogo di lavoro
PS-SPP-imp/sic19-R00	Espletamento delle attività di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione
PS-SPP-imp/sic22-R00	Gestione delle contaminazioni accidentali con matrici biologiche potenzialmente infette
PS-SPP-imp/sic25-R00	Norme comportamentali per evitare cadute accidentali
PS-SPP-imp/sic32-R00	Prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori
PS-SPP-imp/sic34-R00	Istruzioni operative per il rischio biologico da virus emergenti

2.2. Nelle strutture sono presenti le planimetrie di evacuazione indicanti le vie di esodo e le uscite di sicurezza con riportate le collocazioni dei mezzi antincendio, le intercettazioni di acqua, combustibili ed il punto di raccolta.

In tutte le sedi è necessario seguire, in caso di emergenza, le indicazioni riportate nelle procedure di cui al punto precedente e le Norme comportamentali allegate.

Si ricorda che il Numero Unico Emergenze è 112.

2.3. Tipologia di lavoro/attività svolta dalla Stazione Appaltante (ATS dell'Insubria) nelle zone oggetto dell'appalto:

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.8 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

- attività di tipo sanitario;
 - attività di gestione/officine, magazzino;
 - attività amministrativa;
- Altro: canile sanitario.

La gestione del servizio consiste nello svolgimento di quel complesso di attività che assolvono alle funzioni ed ai compiti attribuiti alla ATS Insubria – Dipartimento di Prevenzione Veterinario – dalla normativa vigente, per l'esecuzione degli interventi di profilassi, diagnosi e terapia su cani e gatti.

Al Dipartimento di Prevenzione Veterinario di ATS competono il controllo sanitario dei cani e gatti durante il periodo di osservazione e il soccorso di cani e gatti che vivono in libertà.

2.4. Presenza di addetti della Stazione Appaltante (ATS dell'Insubria) nella zona oggetto del servizio, presenza di pazienti, utenti e/o visitatori:

- NO
- SI, ma senza interferenze con le attività di contratto
- SI, con interferenze con le attività di contratto: come di seguito specificato
- lavoratori dipendenti della Struttura Sanitaria che collaborano con la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo.

Alle competenti articolazioni organizzative del Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ATS competono il controllo sanitario dei cani e gatti durante il previsto periodo di osservazione, oltre agli interventi di pronto soccorso, atti alla stabilizzazione di cani e gatti che vivono in stato di libertà che vengono ritrovati feriti o malati.

Inoltre, le competenti articolazioni organizzative del Dipartimento di Prevenzione Veterinario sovrintendono alla gestione del canile sanitario ove vengono portati gli animali accalappiati, con particolare riferimento a:

- a) manutenzione ordinaria della struttura e delle attrezzature;
- b) approvvigionamento dei beni e dei servizi in convenzione;
- c) modalità di gestione del personale operante all'interno della struttura;
- d) gestione degli utenti con riferimento ad accoglienza, orari, carta dei servizi, educazione sanitaria e sicurezza;
- e) governo quotidiano degli animali, con particolare riferimento all'alimentazione, alla pulizia dei box ecc.;
- f) mantenimento in condizioni di massima igiene e pulizia degli ambienti / aree / locali ove verrà svolto il servizio;
- g) disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
- h) osservanza delle disposizioni, contenute nel manuale di autocontrollo, proprio della struttura sanitaria, che descrive le attività gestionali.
- i) la raccolta e lo smaltimento delle spoglie dei cani deceduti all'interno della struttura;

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.9 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

l) l'attuazione delle norme/misure di prevenzione e contenimento del rischio Covid-19.

Durante le attività presso il canile sanitario l'Impresa Appaltatrice si atterrà alle direttive del gestore del canile e del Servizio Veterinario di ATS e offrirà la massima collaborazione in tutte le operazioni che i suddetti enti devono effettuare.

L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire il personale di supporto per il contenimento degli animali in occasione del trasferimento degli animali appena accalappiati.

presenza di pazienti, utenti e/o visitatori

Si informa che il canile sanitario osserverà i seguenti orari di apertura minima:

- consegna cani da accalappiacani o di forze dell'ordine e privati:
da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle 18:00 - ora solare, e dalle ore 9.00 alle 19:00 - ora legale;
- apertura al pubblico per restituzione cani al proprietario:
ora solare: da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00;
ora legale: da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 19:00.

L'Impresa Appaltatrice fornirà all'ATS dell'Insubria una pronta reperibilità telefonica attiva tutti i giorni, anche festivi.

altro:

fare attenzione alle aree di transito ed ai passaggi resi eventualmente sdruciolevoli o scivolosi dalla presenza di liquidi o altri materiali (ad es. operazioni di lavaggio dei pavimenti o delle attrezzature, ecc.). Il gestore del canile contro ha l'obbligo di segnalare eventuali situazioni di pericolo di caduta/scivolamento delle persone.

Si segnala che nell'area oggetto del servizio, sui percorsi che conducono al canile e in quelli limitrofi, è presente una viabilità interna con transito di veicoli ed automezzi, che bisogna tenere in considerazione e a cui bisogna prestare attenzione, durante il transito a piedi o con autoveicoli e durante le operazioni di movimentazioni carichi. Rispettare la segnaletica e le norme del Codice della strada.

2.5. Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

servizi igienici: ubicazione: Palazzina B (settore 2)

- spogliatoi: NO ; SI ;
- mensa: NO ; SI ;

2.6. Pronto soccorso: **l'Impresa Appaltatrice dovrà avvalersi di personale formato in relazione al primo soccorso ed alla gestione delle emergenze; nelle equipe che verranno chiamate ad intervenire nella**

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.10 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

sede ATS, la ditta appaltatrice garantirà la presenza di almeno un operatore idoneamente formato per il primo soccorso e munito di casetta di primo soccorso, comunque in caso di necessità sono disponibili i presidi di pronto soccorso presenti nelle Strutture (cassette di pronto soccorso). In caso di utilizzo avvisare il personale ATS per poter reintegrare il materiale utilizzato.

Nel caso in cui l'operatore dell'Impresa Appaltatrice effettui l'attività da solo, l'Impresa dovrà prevedere delle misure di sicurezza (ad es. l'attuazione di una specifica procedura e/o la dotazione di idoneo dispositivo di segnalazione) che in caso di malore o infortunio dell'operatore garantiscano l'attivazione delle procedure di emergenza e primo soccorso.

Gli operatori in nessun caso dovranno chiudersi all'interno dei locali/gabbie in cui operano.

- 2.7.** Attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante (ATS dell'Insubria) messe a disposizione della ditta appaltatrice ed indicazione dell'eventualità di uso promiscuo:

circostanza prevista in contratto NO SI

- 2.8.** Impianti/macchine pericolose di proprietà della stazione appaltante (ATS dell'Insubria) che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi:

circostanza prevista:
 circostanza non prevista.

- 2.9.** Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria:

circostanza prevista NO ; SI ;

- 2.10.** Informazioni sugli impianti a rete ed alimentazione elettrica:

Qualora necessario ai fini della sicurezza, il Servizio Gestione Tecnico Patrimoniale di ATS fornirà informazioni sulla distribuzione elettrica e sugli altri impianti a rete (idraulici, telefonici, gas combustibili e/o tecnici), interni ed esterni, riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei.

È comunque vietato intervenire sugli impianti per ogni tipo di modifica e/o adattamento: le eventuali anomalie riscontrate devono essere tempestivamente segnalate ai Responsabili dei Servizi.

Si ricorda il divieto di utilizzo di ogni attrezzatura di lavoro, impianto, apparecchiatura di proprietà dell'ATS dell'Insubria e/o di altri soggetti, se non preventivamente autorizzato o non facente parte dello specifico ambito di intervento previsto.

- 2.11.** Lavori soggetti al Titolo IV del D.Lgs 81/08 e s.m.i. "Cantieri temporanei o mobili":

NO SI

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.11 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

2.12. Prescrizioni emergenza COVID-19:

si richiama al rispetto delle ordinanze degli enti superiori (ministeri, regioni, ecc) emanate in merito alle Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, si rende necessario evidenziare la necessità di collaborazione da parte di tutti i soggetti che a vario titolo hanno rapporti e frequentano la nostra Agenzia.

È richiesto al personale esterno che si reca presso le sedi dell'ATS dell'Insubria (canile sanitario compreso), di osservare tutte le disposizioni emanate con particolare attenzione rispetto alle precauzioni da osservare in tema di norme igieniche, DPI, etc.

In particolare si richiama l'impresa appaltatrice al rispetto dei seguenti dettami normativi:

- INFORMAZIONE AL PERSONALE:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia;
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e di rimanere al proprio domicilio;
- L'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento delle prestazioni lavorative;
- Lavarsi le mani frequentemente e con il sapone oppure utilizzare detergenti a base di alcol. Questo è sufficiente a uccidere il virus;
- Se si tossisce o si starnutisce bisogna coprire la bocca e il naso con il braccio flesso. Se si utilizzano fazzoletti, vanno gettati via subito in un cestino, possibilmente chiuso da un coperchio. Subito dopo bisogna lavarsi le mani;
- Mantenere una distanza di almeno un metro dalle altre persone, soprattutto se tossiscono o starnutiscono;
- Bocca, naso e occhi sono le porte di ingresso del virus nel nostro organismo. La raccomandazione è evitare di toccare queste parti del viso con le mani;
- Quando si indossa la mascherina assicurarsi che copra naso e bocca.
- Gettare via le mascherine monouso dopo l'utilizzo;
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di candeggina/cloro, solventi, alcol al 75%.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.12 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

- MODALITÀ DI ACCESSO A STRUTTURE ATS

- Il personale dovrà essere già munito di idonea mascherina protettiva che dovrà obbligatoriamente essere indossata prima dell'accesso a spazi di ATS;
- Il personale prima dell'accesso alle strutture di ATS può essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso;
- Se possibile gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà seguire le indicazioni del referente sul luogo e comunque, in caso dovesse scendere dall'automezzo, dovrà mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro ed indossare anche i guanti protettivi;
- Il personale, all'interno delle strutture, potrà utilizzare i servizi igienici ad uso del pubblico; è vietato pertanto l'utilizzo dei servizi igienici ad uso dei dipendenti di ATS;
- In caso di lavoratori che operano o hanno operato in strutture di ATS, e che risultassero positivi al COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente (ATS) affinché vengano espletate tutte le procedure anti-contagio anche per l'individuazione di eventuali contatti stretti;
- I lavoratori dovranno essere muniti dei cartellini di riconoscimento che dovranno sempre essere utilizzati;
- Per le aziende in appalto e subappalto si chiede massima attenzione nel comunicare tempestivamente l'elenco del personale autorizzato a recarsi presso le sedi della nostra Agenzia, nonché le eventuali variazioni.

NB: in previsione dell'entrata in vigore dell'obbligo di "Greenpass" nei luoghi di lavoro si invita ad adeguarsi in merito. Dal 15 Ottobre potrà essere richiesta la verifica del "Greenpass" a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, attività lavorativa presso le sedi ATS (canile sanitario compreso).

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.13 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

2.13. Rischio di esplosione o incendio e piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza:

Stralcio Piano di Emergenza Aziendale

SCOPO

La finalità del piano d'emergenza consiste nell'esplicitazione delle azioni da intraprendere in caso di incendio o di emergenza per:

- Proteggere i Lavoratori;
- Proteggere il bene Azienda;
- Limitare i danni interni;
- Consentire la partecipazione dei Lavoratori;
- Limitare la responsabilità verso l'esterno;
- Garantire l'intervento dei soccorritori.

OBIETTIVI

Il piano di emergenza deve conseguire i seguenti obiettivi:

- evitare che l'attivazione di un piano di emergenza, a causa di un incidente, possa provocare ulteriori emergenze di altro tipo;
- prevenire o limitare pericoli alle persone, internamente ed esternamente all'edificio;
- prevenire o limitare danni ambientali nelle zone immediatamente limitrofe all'edificio;
- organizzare contromisure tecniche per l'eventualità di emergenza di ogni tipo;
- coordinare gli interventi del personale a tutti i livelli, in modo che siano ben definiti tutti i comportamenti e le azioni che ogni persona presente deve attuare per salvaguardare la propria incolumità e, nei limiti del possibile, per limitare i danni alle strutture ed impianti dell'azienda;
- stabilire le priorità d'intervento: soccorso alle persone, messa in sicurezza degli impianti, attivazione degli impianti finalizzati a contenere ed a ridurre le emergenze;
- intervenire, dove necessario, con un pronto soccorso sanitario;
- evitare, per quanto possibile, il blocco di attività all'interno dello stabile durante un'emergenza;
- coordinare l'intervento interno con quello di eventuali mezzi esterni all'edificio;
- individuare tutte le emergenze che possano coinvolgere l'attività, la vita e la funzionalità dell'edificio;
- definire esattamente i compiti di ognuno all'interno dello stabile durante la fase di pericolo;
- registrare razionalmente tutti i casi di incidenti avvenuti durante la vita dell'edificio;
- stabilire tutte le operazioni di ripartenza delle attività dell'edificio al termine di una emergenza.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.14 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

OBBLIGHI E NORME COMPORAMENTALI

OBBLIGHI E NORME COMPORAMENTALI DEGLI ADDETTI ALLE PULIZIE

Al Termine dell'attività o prima del suo inizio vengono svolte, da parte di ditta esterna, le pulizie.

Qualora un incidente si verifichi in questo periodo e sul posto non sono intervenuti gli addetti alle emergenze o il titolare, gli addetti alle pulizie devono:

- 1) Avvisare le squadre di soccorso esterne, (vigili del fuoco, ospedale, ecc.) a seconda del tipo di incidente, secondo le modalità riportate.
- 2) Abbandonare, se necessario, i locali interessati dall'emergenza.
- 3) Attendere i soccorsi fornendo il più possibile notizie riguardo l'incidente.

OBBLIGHI E NORME COMPORAMENTALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI

Tutti i Lavoratori devono:

- ❖ durante i normali periodi di lavoro:
 - segnalare al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) o al Responsabile dell'articolazione aziendale ove prestano la propria attività eventuali anomalie riscontrate come ad esempio:
 - malfunzionamenti di eventuali macchine
 - danneggiamenti alle attrezzature antincendio o di protezione
 - presenza di materiali in deposito in prossimità delle vie di fuga
 - rispettare i divieti di fumare.
 - usare i mezzi di protezione individuale (DPI) previsti.
- ❖ durante una situazione di emergenza:
 - attuare le procedure di evacuazione senza creare panico o intralciando l'operato delle squadre di soccorso interne o esterne.
 - astenersi dall'intraprendere una operazione di soccorso senza essere stati autorizzati o senza esserne in grado compromettendo la propria o la altrui incolumità.

OBBLIGHI E NORME COMPORAMENTALI DEI VISITATORI E DELLE DITTE ESTERNE

Gli ospiti ed i dipendenti di eventuali ditte esterne devono essere a conoscenza delle norme di evacuazione. In particolare l'accesso allo stabile è ammesso solo previa autorizzazione del responsabile della Struttura oppure accompagnati.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.15 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCENARI

- 1) Aggressione**
- 2) Allagamento**
- 3) Esondazione ed alluvione**
- 4) Black-out elettrico**
- 5) Caduta di aeromobili**
- 6) Emergenza medica o infortunio**
- 7) Pronto soccorso a persone coinvolte dall'incendio**
- 8) Emergenze dovute ad incendi**
- 9) Esplosioni**
- 10) Fuga di metano senza incendio o esplosione in locali di lavoro**
- 11) Fuga di metano con incendio o esplosione nei locali di lavoro**
- 12) Incendio di materiale combustibile (materie plastiche, carta, ecc) o infiammabile**
- 13) Incendio di quadro elettrico o attrezzatura elettrica**
- 14) Incendio o perdita di gas presso il deposito bombole gas infiammabili o nell'area adiacente**
- 15) Incendio in centrale termica**
- 16) Incendio negli uffici**
- 17) Incendio o emergenza al di fuori dell'orario di lavoro**
- 18) Perdita di liquidi infiammabili**
- 19) Rilascio/sversamento di sostanze pericolose**
- 20) Terremoto**
- 21) Ritrovamento di oggetti sospetti di contenere ordigni**
- 22) Emergenza/Allerta che proviene dall'esterno o dall'interno**

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.16 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 1- AGGRESSIONE

In caso di aggressione attenersi alle seguenti disposizioni:

- restate calmi;
- se possibile informate il CdE, il responsabile un collega;
- tenetevi alla larga dall'aggressore, specie se brandisce armi proprie (pistole, coltelli) od improprie (tagliacarte e simili oggetti acuminati). Per questo motivo è necessario mantenere la propria postazione di lavoro libera da materiale che può essere utilizzato come arma da un aggressore;
- cercate di calmare l'aggressore con parole accomodanti, senza mettervi a discutere con lui e soprattutto senza contestare le sue dichiarazioni;
- rassicuratelo sul fatto che tutto si può accomodare ed informatelo che avete già avvertito la Direzione, che sta inviando qualcuno per esaminare le sue ragioni;
- se del caso, avvertire direttamente, ma senza farvi notare, le Forze dell'Ordine, telefonando al n. 112, anche attraverso i colleghi. Spiegate per filo e per segno la natura dell'emergenza e rammentate alle Forze dell'Ordine di arrivare sul posto, spegnendo la sirena, per evitare gesti inconsulti da parte dell'aggressore.
- non cercate di intervenire direttamente, per evitare possibili pericolose reazioni, di cui potrebbe restare vittima l'agredito o l'eventuale ostaggio;
- cercate di far parlare in continuazione l'aggressore, fino all'arrivo delle Forze dell'Ordine. Un aggressore che parla, di solito, non commette atti irrimediabili.

**E' disponibile sul sito intranet l'istruzione operativa aziendale
Prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori, PS-SPP-
imp/iosic32.**

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.17 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 2 – ALLAGAMENTO

Nel caso in cui si dovesse presentare un allagamento dovuto ad una forte perdita di acqua è necessario avvisare il CdE e/o il responsabile dell'UOC GTP. Nel frattempo gli addetti alle emergenze devono:

- interrompere immediatamente l'erogazione dell'acqua dal contatore esterno;
- aprire l'interruttore elettrico generale (dopo avere bloccato al piano d'uscita l'ascensore) e non effettuare nessun'altra operazione elettrica;
- fare evacuare ordinatamente il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di esodo segnalate;
- presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza;
- verificare se vi sono cause accertabili della perdita di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazione, ecc).

Se non si riesce ad eliminare la causa della perdita è necessario:

- telefonare all'Azienda comunale dell'Acqua;
- telefonare ai Vigili del Fuoco;

Al termine della perdita di acqua, prima di riutilizzare i locali:

- fare intervenire l'impresa di pulizie per posizionare la segnaletica di sicurezza e drenare l'acqua dai pavimenti;
- i tecnici dell'UOC GTP verificheranno che l'acqua non abbia raggiunto quadri, apparecchi elettrici ecc;
- dichiarare la fine dell'emergenza;
- riprendere le normali attività lavorative.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.18 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 4 - BLACK-OUT ELETTRICO

In caso di mancanza di energia elettrica attenersi alle seguenti disposizioni:

- informate immediatamente il CdE e l'UOC GTP;
- fornite assistenza ai visitatori nelle immediate vicinanze od altre persone che possono cominciare ad agitarsi;
- indicate ai presenti le vie di esodo, cercando di indirizzare con calma tutti i presenti nella direzione appropriata;
- se vi trovate in area completamente al buio, attendete qualche istante se ritorna l'energia; dopo poco, cercate di visualizzare, con l'aiuto della memoria, l'ambiente ed eventuali ostacoli, spostatevi con molta prudenza, in direzione dell'uscita o di un'area con illuminazione di sicurezza;
- se vi trovate in un ascensore, restate calmi e calmate altre persone che potrebbero agitarsi; usate il pulsante di emergenza per richiamare l'attenzione del personale di soccorso; premendo l'apposito pulsante sarete messi in contatto o con la portineria o con la ditta manutentrice che vi darà indicazioni;
- attendete dai responsabili impiantistici istruzioni a voce;
- se ricevete l'ordine di evacuazione, raggiungete uno dei punti di raccolta designati.

Tutte le sedi dell'ATS Insubria sono dotate di illuminazione di sicurezza che permette di individuare le vie di esodo e di percorrerle in sicurezza durante l'assenza di energia elettrica

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.19 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 8 - EMERGENZE DOVUTE AD INCENDI

In caso di incendi attenersi alle seguenti disposizioni:

- informate immediatamente il CdE;
 - informate anche il vostro diretto superiore sull'ubicazione e sulle dimensioni dell'incendio, se possibile;
 - soccorrete eventuali persone in pericolo ed agevolate l'esodo dal reparto o, qualora necessario, dall'edificio;
 - allontanate eventuali sostanze combustibili, intercettate l'alimentazione del gas e staccate l'alimentazione elettrica generale solo dopo aver portato al piano l'ascensore e bloccarlo (è sufficiente inserire qualche oggetto tra le porte);
 - non usare mai gli ascensori in caso di incendio;
 - se il principio di incendio è modesto e vi sentite capaci di farlo, cercate di spegnerlo con un estintore;
 - non usate acqua su parti elettriche in tensione;
 - non mettete in alcun modo a rischio la vostra incolumità ed evitate in ogni modo che il fuoco, nel suo propagarsi, si intrometta tra voi e la via di fuga;
 - se il fuoco non è domato avvertire i VV.F. (tel. 112) specificando: indirizzo e numero telefonico del luogo dell'incidente, eventuali persone coinvolte e/o feriti (in questo caso richiedete l'intervento dell'ambulanza, lo stadio dell'evento, altre informazioni particolari, eventuali indicazioni sul percorso);
 - se non riuscite a mettere l'incendio sotto controllo, evacuate l'area (seguendo le indicazioni della apposita procedura); chiudete dietro a voi porte e finestre, raggiungete il punto di raccolta designato;
 - in ambienti invasi dal fumo respirate attraverso un fazzoletto possibilmente bagnato e camminate chinati verso il basso dove vi è una maggiore concentrazione di ossigeno;
 - aprite le porte con estrema cautela; prima di aprire una porta, toccatela in alto per sentire se è calda; se è calda o v'è fuoriuscita di fumo, cercate un'altra via di fuga od aprite, se non avete alternative, con estrema cautela; riparatevi da una eventuale fiamma divampante in funzione della mano di apertura della porta mettendo un piede come fermo;
 - qualora vi sia ancora presenza di persone nel reparto interessato dall'incendio provvedete ad aprire le finestre del reparto per smaltire i fumi e consentire l'esodo;
 - informate i superiori e successivamente provvedete alla stesura di un rapporto sull'evento.
- Al termine dell'evento è necessario:
- che i tecnici dell'UOC GTP ispezionino con cautela tutti i locali al fine di verificare l'assenza di lesioni strutturali, spandimenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine ed alle apparecchiature;
 - nel caso si riscontrino situazioni anomale avvertire immediatamente personale competente al fine di effettuare il ripristino (GTP, ecc);
 - il CdE dichiarerà la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.20 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 9 - ESPLOSIONI

In caso di esplosione attenersi alle seguenti disposizioni:

- informate immediatamente il CdE;
- preparatevi a fronteggiare la possibilità di ulteriori esplosioni;
- rifugiatevi sotto un tavolo, scegliendo quello che appare più robusto e cercando di addossarvi alle pareti perimetrali, per evitare il rischio di sprofondamento del pavimento. Potete anche rifugiarvi in un sottoscala o nel vano di una porta, che si apre in un muro maestro;
- allontanatevi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti, apparati elettrici; state attenti alla caduta di oggetti;
- aprite le porte con molta prudenza e muovetevi con estrema prudenza, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, prima di avventurarvi sopra; saggiate il pavimento appoggiandovi sopra dapprima il piede che non sopporta il peso del corpo poi avanzare;
- spostatevi lungo i muri, anche discendendo le scale scendete le scale all'indietro;
- non trasferite il vostro peso su un gradino, se non avete incontrato un supporto sufficiente;
- controllate attentamente la presenza di crepe; le crepe orizzontali sono più pericolose di quelle verticali, perchè indicano che le mura sono sollecitate verso l'esterno;
- attendete istruzioni da parte degli addetti della sicurezza; se viene dichiarata l'evacuazione, recatevi in uno dei punti di raccolta individuati in precedenza;
- non spostate una persona traumatizzata dall'esplosione, a meno che non sia evidente immediato pericolo di vita (crollo imminente, incendio che si sta avvicinando, ecc.);
- non usate gli ascensori;
- non usate accendini o fiammiferi;
- evitate di usare i telefoni all'interno.

Al termine dell'evento è necessario:

- che i tecnici dell'UOC GTP ispezionino con cautela tutti i locali al fine di verificare l'assenza di lesioni strutturali, spandimenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine ed alle apparecchiature;
- nel caso si riscontrino situazioni anomale avvertire immediatamente personale competente al fine di effettuare il ripristino (GTP, ecc);
- il CdE dichiarerà la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.21 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 12 - INCENDIO DI MATERIALE COMBUSTIBILE (MATERIE PLASTICHE, CARTA, ECC) O INFIAMMABILE

All'interno dei luoghi di lavoro spesso si vengono a creare degli accumuli di materiale combustibile: in molti casi la distrazione, la negligenza nell'uso di fiamme libere, l'inadeguata pulizia delle aree di lavoro, la scarsa manutenzione delle apparecchiature e soprattutto il fumare in aree ove è proibito farlo può provocare dei principi d'incendio che normalmente si possono estinguere con gli estintori portatili, ma che alcune volte richiedono l'intervento dei Vigili del Fuoco. Di seguito vengono illustrate le azioni da intraprendere nel caso in cui si dovesse fronteggiare un piccolo, medio o grande focolaio.

Avvertire immediatamente il CdE, il proprio superiore e gli addetti all'emergenza o attivare il sistema di allarme.

Piccolo focolaio - estinguibile con gli estintori portatili:

- intervenire immediatamente con un estintore portatile;
- soffocare eventualmente le fiamme con stracci, coperte ignifughe, sabbia, ecc;
- allontanare il materiale combustibile che si trova nelle vicinanze;
- non usare acqua prima di aver tolto l'elettricità;
- avvisare gli incaricati aziendali per la lotta antincendio;
- avvisare il proprio superiore.

Se dopo aver utilizzato 2 o 3 estintori la situazione non è sotto controllo è necessario procedere come definito nel punto successivo.

Medio focolaio - non estinguibile con gli estintori portatili:

- gli incaricati, prima di intervenire si accertano che i materiali coinvolti non producano fumi tossici;
- se i fumi possono essere tossici o nocivi si adottano idonee precauzioni;
- gli incaricati aziendali intervengono con altri estintori e con idranti, previa l'adozione delle precauzioni al fine di limitare rischi maggiori, quale l'interruzione dell'alimentazione elettrica in tutta la zona di intervento;
- circoscrivono le fiamme;
- un incaricato aziona il segnale d'allarme;
- un incaricato avvisa i Vigili del Fuoco;
- gli incaricati chiudono le porte tagliafuoco;

Se la situazione è sotto controllo viene dato il cessato allarme.

Se entro 5 minuti la situazione non è sotto controllo è necessario procedere come indicato nel punto successivo.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.22 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

Grande focolaio - non estinguibile con gli estintori portatili o con gli idranti.

Dopo aver eseguito le procedure descritte precedentemente:

- il CdE o un addetto da il via all'evacuazione (segnalazione acustica o avvertimento a voce);
- il personale abbandona il posto di lavoro;
- gli incaricati per l'emergenza sorvegliano la corretta evacuazione del personale, si accertano della funzionalità delle uscite di emergenza, riuniscono il personale presso il punto di raccolta: a questo punto fanno l'appello;
- un incaricato procura una copia del PdE con le planimetrie: una planimetria sarà a disposizione dei Vigili del Fuoco al loro arrivo;
- un incaricato si pone presso l'accesso stradale per attendere i Vigili del Fuoco, per informarli della situazione.

Al termine dell'evento è necessario:

- che i tecnici dell'UOC GTP ispezionino con cautela tutti i locali al fine di verificare l'assenza di lesioni strutturali, spandimenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine ed alle apparecchiature;
- nel caso si riscontrino situazioni anomale avvertire immediatamente personale competente al fine di effettuare il ripristino (GTP, ecc);
- il CdE dichiarerà la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.23 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 13 - INCENDIO DI QUADRO ELETTRICO O ATTREZZATURA ELETTRICA

Nel caso in cui si dovesse verificare un principio d'incendio di un quadro elettrico o di una attrezzatura elettrica, ogni dipendente, che si viene a trovare nelle vicinanze della zona interessata, ha il compito di avvertire immediatamente il CdE, il proprio superiore e gli addetti all'emergenza o attivare il sistema di allarme.

A questo punto gli interventi più importanti vengono presi dagli incaricati aziendali, i quali:

- se possibile tolgono tensione al quadro o al macchinario agendo sull'interruttore generale a monte dello stesso;
- intervengono con estintori portatili (tutti gli estintori presenti in azienda sono idonei all'intervento su apparecchiature elettriche sotto tensione fino a 1000 volt) allontanano eventualmente il materiale combustibile presente nelle immediate vicinanze.

E' di fondamentale importanza non intervenire con acqua o liquidi schiumogeni prima di aver tolto l'elettricità.

Al termine dell'evento è necessario:

- che i tecnici dell'UOC GTP ispezionino con cautela i locali interessati al fine di verificare l'assenza di lesioni strutturali, spandimenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine ed alle apparecchiature;
- nel caso si riscontrino situazioni anomale avvertire immediatamente personale competente al fine di effettuare il ripristino (GTP, ecc);
- il CdE dichiarerà la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.24 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 16 - INCENDIO NEGLI UFFICI

All'interno degli uffici normalmente la causa principale d'incendio è legata all'uso non corretto di fiamme libere in prossimità di archivi, depositi di carta, tendaggi o al mancato utilizzo del portacenere da parte di coloro che fumano (spesso infatti i mozziconi delle sigarette vengono inopportunitamente gettati nei cestini utilizzati giornalmente per i rifiuti di carta, anche in aree esterne), oppure per surriscaldamento di apparecchiature elettriche (prese a spina, fotocopiatrici, stufette elettriche, ecc) poste in vicinanza di materiale infiammabile.

Qualora dovesse verificarsi un incendio il lavoratore dà l'allarme ovvero aziona il segnale di allarme, quindi interviene immediatamente con un estintore portatile, con l'accortezza di allontanare il materiale combustibile che si trova nelle vicinanze.

Informa il CdE dell'accaduto.

Tutti gli estintori presenti in azienda sia a polvere che ad anidride carbonica possono essere utilizzati su apparecchi in tensione fino a 1000 volt

Al termine dell'evento è necessario:

- che i tecnici dell'UOC GTP ispezionino con cautela tutti i locali al fine di verificare l'assenza di lesioni strutturali, spandimenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine ed alle apparecchiature;
- nel caso si riscontrino situazioni anomale avvertire immediatamente personale competente al fine di effettuare il ripristino (GTP, ecc);
- il CdE dichiarerà la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.25 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 17 - INCENDIO O EMERGENZA AL DI FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO

In base ad osservazioni di carattere statistico le emergenze (incendi, avarie, rotture, ecc) avvengono frequentemente anche al di fuori dell'orario di lavoro (sabato e domenica, pausa pranzo, ecc) o nei momenti di transizione (cambio di personale, ecc).

In tal caso la prima persona che avverte la situazione critica provvede ad informare i soccorsi tramite il numero unico d'emergenza 112.

Se vi è la possibilità egli avvisa il CdE e gli addetti all'emergenza o attiva il sistema di allarme se ciò può essere utile per allertare qualche persona che può essere eventualmente presente negli ambienti di lavoro.

In ogni caso la persona deve allontanarsi il prima possibile dalla situazione di emergenza.

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.26 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 18 - PERDITA DI LIQUIDI INFIAMMABILI

1 - Nel caso in cui si dovesse presentare una perdita da un serbatoio di liquido infiammabile, senza incendio è necessario avvisare il CdE, l'UOC GTP e gli addetti all'emergenza.

A questo punto intervengono gli incaricati aziendali, i quali devono:

- verificare che le valvole di scarico dei bacini di contenimento, ove esistenti, siano chiuse;
- chiudere le valvole di intercettazione combustibile presenti all'esterno del locale o in prossimità del serbatoio;
- verificare se l'emergenza è gestibile con i mezzi a disposizione e, in caso contrario, avvisare immediatamente i Vigili del Fuoco;
- allontanare il personale non essenziale dalla zona pericolosa;
- avvisare le portinerie dell'imminente arrivo dei mezzi dei Vigili del Fuoco;
- liberare le vie di accesso dall'ingresso al luogo ove è avvenuto lo spillamento del prodotto infiammabile.

2 - Nel caso in cui si dovesse presentare una perdita di liquido infiammabile (gasolio) durante le operazioni di scarico dall'autocisterna, avvisare immediatamente l'operatore addetto, avvisare il CdE o gli addetti all'emergenza.

A questo punto intervengono gli incaricati aziendali, i quali devono:

- far interrompere l'operazione in corso;
- fare in modo se possibile che il liquido non si diffonda;
- per evitare rischio di inquinamento la ditta di fornitura del combustibile farà intervenire la propria ditta specializzata antinquinamento per far aspirare il liquido fuoruscito
- contattare i vigili del fuoco;

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.27 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 19 - RILASCIO/SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

In caso di rilascio di agenti chimici/biologici attenersi alle seguenti disposizioni:

- restate calmi;
- informate immediatamente il CdE;
- se è possibile aerare i locali;
- prima di intervenire in ambienti o aree sospette di inquinamento da sostanze pericolose di cui non si conosce la natura, fare intervenire i VVF comunicando il tipo di "emergenza" in atto (odori, fumi, vapori, ecc);
- accertatevi che non siano coinvolti dipendenti;
- in caso di coinvolgimento di dipendenti (con malori, principi di asfissia, ecc) attivate le procedure relative alle emergenze mediche;
- se necessario contattate il Centro Anti Veleni (tel. 0266101029);
- cercate di individuare le fonti del rilascio e la natura dell'agente rilasciato, utilizzando per avvicinarsi i previsti DPI;
- fate allontanare il personale non necessario e gli eventuali visitatori;
- disponete, se necessaria, l'evacuazione adottando le procedure previste;
- in caso di necessità provvedete ad isolare l'area.

Al termine dell'evento è necessario il CdE dichiarare la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

SCHEDA N. 20 – TERREMOTO

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.28 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

In caso di terremoto attenersi alle seguenti disposizioni:

- restate calmi;
- informate immediatamente il CdE;
- preparatevi a fronteggiare la possibilità di ulteriori scosse;
- rifugiatevi sotto un tavolo, scegliendo quello che appare più robusto e cercando di addossarvi alle pareti perimetrali, per evitare il rischio di sprofondamento del pavimento. Potete anche rifugiarvi in un sottoscala o nel vano di una porta, che si apre in un muro portante;
- allontanatevi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti, apparati elettrici e state attenti alla caduta di oggetti;
- aprite le porte con molta prudenza e muovetevi con estrema cautela, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, prima di avventurarvi sopra. Saggiate il pavimento appoggiandovi sopra dapprima il piede che non sopporta il peso del corpo e poi avanzare;
- spostatevi lungo i muri, anche discendendo le scale scendete le scale all'indietro; non trasferite il vostro peso su un gradino, se non avete incontrato un supporto sufficiente;
- controllate attentamente la presenza di crepe; le crepe orizzontali sono più pericolose di quelle verticali, perchè indicano che le mura sono sollecitate verso l'esterno;
- non spostate una persona traumatizzata, a meno che non sia in evidente immediato pericolo di vita (crollo imminente, incendio che si sta avvicinando, ecc); chiamate i soccorsi, segnalando con accuratezza la posizione della persona infortunata;
- non usate gli ascensori;
- non usate gli accendini o fiammiferi, perchè le scosse potrebbero aver rotto le tubazioni del gas;
- evitate di usare i telefoni, salvo i casi di estrema urgenza;
- causa il possibile collasso delle strutture di emergenza, allontanatevi subito dall'edificio e recatevi in uno dei punti di raccolta individuati in precedenza, senza attendere la dichiarazione di evacuazione.

Al termine dell'evento è necessario:

- che i tecnici dell'UOC GTP ispezionino con cautela tutti i locali al fine di verificare l'assenza di lesioni strutturali, spandimenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine ed alle apparecchiature;
- nel caso si riscontrino situazioni anomale avvertire immediatamente personale competente al fine di effettuare il ripristino (GTP, ecc);
- il CdE dichiarerà la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.29 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 22 - EMERGENZA/ALLERTA CHE PROVIENE DALL'ESTERNO O DALL'INTERNO

1 In caso di segnali allarmanti che provengono dall'esterno dell'edificio, esplosioni, spari, urla, segnali che possono far pensare a un "evento terroristico", cosa fare:

- la prima cosa da poter fare quando non si conoscono nè la provenienza nè la gravità dell'evento è chiudere, bloccare l'accesso/i all'edificio ovvero all'area in cui ci si trova;
- ricercare notizie su quello che sta accadendo all'esterno contattando le forze dell'ordine, i vigili del fuoco, i social tramite internet;

2 In caso di segnali allarmanti che invece provengono dall'interno dell'edificio, esplosioni, spari, urla, segnali che possono far pensare a un "evento terroristico", cosa fare:

- la prima cosa da poter fare quando non si conoscono nè la provenienza nè la gravità dell'evento, è chiudere, bloccare l'accesso/i al locale in cui sto operando;
- ricercare notizie su quello che sta accadendo contattando colleghi, centralino ecc.;
- ascoltare in silenzio per capire cosa sta accadendo all'esterno del locale;
- contattare le forze dell'ordine, i vigili del fuoco e spiegare con calma quello che sta accadendo, dando più informazioni possibili, anche sulla zona/area in cui sta accadendo l'evento;
- cercare riparo sotto scrivanie, tavoli o dietro armadi.

Una volta che si è a conoscenza del tipo di evento in corso, attendere che vi sia un "cessato allarme" prima di riaprire la sede o i locali dove ci si è riparati.

Se al momento dell'emergenza vi sia dell'utenza all'interno della sede o del locale, trattenerla fino a quando non si è sicuri di una conclusione dell'emergenza

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.30 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

AVVISO PER IL PUBBLICO E PER OPERATORI ESTERNI

AL SEGNALE DI ALLARME (suono continuo del campanello di allarme nelle strutture ove è presente l'impianto di allarme antincendio o avviso a voce nelle sedi minori):

- 1. RIMANETE CALMI;**
- 2. SEGUITE LE ISTRUZIONI DEGLI INCARICATI ALL'EVACUAZIONE**
- 3. NELL'EVENTUALITA' NON FOSSERO PRESENTI GLI ADDETTI DI CUI SOPRA, SEGUITE LA SEGNALETICA DI SALVATAGGIO SINO ALL'USCITA DELLO STABILE E RECA TEVI AL PUNTO DI RACCOLTA**

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.31 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

2.13. Segnaletica di sicurezza

I lavoratori presenti all'interno dei locali o spazi dell'ATS dell'Insubria :

- Osservano le disposizioni in materia di sicurezza impartite dal Datore di Lavoro anche attraverso la segnaletica di sicurezza
- Non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di segnalazione.
- Sono informati di tutte le misure adottate e da adottare riguardo alla segnaletica di sicurezza

Cartelli di divieto

- Caratteristiche intrinseche:

- forma rotonda;
- pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).



Vietato fumare



*Vietato fumare
o usare fiamme libere*



Vietato ai pedoni



*Divieto di spegnere
con acqua*



Acqua non potabile



*Divieto di accesso alle persone
non autorizzate*



*Vietato ai carrelli
di movimentazione*



Non toccare

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.32 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

Cartelli di avvertimento

- Caratteristiche intrinseche:
 - forma triangolare,
 - pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello)



*Materiale infiammabile
o alta temperatura*



Materiale esplosivo



Sostanze velenose



Sostanze corrosive



Materiali radioattivi



Carichi sospesi



*Carrelli di
movimentazione*



*Tensione elettrica
pericolosa*



Pericolo generico



Raggi laser



Materiale comburente



Radiazioni non ionizzanti

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.33 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	



Campo magnetico intenso



Pericolo di inciampo



Caduta con dislivello



Rischio biologico



*Bassa temperatura
o irritanti*



Sostanze nocive

Cartelli di prescrizione

- Caratteristiche intrinseche:

- forma rotonda,
- pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello)



*Protezione obbligatoria
degli occhi*



*Casco di protezione
obbligatoria*



*Protezione obbligatoria
dell'udito*



*Protezione obbligatoria
delle vie respiratorie*



*Calzature di sicurezza
obbligatoria*



*Guanti di protezione
obbligatoria*

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.34 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	



Protezione obbligatoria del corpo



Protezione obbligatoria del viso



Protezione individuale obbligatoria contro le cadute



Passaggio obbligatorio per i pedoni

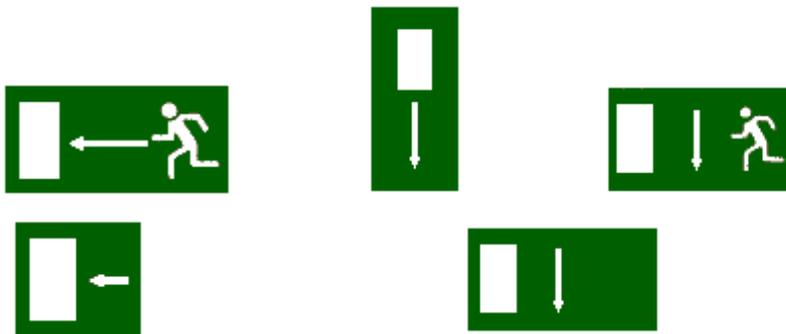


Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)

Cartelli di salvataggio

- Caratteristiche intrinseche:

- forma quadrata o rettangolare,
- pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello)



Percorso/Uscita di emergenza



Direzione da seguire

(Segnali di informazione aggiuntivi ai pannelli che seguono)

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.35 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	



Pronto soccorso



Barella



Doccia di sicurezza



Lavaggio per occhi



*Telefono per salvataggio
e pronto soccorso*

Cartelli per le attrezzature antincendio

- Caratteristiche intrinseche:
 - forma quadrata o rettangolare,
 - pittogramma bianco su fondo rosso (il rosso deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello)



Lancia antincendio



Scala



Estintore



*Telefono per gli
interventi antincendio*



Direzione da seguire (Cartello da aggiungere a quelli che precedono)

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.36 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

2.14. Prescrizioni e limitazioni

DIVIETI

- DI UTILIZZO DI ATTREZZATURE O DI OPERE PROVVISORIALI DI PROPRIETA' DELL'ATS SENZA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE
- DI RIMOZIONE, MODIFICA O MANOMISSIONE DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA E/O PROTEZIONE INSTALLATI SU IMPIANTI MACCHINE O ATTREZZATURE
- DI COMPIERE SU PROPRIA INIZIATIVA, MANOVRE O OPERAZIONI NON DI PROPRIA COMPETENZA CHE POSSANO COMPROMETTERE LA SICUREZZA PROPRIA E/O DI ALTRE PERSONE
- DI COMPIERE LAVORI USANDO FIAMME LIBERE O FUMARE IN TUTTI GLI ALTRI LUOGHI OVE VIGE IL DIVIETO
- DI COMPIERE LAVORI IN ALTEZZA SENZA OPPORTUNE PROTEZIONI O SBARRAMENTI A PROTEZIONE DELLE AREE DI PASSAGGIO SOTTOSTANTI
- DI INGOMBRARE PASSAGGI E CORRIDOI E USCITE DI SICUREZZA CON MATERIALI DI QUALSIASI NATURA
- DI ACCESSO, SENZA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE, ALL'INTERNO DI LUOGHI AD ACCESSO ESCLUSIVO SEGNALATI DA APPOSITA CARTELLONISTICA
- DI ACCESSO O PERMANENZA IN LUOGHI DIVERSI DA QUELLI IN CUI SI E' AUTORIZZATI A SVOLGERE IL PROPRIO LAVORO

OBBLIGHI

- DI ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE A TUTTE LE INDICAZIONI SEGNALETICHE DI DIVIETO E LIMITAZIONE, NONCHE' A QUANTO RIPORTATO NEGLI EVENTUALI CARTELLI AMMONITORI AFFISSI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE ATS.
- DI RICHIEDERE SPECIFICA AUTORIZZAZIONE PRIMA DI ACCEDERE A ZONE DIVERSE DA QUELLE INTERESSATE AI LAVORI
- DI SEGNALARE IMMEDIATAMENTE EVENTUALI DEFICIENZE DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA O L'ESISTENZA DI SITUAZIONI DI PERICOLO
- DI USARE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PREVISTI
- DI IMPIEGARE MACCHINE, ATTREZZI ED UTENSILI RISPONDENTI ALLE VIGENTI NORME DI LEGGE

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.37 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

2.15. Quantificazione degli oneri per la Sicurezza

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dall'impresa esecutrice presso l'ATS dell'Insubria.

Gli Oneri risultano così suddivisi

Descrizione	quantità	Prezzo unitario	totale
Riunioni di coordinamento	1	€ 100,00	€ 100,00

Totale

Euro 100,00

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.38 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

2.16. Dichiarazioni ed attestazioni

- L'appaltatore, ditta _____ dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove gli interventi verranno attuati

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

- la stazione appaltante ATS dell'Insubria e l'appaltatore _____, con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- L'appaltatore, in relazione ai lavori da eseguirsi presso i siti gestiti da ATS sopraelencati a partire dalla data _____ fino alla data _____

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;

b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;

c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

1) dati informativi relativi ai siti di proprietà comunale oggetti dell'appalto;

2) elenco dei rischi presenti presso i siti in cui vi può essere interferenza oggetti dell'appalto;

3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;

4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;

5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;

6) dichiarazioni e attestazioni;

7) allegati

Data

**IL DATORE DI LAVORO
PER IL COMMITTENTE**

**IL DATORE DI LAVORO PER
L'APPALTATORE**

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.39 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data _____, antecedente l'inizio dei lavori d'appalto, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. _____ dell'ATS dell'Insubria

a cui hanno partecipato:

A) per la società _____, i Sigg.ri

1) _____

2) _____

B) per l'ATS dell'Insubria, i Sigg.ri

1) _____

2) _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

4) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

1) presa visione della zona dove verranno effettuati i lavori, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.

2)

3)

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

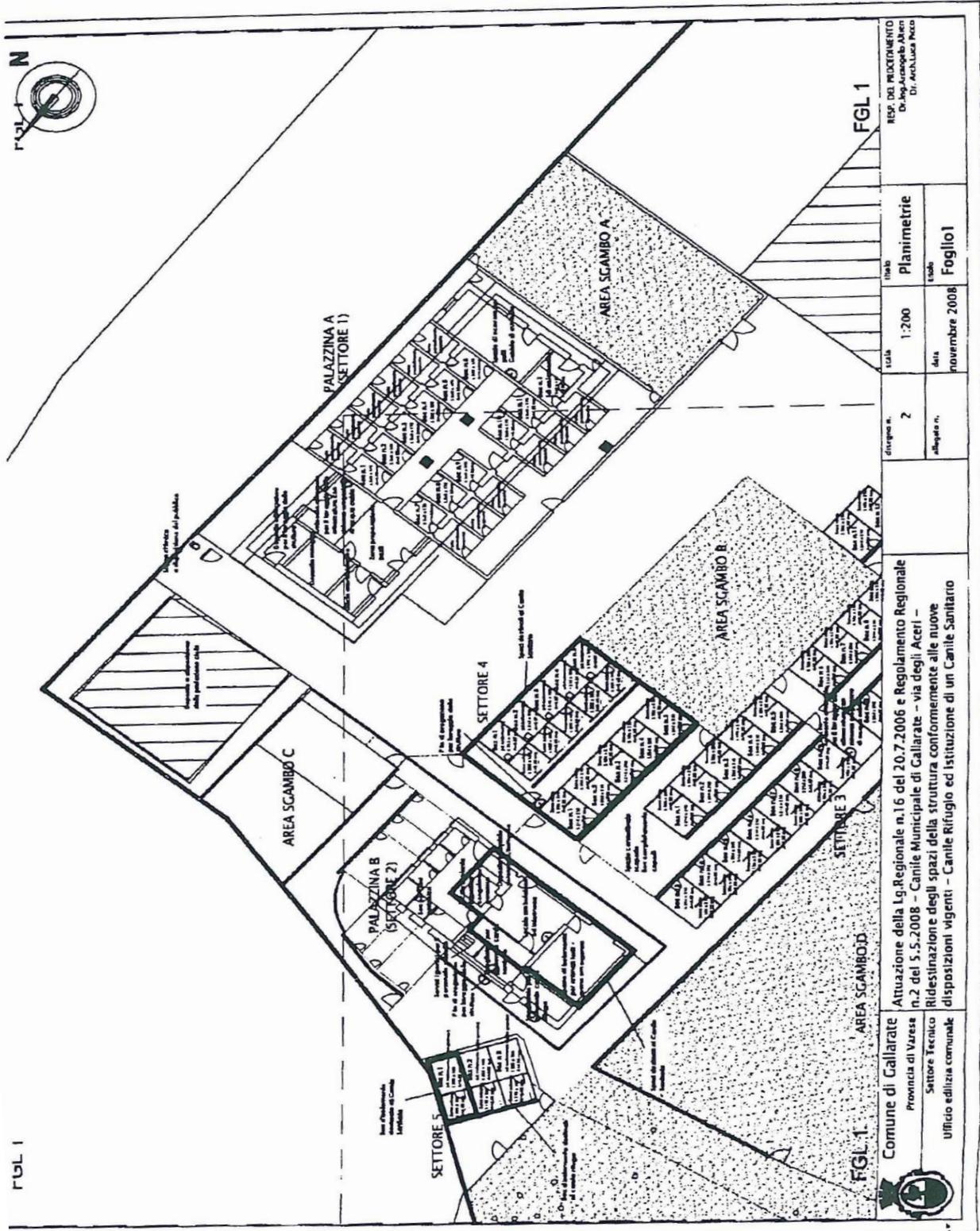
Firma dei partecipanti per accettazione.

.....

.....

.....

.....



RESP. DEL PROCEDIMENTO
 Dr. Ing. Arnaldo Alessi
 Dr. Arch. Luca Picco

disegno n. 2
 scala 1:200
 data novembre 2008

libro
 scala
 Foglio 1

Attuazione della Lg. Regionale n. 16 del 20.7.2006 e Regolamento Regionale n. 2 del 5.5.2008 - Comune Municipale di Gallarate - via degli Aceri - Ridesimazione degli spazi della struttura conformemente alle nuove disposizioni vigenti - Canile Rifugio ed Istituzione di un Canile Sanitario

Comune di Gallarate
 Provincia di Varese
 Settore Tecnico
 Ufficio edilizia comunale



	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.41 di 41
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

INDICE

Premessa	pag. 2-3
Informazioni preliminari e organizzazione imprese appaltate	pag. 3-5
Informazioni specifiche sui rischi, misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza	pag. 6-9
Prescrizioni emergenza COVID-19	pag. 10-11
Stralcio Piano di Emergenza Aziendale	pag. 12-28
Norme comportamentali in caso di emergenza	pag. 29
Segnaletica di sicurezza	pag. 30-34
Prescrizioni e limitazioni (Divieti ed Obblighi)	pag. 35
Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza	pag. 36
Dichiarazioni ed attestazioni	pag. 37
Verbale di cooperazione e coordinamento	pag. 38
Planimetria dei luoghi	pag. 39
Indice	pag. 40

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.1 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

Allegato A al Capitolato Speciale di Appalto – SCHEMA DUVRI

“DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE”

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Accalappiamento Como

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.2 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

ALLEGATO AL CONTRATTO

inerente al

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO CANI E RECUPERO CANI E GATTI FERITI O BISOGNOSI DI CURE NELL'AMBITO TERRITORIALE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI COMO OCCORRENTE ALL'ATS DELL'INSUBRIA PER UN PERIODO DI 36 MESI PROROGABILE FINO A 60 MESI.

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE" (DUVRI) è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e smi.

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08 e smi, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

- la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dall'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

La presente relazione si riferisce al:

servizio di accalappiamento cani e recupero cani e gatti feriti o bisognosi di cure nell'ambito territoriale dei Comuni della Provincia di Como e trasferimento al/dal canile sanitario sito a Como in Via Stazzi n. 3.

Il servizio dovrà essere erogato nei Comuni della Provincia di Como.

Identificazione ambienti/aree/locali ove debbono essere svolti i lavori e dove possono verificarsi interferenze tra le attività:

Le parti di fabbricato della struttura sita a Como in Via Stazzi n. 3, deputata alla funzione di canile sanitario, di seguito indicate:

- ✓ n. 31 box individuali;
- ✓ n. 03 box di isolamento/infermeria;
- ✓ n. 10 gabbie per il ricovero di gatti;
- ✓ un ambiente attrezzato per il lavaggio e disinfezione delle attrezzature;
- ✓ deposito per mangimi e zona preparazione pasti;
- ✓ spogliatoio e servizio igienico;

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.3 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

✓ freezer per carcasse;

Allegato Planimetria della struttura sita a Como in Via Stazzi n. 3, deputata alla funzione di Canile Sanitario.

affidati a (impresa appaltatrice/lavoratore autonomo):

estremi dell'ordine o contratto di affidamento lavori:

gara aggiudicata con provvedimento _____

ufficio della Struttura Sanitaria deputato alla gestione dell'appalto/lavoro:
Dipartimento di Prevenzione Veterinario

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.4 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESE APPALTATE

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE:

Agenzia di tutela della Salute (ATS) dell'Insubria

SEDE LEGALE:

Via O.Rossi , 9 - 21100 Varese

REFERENTI DEL COMMITTENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'

1. in fase di aggiudicazione:

2. in fase di svolgimento dell'appalto:

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITTENTE:

DATORE DI LAVORO LEGALE RAPPRESENTANTE:

Dott. Lucas Maria Gutierrez

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:

arch. Andrea Frontini

MEDICO COMPETENTE

Dott.ssa Mariavalentina Giordano

R.L.S – RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI

Giuseppe Bizzozero - Francesco D'Abramo - Giuseppe Muratore – Nicola Racca - Carmine Scalone –Paolo Tettamanti - Pierluigi Vitalini

EVENTUALI ADDETTI IMPIEGATI DAL COMMITTENTE PER L'APPALTO IN OGGETTO:

Dott.ssa Lucidi Carla – UOC Programmazione e Gestione Approvvigionamento Beni e Servizi, per attività di verifica sullo svolgimento dei lavori e per eventuali azioni di coordinamento dei soggetti aziendali per le diverse problematiche.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.5 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

**ANAGRAFICA DELLO/DEGLI APPALTATORE/I
(UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):**

RAGIONE SOCIALE:

SEDE LEGALE:

NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.: (C.C.I.A.A. di) n.

DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva :
C.I.P.(codice identificativo pratica) n.

ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI:
iscritta all'albo delle Società Cooperative al n.

POSIZIONE INAIL N°

POSIZIONE INPS N°

POLIZZA ASSICURATIVA

POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N° //

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.6 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELLO/DEGLI APPALTATORE/I
(UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):**

LEGALE RAPPRESENTANTE:

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:

REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA':
educatore professionale (in qualità di preposto)

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				
	uomini	donne	p. handicap	>18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO	0	0	0	0
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO	0	0	0	0
TOTALI	0	0	0	0
TOTALE GENERALE				

ANAGRAFICA DEL SUBAPPALTATORE:

RAGIONE SOCIALE SUBAPPALTATORE	
LAVORI AFFIDATI IN SUBAPPALTO	
SEDE LEGALE	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAILI N°	
POSIZIONE INPS N°	
POLIZZA ASSICUTATIVA RCO - RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL:

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	
REFERENTE PRESSO L'UNITA' LOCALE/SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				
	uomini	donne	p. handicap	>18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.7 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE,
SICUREZZA ED EMERGENZA
(ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/08)**

1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa appaltatrice copia dell'informativa **M.Duvri** ove sono indicati i rischi lavorativi specifici negli ambienti delle Strutture Sanitarie oggetto dell'appalto e le misure di prevenzione e di emergenza. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno delle Strutture dell'Impresa Appaltante ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e smi.

2. A completamento di quanto riportato nelle indicazioni informative si forniscono le seguenti informazioni:

2.1. Procedure di sicurezza aziendali ATS che possono trovare interesse anche per l'impresa appaltatrice:

Procedura	Titolo
PS-SPP-imp/iosic05-R00	Attività lavorative con movimentazione manuale dei carichi
PS-SPP-imp/iosic06-R01	Uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI)
PS-SPP-imp/iosic07-R00	Procedure operative per il rischio biologico
PS-SPP-imp/iosic14-R00	Gestione dell'emergenza presso le sedi aziendali
PS-SPP-imp/iosic15-R00	Esercitazioni per la simulazione di situazioni di emergenza
PS-SPP-imp/iosic16-R00	Tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici gestanti, puerpere e in periodo di allattamento
PS-SPP-imp/iosic17-R00	Gestione delle attrezzature di lavoro ed altre apparecchiature presenti sul luogo di lavoro
PS-SPP-imp/sic19-R00	Espletamento delle attività di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione
PS-SPP-imp/sic22-R00	Gestione delle contaminazioni accidentali con matrici biologiche potenzialmente infette
PS-SPP-imp/sic25-R00	Norme comportamentali per evitare cadute accidentali
PS-SPP-imp/sic32-R00	Prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori
PS-SPP-imp/sic34-R00	Istruzioni operative per il rischio biologico da virus emergenti

2.2. Nelle strutture sono presenti le planimetrie di evacuazione indicanti le vie di esodo e le uscite di sicurezza con riportate le collocazioni dei mezzi antincendio, le intercettazioni di acqua, combustibili ed il punto di raccolta.

In tutte le sedi è necessario seguire, in caso di emergenza, le indicazioni riportate nelle procedure di cui al punto precedente e le Norme comportamentali allegate.

Si ricorda che il Numero Unico Emergenze è 112.

2.3. Tipologia di lavoro/attività svolta dalla Stazione Appaltante (ATS dell'Insubria) nelle zone oggetto dell'appalto:

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.8 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

- attività di tipo sanitario;
 - attività di gestione/officine, magazzino;
 - attività amministrativa;
- Altro: canile sanitario.

La gestione del servizio consiste nello svolgimento di quel complesso di attività che assolvono alle funzioni ed ai compiti attribuiti alla ATS Insubria – Dipartimento di Prevenzione Veterinario – dalla normativa vigente, per l'esecuzione degli interventi di profilassi, diagnosi e terapia su cani e gatti.

Al Dipartimento di Prevenzione Veterinario di ATS competono il controllo sanitario dei cani e gatti durante il periodo di osservazione e il soccorso di cani e gatti che vivono in libertà.

2.4. Presenza di addetti della Stazione Appaltante (ATS dell'Insubria) nella zona oggetto del servizio, presenza di pazienti, utenti e/o visitatori:

- NO
- SI, ma senza interferenze con le attività di contratto
- SI, con interferenze con le attività di contratto: come di seguito specificato
- lavoratori dipendenti della Struttura Sanitaria che collaborano con la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo.

Alle competenti articolazioni organizzative del Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ATS competono il controllo sanitario dei cani e gatti durante il previsto periodo di osservazione, oltre agli interventi di pronto soccorso, atti alla stabilizzazione di cani e gatti che vivono in stato di libertà che vengono ritrovati feriti o malati.

Inoltre, le competenti articolazioni organizzative del Dipartimento di Prevenzione Veterinario sovrintendono alla gestione del canile sanitario ove vengono portati gli animali accalappiati, con particolare riferimento a:

- a) manutenzione ordinaria della struttura e delle attrezzature;
- b) approvvigionamento dei beni e dei servizi in convenzione;
- c) modalità di gestione del personale operante all'interno della struttura;
- d) gestione degli utenti con riferimento ad accoglienza, orari, carta dei servizi, educazione sanitaria e sicurezza;
- e) governo quotidiano degli animali, con particolare riferimento all'alimentazione, alla pulizia dei box ecc.;
- f) mantenimento in condizioni di massima igiene e pulizia degli ambienti / aree / locali ove verrà svolto il servizio;
- g) disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
- h) osservanza delle disposizioni, contenute nel manuale di autocontrollo, proprio della struttura sanitaria, che descrive le attività gestionali.
- i) la raccolta e lo smaltimento delle spoglie dei cani deceduti all'interno della struttura;

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.9 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

l) l'attuazione delle norme/misure di prevenzione e contenimento del rischio Covid-19.

Durante le attività presso il canile sanitario l'Impresa Appaltatrice si atterrà alle direttive del gestore del canile e del Servizio Veterinario di ATS e offrirà la massima collaborazione in tutte le operazioni che i suddetti enti devono effettuare.

L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire il personale di supporto per il contenimento degli animali in occasione del trasferimento degli animali appena accalappiati.

presenza di pazienti, utenti e/o visitatori

Si informa che il canile sanitario osserverà i seguenti orari di apertura minima:

- consegna cani da accalappiacani o di forze dell'ordine e privati:
da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle 18:00 - ora solare, e dalle ore 9.00 alle 19:00 - ora legale;
- apertura al pubblico per restituzione cani al proprietario:
ora solare: da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00;
ora legale: da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 19:00.

L'Impresa Appaltatrice fornirà all'ATS dell'Insubria una pronta reperibilità telefonica attiva tutti i giorni, anche festivi.

altro:

fare attenzione alle aree di transito ed ai passaggi resi eventualmente sdruciolevoli o scivolosi dalla presenza di liquidi o altri materiali (ad es. operazioni di lavaggio dei pavimenti o delle attrezzature, ecc.). Il gestore del canile contro ha l'obbligo di segnalare eventuali situazioni di pericolo di caduta/scivolamento delle persone.

Si segnala che nell'area oggetto del servizio, sui percorsi che conducono al canile e in quelli limitrofi, è presente una viabilità interna con transito di veicoli ed automezzi, che bisogna tenere in considerazione e a cui bisogna prestare attenzione, durante il transito a piedi o con autoveicoli e durante le operazioni di movimentazioni carichi. Rispettare la segnaletica e le norme del Codice della strada.

2.5. Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

servizi igienici: ubicazione: Palazzina B (settore 2)

- spogliatoi: NO ; SI ;
- mensa: NO ; SI ;

2.6. Pronto soccorso: **l'Impresa Appaltatrice dovrà avvalersi di personale formato in relazione al primo soccorso ed alla gestione delle emergenze; nelle equippe che verranno chiamate ad intervenire nella**

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.10 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

sede ATS, la ditta appaltatrice garantirà la presenza di almeno un operatore idoneamente formato per il primo soccorso e munito di cassetta di primo soccorso, comunque in caso di necessità sono disponibili i presidi di pronto soccorso presenti nelle Strutture (cassette di pronto soccorso). In caso di utilizzo avvisare il personale ATS per poter reintegrare il materiale utilizzato.

Nel caso in cui l'operatore dell'Impresa Appaltatrice effettui l'attività da solo, l'Impresa dovrà prevedere delle misure di sicurezza (ad es. l'attuazione di una specifica procedura e/o la dotazione di idoneo dispositivo di segnalazione) che in caso di malore o infortunio dell'operatore garantiscano l'attivazione delle procedure di emergenza e primo soccorso.

Gli operatori in nessun caso dovranno chiudersi all'interno dei locali/gabbie in cui operano.

- 2.7.** Attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante (ATS dell'Insubria) messe a disposizione della ditta appaltatrice ed indicazione dell'eventualità di uso promiscuo:

circostanza prevista in contratto NO SI

- 2.8.** Impianti/macchine pericolose di proprietà della stazione appaltante (ATS dell'Insubria) che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi:

circostanza prevista:
 circostanza non prevista.

- 2.9.** Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria:

circostanza prevista NO ; SI ;

- 2.10.** Informazioni sugli impianti a rete ed alimentazione elettrica:

Qualora necessario ai fini della sicurezza, il Servizio Gestione Tecnico Patrimoniale di ATS fornirà informazioni sulla distribuzione elettrica e sugli altri impianti a rete (idraulici, telefonici, gas combustibili e/o tecnici), interni ed esterni, riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei.

È comunque vietato intervenire sugli impianti per ogni tipo di modifica e/o adattamento: le eventuali anomalie riscontrate devono essere tempestivamente segnalate ai Responsabili dei Servizi.

Si ricorda il divieto di utilizzo di ogni attrezzatura di lavoro, impianto, apparecchiatura di proprietà dell'ATS dell'Insubria e/o di altri soggetti, se non preventivamente autorizzato o non facente parte dello specifico ambito di intervento previsto.

- 2.11.** Lavori soggetti al Titolo IV del D.Lgs 81/08 e s.m.i. "Cantieri temporanei o mobili":

NO SI

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.11 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

2.12. Prescrizioni emergenza COVID-19:

si richiama al rispetto delle ordinanze degli enti superiori (ministeri, regioni, ecc) emanate in merito alle Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, si rende necessario evidenziare la necessità di collaborazione da parte di tutti i soggetti che a vario titolo hanno rapporti e frequentano la nostra Agenzia.

È richiesto al personale esterno che si reca presso le sedi dell'ATS dell'Insubria (canile sanitario compreso), di osservare tutte le disposizioni emanate con particolare attenzione rispetto alle precauzioni da osservare in tema di norme igieniche, DPI, etc.

In particolare si richiama l'impresa appaltatrice al rispetto dei seguenti dettami normativi:

- INFORMAZIONE AL PERSONALE:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia;
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e di rimanere al proprio domicilio;
- L'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento delle prestazioni lavorative;
- Lavarsi le mani frequentemente e con il sapone oppure utilizzare detergenti a base di alcol. Questo è sufficiente a uccidere il virus;
- Se si tossisce o si starnutisce bisogna coprire la bocca e il naso con il braccio flesso. Se si utilizzano fazzoletti, vanno gettati via subito in un cestino, possibilmente chiuso da un coperchio. Subito dopo bisogna lavarsi le mani;
- Mantenere una distanza di almeno un metro dalle altre persone, soprattutto se tossiscono o starnutiscono;
- Bocca, naso e occhi sono le porte di ingresso del virus nel nostro organismo. La raccomandazione è evitare di toccare queste parti del viso con le mani;
- Quando si indossa la mascherina assicurarsi che copra naso e bocca.
- Gettare via le mascherine monouso dopo l'utilizzo;
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di candeggina/cloro, solventi, alcol al 75%.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.12 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

- MODALITÀ DI ACCESSO A STRUTTURE ATS

- Il personale dovrà essere già munito di idonea mascherina protettiva che dovrà obbligatoriamente essere indossata prima dell'accesso a spazi di ATS;
- Il personale prima dell'accesso alle strutture di ATS può essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso;
- Se possibile gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà seguire le indicazioni del referente sul luogo e comunque, in caso dovesse scendere dall'automezzo, dovrà mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro ed indossare anche i guanti protettivi;
- Il personale, all'interno delle strutture, potrà utilizzare i servizi igienici ad uso del pubblico; è vietato pertanto l'utilizzo dei servizi igienici ad uso dei dipendenti di ATS;
- In caso di lavoratori che operano o hanno operato in strutture di ATS, e che risultassero positivi al COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente (ATS) affinché vengano espletate tutte le procedure anti-contagio anche per l'individuazione di eventuali contatti stretti;
- I lavoratori dovranno essere muniti dei cartellini di riconoscimento che dovranno sempre essere utilizzati;
- Per le aziende in appalto e subappalto si chiede massima attenzione nel comunicare tempestivamente l'elenco del personale autorizzato a recarsi presso le sedi della nostra Agenzia, nonché le eventuali variazioni.

NB: in previsione dell'entrata in vigore dell'obbligo di "Greenpass" nei luoghi di lavoro si invita ad adeguarsi in merito. Dal 15 Ottobre potrà essere richiesta la verifica del "Greenpass" a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, attività lavorativa presso le sedi ATS (canile sanitario compreso).

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.13 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

2.13. Rischio di esplosione o incendio e piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza:

Stralcio Piano di Emergenza Aziendale

SCOPO

La finalità del piano d'emergenza consiste nell'esplicitazione delle azioni da intraprendere in caso di incendio o di emergenza per:

- Proteggere i Lavoratori;
- Proteggere il bene Azienda;
- Limitare i danni interni;
- Consentire la partecipazione dei Lavoratori;
- Limitare la responsabilità verso l'esterno;
- Garantire l'intervento dei soccorritori.

OBIETTIVI

Il piano di emergenza deve conseguire i seguenti obiettivi:

- evitare che l'attivazione di un piano di emergenza, a causa di un incidente, possa provocare ulteriori emergenze di altro tipo;
- prevenire o limitare pericoli alle persone, internamente ed esternamente all'edificio;
- prevenire o limitare danni ambientali nelle zone immediatamente limitrofe all'edificio;
- organizzare contromisure tecniche per l'eventualità di emergenza di ogni tipo;
- coordinare gli interventi del personale a tutti i livelli, in modo che siano ben definiti tutti i comportamenti e le azioni che ogni persona presente deve attuare per salvaguardare la propria incolumità e, nei limiti del possibile, per limitare i danni alle strutture ed impianti dell'azienda;
- stabilire le priorità d'intervento: soccorso alle persone, messa in sicurezza degli impianti, attivazione degli impianti finalizzati a contenere ed a ridurre le emergenze;
- intervenire, dove necessario, con un pronto soccorso sanitario;
- evitare, per quanto possibile, il blocco di attività all'interno dello stabile durante un'emergenza;
- coordinare l'intervento interno con quello di eventuali mezzi esterni all'edificio;
- individuare tutte le emergenze che possano coinvolgere l'attività, la vita e la funzionalità dell'edificio;
- definire esattamente i compiti di ognuno all'interno dello stabile durante la fase di pericolo;
- registrare razionalmente tutti i casi di incidenti avvenuti durante la vita dell'edificio;
- stabilire tutte le operazioni di ripartenza delle attività dell'edificio al termine di una emergenza.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.14 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

OBBLIGHI E NORME COMPORTAMENTALI

OBBLIGHI E NORME COMPORTAMENTALI DEGLI ADDETTI ALLE PULIZIE

Al Termine dell'attività o prima del suo inizio vengono svolte, da parte di ditta esterna, le pulizie.

Qualora un incidente si verifichi in questo periodo e sul posto non sono intervenuti gli addetti alle emergenze o il titolare, gli addetti alle pulizie devono:

- 1) Avvisare le squadre di soccorso esterne, (vigili del fuoco, ospedale, ecc.) a seconda del tipo di incidente, secondo le modalità riportate.
- 2) Abbandonare, se necessario, i locali interessati dall'emergenza.
- 3) Attendere i soccorsi fornendo il più possibile notizie riguardo l'incidente.

OBBLIGHI E NORME COMPORTAMENTALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI

Tutti i Lavoratori devono:

- ❖ durante i normali periodi di lavoro:
 - segnalare al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) o al Responsabile dell'articolazione aziendale ove prestano la propria attività eventuali anomalie riscontrate come ad esempio:
 - malfunzionamenti di eventuali macchine
 - danneggiamenti alle attrezzature antincendio o di protezione
 - presenza di materiali in deposito in prossimità delle vie di fuga
 - rispettare i divieti di fumare.
 - usare i mezzi di protezione individuale (DPI) previsti.
- ❖ durante una situazione di emergenza:
 - attuare le procedure di evacuazione senza creare panico o intralciando l'operato delle squadre di soccorso interne o esterne.
 - astenersi dall'intraprendere una operazione di soccorso senza essere stati autorizzati o senza esserne in grado compromettendo la propria o la altrui incolumità.

OBBLIGHI E NORME COMPORTAMENTALI DEI VISITATORI E DELLE DITTE ESTERNE

Gli ospiti ed i dipendenti di eventuali ditte esterne devono essere a conoscenza delle norme di evacuazione. In particolare l'accesso allo stabile è ammesso solo previa autorizzazione del responsabile della Struttura oppure accompagnati.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.15 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCENARI

- 1) Aggressione**
- 2) Allagamento**
- 3) Esondazione ed alluvione**
- 4) Black-out elettrico**
- 5) Caduta di aeromobili**
- 6) Emergenza medica o infortunio**
- 7) Pronto soccorso a persone coinvolte dall'incendio**
- 8) Emergenze dovute ad incendi**
- 9) Esplosioni**
- 10) Fuga di metano senza incendio o esplosione in locali di lavoro**
- 11) Fuga di metano con incendio o esplosione nei locali di lavoro**
- 12) Incendio di materiale combustibile (materie plastiche, carta, ecc) o infiammabile**
- 13) Incendio di quadro elettrico o attrezzatura elettrica**
- 14) Incendio o perdita di gas presso il deposito bombole gas infiammabili o nell'area adiacente**
- 15) Incendio in centrale termica**
- 16) Incendio negli uffici**
- 17) Incendio o emergenza al di fuori dell'orario di lavoro**
- 18) Perdita di liquidi infiammabili**
- 19) Rilascio/sversamento di sostanze pericolose**
- 20) Terremoto**
- 21) Ritrovamento di oggetti sospetti di contenere ordigni**
- 22) Emergenza/Allerta che proviene dall'esterno o dall'interno**

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.16 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 1- AGGRESSIONE

In caso di aggressione attenersi alle seguenti disposizioni:

- restate calmi;
- se possibile informate il CdE, il responsabile un collega;
- tenetevi alla larga dall'aggressore, specie se brandisce armi proprie (pistole, coltelli) od improprie (tagliacarte e simili oggetti acuminati). Per questo motivo è necessario mantenere la propria postazione di lavoro libera da materiale che può essere utilizzato come arma da un aggressore;
- cercate di calmare l'aggressore con parole accomodanti, senza mettervi a discutere con lui e soprattutto senza contestare le sue dichiarazioni;
- rassicuratelo sul fatto che tutto si può accomodare ed informatelo che avete già avvertito la Direzione, che sta inviando qualcuno per esaminare le sue ragioni;
- se del caso, avvertire direttamente, ma senza farvi notare, le Forze dell'Ordine, telefonando al n. 112, anche attraverso i colleghi. Spiegate per filo e per segno la natura dell'emergenza e rammentate alle Forze dell'Ordine di arrivare sul posto, spegnendo la sirena, per evitare gesti inconsulti da parte dell'aggressore.
- non cercate di intervenire direttamente, per evitare possibili pericolose reazioni, di cui potrebbe restare vittima l'agredito o l'eventuale ostaggio;
- cercate di far parlare in continuazione l'aggressore, fino all'arrivo delle Forze dell'Ordine. Un aggressore che parla, di solito, non commette atti irrimediabili.

**E' disponibile sul sito intranet l'istruzione operativa aziendale
Prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori, PS-SPP-
imp/iosic32.**

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.17 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 2 – ALLAGAMENTO

Nel caso in cui si dovesse presentare un allagamento dovuto ad una forte perdita di acqua è necessario avvisare il CdE e/o il responsabile dell'UOC GTP. Nel frattempo gli addetti alle emergenze devono:

- interrompere immediatamente l'erogazione dell'acqua dal contatore esterno;
- aprire l'interruttore elettrico generale (dopo avere bloccato al piano d'uscita l'ascensore) e non effettuare nessun'altra operazione elettrica;
- fare evacuare ordinatamente il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di esodo segnalate;
- presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza;
- verificare se vi sono cause accertabili della perdita di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazione, ecc).

Se non si riesce ad eliminare la causa della perdita è necessario:

- telefonare all'Azienda comunale dell'Acqua;
- telefonare ai Vigili del Fuoco;

Al termine della perdita di acqua, prima di riutilizzare i locali:

- fare intervenire l'impresa di pulizie per posizionare la segnaletica di sicurezza e drenare l'acqua dai pavimenti;
- i tecnici dell'UOC GTP verificheranno che l'acqua non abbia raggiunto quadri, apparecchi elettrici ecc;
- dichiarare la fine dell'emergenza;
- riprendere le normali attività lavorative.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.18 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 4 - BLACK-OUT ELETTRICO

In caso di mancanza di energia elettrica attenersi alle seguenti disposizioni:

- informate immediatamente il CdE e l'UOC GTP;
- fornite assistenza ai visitatori nelle immediate vicinanze od altre persone che possono cominciare ad agitarsi;
- indicate ai presenti le vie di esodo, cercando di indirizzare con calma tutti i presenti nella direzione appropriata;
- se vi trovate in area completamente al buio, attendete qualche istante se ritorna l'energia; dopo poco, cercate di visualizzare, con l'aiuto della memoria, l'ambiente ed eventuali ostacoli, spostatevi con molta prudenza, in direzione dell'uscita o di un'area con illuminazione di sicurezza;
- se vi trovate in un ascensore, restate calmi e calmate altre persone che potrebbero agitarsi; usate il pulsante di emergenza per richiamare l'attenzione del personale di soccorso; premendo l'apposito pulsante sarete messi in contatto o con la portineria o con la ditta manutentrice che vi darà indicazioni;
- attendete dai responsabili impiantistici istruzioni a voce;
- se ricevete l'ordine di evacuazione, raggiungete uno dei punti di raccolta designati.

Tutte le sedi dell'ATS Insubria sono dotate di illuminazione di sicurezza che permette di individuare le vie di esodo e di percorrerle in sicurezza durante l'assenza di energia elettrica

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.19 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 8 - EMERGENZE DOVUTE AD INCENDI

In caso di incendi attenersi alle seguenti disposizioni:

- informate immediatamente il CdE;
 - informate anche il vostro diretto superiore sull'ubicazione e sulle dimensioni dell'incendio, se possibile;
 - soccorrete eventuali persone in pericolo ed agevolate l'esodo dal reparto o, qualora necessario, dall'edificio;
 - allontanate eventuali sostanze combustibili, intercettate l'alimentazione del gas e staccate l'alimentazione elettrica generale solo dopo aver portato al piano l'ascensore e bloccarlo (è sufficiente inserire qualche oggetto tra le porte);
 - non usare mai gli ascensori in caso di incendio;
 - se il principio di incendio è modesto e vi sentite capaci di farlo, cercate di spegnerlo con un estintore;
 - non usate acqua su parti elettriche in tensione;
 - non mettete in alcun modo a rischio la vostra incolumità ed evitate in ogni modo che il fuoco, nel suo propagarsi, si intrometta tra voi e la via di fuga;
 - se il fuoco non è domato avvertire i VV.F. (tel. 112) specificando: indirizzo e numero telefonico del luogo dell'incidente, eventuali persone coinvolte e/o feriti (in questo caso richiedete l'intervento dell'ambulanza, lo stadio dell'evento, altre informazioni particolari, eventuali indicazioni sul percorso);
 - se non riuscite a mettere l'incendio sotto controllo, evacuate l'area (seguendo le indicazioni della apposita procedura); chiudete dietro a voi porte e finestre, raggiungete il punto di raccolta designato;
 - in ambienti invasi dal fumo respirate attraverso un fazzoletto possibilmente bagnato e camminate chinati verso il basso dove vi è una maggiore concentrazione di ossigeno;
 - aprite le porte con estrema cautela; prima di aprire una porta, toccatela in alto per sentire se è calda; se è calda o v'è fuoriuscita di fumo, cercate un'altra via di fuga od aprite, se non avete alternative, con estrema cautela; riparatevi da una eventuale fiamma divampante in funzione della mano di apertura della porta mettendo un piede come fermo;
 - qualora vi sia ancora presenza di persone nel reparto interessato dall'incendio provvedete ad aprire le finestre del reparto per smaltire i fumi e consentire l'esodo;
 - informate i superiori e successivamente provvedete alla stesura di un rapporto sull'evento.
- Al termine dell'evento è necessario:
- che i tecnici dell'UOC GTP ispezionino con cautela tutti i locali al fine di verificare l'assenza di lesioni strutturali, spandimenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine ed alle apparecchiature;
 - nel caso si riscontrino situazioni anomale avvertire immediatamente personale competente al fine di effettuare il ripristino (GTP, ecc);
 - il CdE dichiarerà la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.20 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 9 - ESPLOSIONI

In caso di esplosione attenersi alle seguenti disposizioni:

- informate immediatamente il CdE;
- preparatevi a fronteggiare la possibilità di ulteriori esplosioni;
- rifugiatevi sotto un tavolo, scegliendo quello che appare più robusto e cercando di addossarvi alle pareti perimetrali, per evitare il rischio di sprofondamento del pavimento. Potete anche rifugiarvi in un sottoscala o nel vano di una porta, che si apre in un muro maestro;
- allontanatevi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti, apparati elettrici; state attenti alla caduta di oggetti;
- aprite le porte con molta prudenza e muovetevi con estrema prudenza, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, prima di avventurarvi sopra; saggiate il pavimento appoggiandovi sopra dapprima il piede che non sopporta il peso del corpo poi avanzare;
- spostatevi lungo i muri, anche discendendo le scale scendete le scale all'indietro;
- non trasferite il vostro peso su un gradino, se non avete incontrato un supporto sufficiente;
- controllate attentamente la presenza di crepe; le crepe orizzontali sono più pericolose di quelle verticali, perchè indicano che le mura sono sollecitate verso l'esterno;
- attendete istruzioni da parte degli addetti della sicurezza; se viene dichiarata l'evacuazione, recatevi in uno dei punti di raccolta individuati in precedenza;
- non spostate una persona traumatizzata dall'esplosione, a meno che non sia evidente immediato pericolo di vita (crollo imminente, incendio che si sta avvicinando, ecc.);
- non usate gli ascensori;
- non usate accendini o fiammiferi;
- evitate di usare i telefoni all'interno.

Al termine dell'evento è necessario:

- che i tecnici dell'UOC GTP ispezionino con cautela tutti i locali al fine di verificare l'assenza di lesioni strutturali, spandimenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine ed alle apparecchiature;
- nel caso si riscontrino situazioni anomale avvertire immediatamente personale competente al fine di effettuare il ripristino (GTP, ecc);
- il CdE dichiarerà la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.21 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 12 - INCENDIO DI MATERIALE COMBUSTIBILE (MATERIE PLASTICHE, CARTA, ECC) O INFIAMMABILE

All'interno dei luoghi di lavoro spesso si vengono a creare degli accumuli di materiale combustibile: in molti casi la distrazione, la negligenza nell'uso di fiamme libere, l'inadeguata pulizia delle aree di lavoro, la scarsa manutenzione delle apparecchiature e soprattutto il fumare in aree ove è proibito farlo può provocare dei principi d'incendio che normalmente si possono estinguere con gli estintori portatili, ma che alcune volte richiedono l'intervento dei Vigili del Fuoco. Di seguito vengono illustrate le azioni da intraprendere nel caso in cui si dovesse fronteggiare un piccolo, medio o grande focolaio.

Avvertire immediatamente il CdE, il proprio superiore e gli addetti all'emergenza o attivare il sistema di allarme.

Piccolo focolaio - estinguibile con gli estintori portatili:

- intervenire immediatamente con un estintore portatile;
- soffocare eventualmente le fiamme con stracci, coperte ignifughe, sabbia, ecc;
- allontanare il materiale combustibile che si trova nelle vicinanze;
- non usare acqua prima di aver tolto l'elettricità;
- avvisare gli incaricati aziendali per la lotta antincendio;
- avvisare il proprio superiore.

Se dopo aver utilizzato 2 o 3 estintori la situazione non è sotto controllo è necessario procedere come definito nel punto successivo.

Medio focolaio - non estinguibile con gli estintori portatili:

- gli incaricati, prima di intervenire si accertano che i materiali coinvolti non producano fumi tossici;
- se i fumi possono essere tossici o nocivi si adottano idonee precauzioni;
- gli incaricati aziendali intervengono con altri estintori e con idranti, previa l'adozione delle precauzioni al fine di limitare rischi maggiori, quale l'interruzione dell'alimentazione elettrica in tutta la zona di intervento;
- circoscrivono le fiamme;
- un incaricato aziona il segnale d'allarme;
- un incaricato avvisa i Vigili del Fuoco;
- gli incaricati chiudono le porte tagliafuoco;

Se la situazione è sotto controllo viene dato il cessato allarme.

Se entro 5 minuti la situazione non è sotto controllo è necessario procedere come indicato nel punto successivo.

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.22 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

Grande focolaio - non estinguibile con gli estintori portatili o con gli idranti.

Dopo aver eseguito le procedure descritte precedentemente:

- il CdE o un addetto da il via all'evacuazione (segnalazione acustica o avvertimento a voce);
- il personale abbandona il posto di lavoro;
- gli incaricati per l'emergenza sorvegliano la corretta evacuazione del personale, si accertano della funzionalità delle uscite di emergenza, riuniscono il personale presso il punto di raccolta: a questo punto fanno l'appello;
- un incaricato procura una copia del PdE con le planimetrie: una planimetria sarà a disposizione dei Vigili del Fuoco al loro arrivo;
- un incaricato si pone presso l'accesso stradale per attendere i Vigili del Fuoco, per informarli della situazione.

Al termine dell'evento è necessario:

- che i tecnici dell'UOC GTP ispezionino con cautela tutti i locali al fine di verificare l'assenza di lesioni strutturali, spandimenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine ed alle apparecchiature;
- nel caso si riscontrino situazioni anomale avvertire immediatamente personale competente al fine di effettuare il ripristino (GTP, ecc);
- il CdE dichiarerà la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.23 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 13 - INCENDIO DI QUADRO ELETTRICO O ATTREZZATURA ELETTRICA

Nel caso in cui si dovesse verificare un principio d'incendio di un quadro elettrico o di una attrezzatura elettrica, ogni dipendente, che si viene a trovare nelle vicinanze della zona interessata, ha il compito di avvertire immediatamente il CdE, il proprio superiore e gli addetti all'emergenza o attivare il sistema di allarme.

A questo punto gli interventi più importanti vengono presi dagli incaricati aziendali, i quali:

- se possibile tolgono tensione al quadro o al macchinario agendo sull'interruttore generale a monte dello stesso;
- intervengono con estintori portatili (tutti gli estintori presenti in azienda sono idonei all'intervento su apparecchiature elettriche sotto tensione fino a 1000 volt) allontanano eventualmente il materiale combustibile presente nelle immediate vicinanze.

E' di fondamentale importanza non intervenire con acqua o liquidi schiumogeni prima di aver tolto l'elettricità.

Al termine dell'evento è necessario:

- che i tecnici dell'UOC GTP ispezionino con cautela i locali interessati al fine di verificare l'assenza di lesioni strutturali, spandimenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine ed alle apparecchiature;
- nel caso si riscontrino situazioni anomale avvertire immediatamente personale competente al fine di effettuare il ripristino (GTP, ecc);
- il CdE dichiarerà la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.24 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 16 - INCENDIO NEGLI UFFICI

All'interno degli uffici normalmente la causa principale d'incendio è legata all'uso non corretto di fiamme libere in prossimità di archivi, depositi di carta, tendaggi o al mancato utilizzo del portacenere da parte di coloro che fumano (spesso infatti i mozziconi delle sigarette vengono inopportunitamente gettati nei cestini utilizzati giornalmente per i rifiuti di carta, anche in aree esterne), oppure per surriscaldamento di apparecchiature elettriche (prese a spina, fotocopiatrici, stufette elettriche, ecc) poste in vicinanza di materiale infiammabile.

Qualora dovesse verificarsi un incendio il lavoratore dà l'allarme ovvero aziona il segnale di allarme, quindi interviene immediatamente con un estintore portatile, con l'accortezza di allontanare il materiale combustibile che si trova nelle vicinanze.

Informa il CdE dell'accaduto.

Tutti gli estintori presenti in azienda sia a polvere che ad anidride carbonica possono essere utilizzati su apparecchi in tensione fino a 1000 volt

Al termine dell'evento è necessario:

- che i tecnici dell'UOC GTP ispezionino con cautela tutti i locali al fine di verificare l'assenza di lesioni strutturali, spandimenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine ed alle apparecchiature;
- nel caso si riscontrino situazioni anomale avvertire immediatamente personale competente al fine di effettuare il ripristino (GTP, ecc);
- il CdE dichiarerà la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.25 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 17 - INCENDIO O EMERGENZA AL DI FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO

In base ad osservazioni di carattere statistico le emergenze (incendi, avarie, rotture, ecc) avvengono frequentemente anche al di fuori dell'orario di lavoro (sabato e domenica, pausa pranzo, ecc) o nei momenti di transizione (cambio di personale, ecc).

In tal caso la prima persona che avverte la situazione critica provvede ad informare i soccorsi tramite il numero unico d'emergenza 112.

Se vi è la possibilità egli avvisa il CdE e gli addetti all'emergenza o attiva il sistema di allarme se ciò può essere utile per allertare qualche persona che può essere eventualmente presente negli ambienti di lavoro.

In ogni caso la persona deve allontanarsi il prima possibile dalla situazione di emergenza.

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.26 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 18 - PERDITA DI LIQUIDI INFIAMMABILI

1 - Nel caso in cui si dovesse presentare una perdita da un serbatoio di liquido infiammabile, senza incendio è necessario avvisare il CdE, l'UOC GTP e gli addetti all'emergenza.

A questo punto intervengono gli incaricati aziendali, i quali devono:

- verificare che le valvole di scarico dei bacini di contenimento, ove esistenti, siano chiuse;
- chiudere le valvole di intercettazione combustibile presenti all'esterno del locale o in prossimità del serbatoio;
- verificare se l'emergenza è gestibile con i mezzi a disposizione e, in caso contrario, avvisare immediatamente i Vigili del Fuoco;
- allontanare il personale non essenziale dalla zona pericolosa;
- avvisare le portinerie dell'imminente arrivo dei mezzi dei Vigili del Fuoco;
- liberare le vie di accesso dall'ingresso al luogo ove è avvenuto lo spillamento del prodotto infiammabile.

2 - Nel caso in cui si dovesse presentare una perdita di liquido infiammabile (gasolio) durante le operazioni di scarico dall'autocisterna, avvisare immediatamente l'operatore addetto, avvisare il CdE o gli addetti all'emergenza.

A questo punto intervengono gli incaricati aziendali, i quali devono:

- far interrompere l'operazione in corso;
- fare in modo se possibile che il liquido non si diffonda;
- per evitare rischio di inquinamento la ditta di fornitura del combustibile farà intervenire la propria ditta specializzata antinquinamento per far aspirare il liquido fuoruscito
- contattare i vigili del fuoco;

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.27 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 19 - RILASCIO/SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

In caso di rilascio di agenti chimici/biologici attenersi alle seguenti disposizioni:

- restate calmi;
- informate immediatamente il CdE;
- se è possibile aerare i locali;
- prima di intervenire in ambienti o aree sospette di inquinamento da sostanze pericolose di cui non si conosce la natura, fare intervenire i VVF comunicando il tipo di "emergenza" in atto (odori, fumi, vapori, ecc);
- accertatevi che non siano coinvolti dipendenti;
- in caso di coinvolgimento di dipendenti (con malori, principi di asfissia, ecc) attivate le procedure relative alle emergenze mediche;
- se necessario contattate il Centro Anti Veleni (tel. 0266101029);
- cercate di individuare le fonti del rilascio e la natura dell'agente rilasciato, utilizzando per avvicinarsi i previsti DPI;
- fate allontanare il personale non necessario e gli eventuali visitatori;
- disponete, se necessaria, l'evacuazione adottando le procedure previste;
- in caso di necessità provvedete ad isolare l'area.

Al termine dell'evento è necessario il CdE dichiarare la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

SCHEDA N. 20 – TERREMOTO

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.28 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

In caso di terremoto attenersi alle seguenti disposizioni:

- restate calmi;
- informate immediatamente il CdE;
- preparatevi a fronteggiare la possibilità di ulteriori scosse;
- rifugiatevi sotto un tavolo, scegliendo quello che appare più robusto e cercando di addossarvi alle pareti perimetrali, per evitare il rischio di sprofondamento del pavimento. Potete anche rifugiarvi in un sottoscala o nel vano di una porta, che si apre in un muro portante;
- allontanatevi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti, apparati elettrici e state attenti alla caduta di oggetti;
- aprite le porte con molta prudenza e muovetevi con estrema cautela, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, prima di avventurarvi sopra. Saggiate il pavimento appoggiandovi sopra dapprima il piede che non sopporta il peso del corpo e poi avanzare;
- spostatevi lungo i muri, anche discendendo le scale scendete le scale all'indietro; non trasferite il vostro peso su un gradino, se non avete incontrato un supporto sufficiente;
- controllate attentamente la presenza di crepe; le crepe orizzontali sono più pericolose di quelle verticali, perchè indicano che le mura sono sollecitate verso l'esterno;
- non spostate una persona traumatizzata, a meno che non sia in evidente immediato pericolo di vita (crollo imminente, incendio che si sta avvicinando, ecc); chiamate i soccorsi, segnalando con accuratezza la posizione della persona infortunata;
- non usate gli ascensori;
- non usate gli accendini o fiammiferi, perchè le scosse potrebbero aver rotto le tubazioni del gas;
- evitate di usare i telefoni, salvo i casi di estrema urgenza;
- causa il possibile collasso delle strutture di emergenza, allontanatevi subito dall'edificio e recatevi in uno dei punti di raccolta individuati in precedenza, senza attendere la dichiarazione di evacuazione.

Al termine dell'evento è necessario:

- che i tecnici dell'UOC GTP ispezionino con cautela tutti i locali al fine di verificare l'assenza di lesioni strutturali, spandimenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine ed alle apparecchiature;
- nel caso si riscontrino situazioni anomale avvertire immediatamente personale competente al fine di effettuare il ripristino (GTP, ecc);
- il CdE dichiarerà la fine dell'emergenza e la possibilità di riprendere la normale attività.

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.29 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

SCHEDA N. 22 - EMERGENZA/ALLERTA CHE PROVIENE DALL'ESTERNO O DALL'INTERNO

1 In caso di segnali allarmanti che provengono dall'esterno dell'edificio, esplosioni, spari, urla, segnali che possono far pensare a un "evento terroristico", cosa fare:

- la prima cosa da poter fare quando non si conoscono nè la provenienza nè la gravità dell'evento è chiudere, bloccare l'accesso/i all'edificio ovvero all'area in cui ci si trova;

- ricercare notizie su quello che sta accadendo all'esterno contattando le forze dell'ordine, i vigili del fuoco, i social tramite internet;

2 In caso di segnali allarmanti che invece provengono dall'interno dell'edificio, esplosioni, spari, urla, segnali che possono far pensare a un "evento terroristico", cosa fare:

- la prima cosa da poter fare quando non si conoscono nè la provenienza nè la gravità dell'evento, è chiudere, bloccare l'accesso/i al locale in cui sto operando;

- ricercare notizie su quello che sta accadendo contattando colleghi, centralino ecc.;

- ascoltare in silenzio per capire cosa sta accadendo all'esterno del locale;

- contattare le forze dell'ordine, i vigili del fuoco e spiegare con calma quello che sta accadendo, dando più informazioni possibili, anche sulla zona/area in cui sta accadendo l'evento;

- cercare riparo sotto scrivanie, tavoli o dietro armadi.

Una volta che si è a conoscenza del tipo di evento in corso, attendere che vi sia un "cessato allarme" prima di riaprire la sede o i locali dove ci si è riparati.

Se al momento dell'emergenza vi sia dell'utenza all'interno della sede o del locale, trattenerla fino a quando non si è sicuri di una conclusione dell'emergenza

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.30 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

AVVISO PER IL PUBBLICO E PER OPERATORI ESTERNI

AL SEGNALE DI ALLARME (suono continuo del campanello di allarme nelle strutture ove è presente l'impianto di allarme antincendio o avviso a voce nelle sedi minori):

- 1. RIMANETE CALMI;**

- 2. SEGUITE LE ISTRUZIONI DEGLI INCARICATI ALL'EVACUAZIONE**

- 3. NELL'EVENTUALITA' NON FOSSERO PRESENTI GLI ADDETTI DI CUI SOPRA, SEGUITE LA SEGNALETICA DI SALVATAGGIO SINO ALL'USCITA DELLO STABILE E RECA TEVI AL PUNTO DI RACCOLTA**

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.31 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

2.13. Segnaletica di sicurezza

I lavoratori presenti all'interno dei locali o spazi dell'ATS dell'Insubria :

- Osservano le disposizioni in materia di sicurezza impartite dal Datore di Lavoro anche attraverso la segnaletica di sicurezza
- Non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di segnalazione.
- Sono informati di tutte le misure adottate e da adottare riguardo alla segnaletica di sicurezza

Cartelli di divieto

- Caratteristiche intrinseche:

- forma rotonda;
- pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).



Vietato fumare



*Vietato fumare
o usare fiamme libere*



Vietato ai pedoni



*Divieto di spegnere
con acqua*



Acqua non potabile



*Divieto di accesso alle persone
non autorizzate*



*Vietato ai carrelli
di movimentazione*



Non toccare

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.32 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

Cartelli di avvertimento

- Caratteristiche intrinseche:
 - forma triangolare,
 - pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello)



*Materiale infiammabile
o alta temperatura*



Materiale esplosivo



Sostanze velenose



Sostanze corrosive



Materiali radioattivi



Carichi sospesi



*Carrelli di
movimentazione*



*Tensione elettrica
pericolosa*



Pericolo generico



Raggi laser



Materiale comburente



Radiazioni non ionizzanti

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.33 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	



Campo magnetico intenso



Pericolo di inciampo



Caduta con dislivello



Rischio biologico



*Bassa temperatura
o irritanti*



Sostanze nocive

Cartelli di prescrizione

- Caratteristiche intrinseche:

- forma rotonda,
- pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello)



*Protezione obbligatoria
degli occhi*



*Casco di protezione
obbligatoria*



*Protezione obbligatoria
dell'udito*



*Protezione obbligatoria
delle vie respiratorie*



*Calzature di sicurezza
obbligatoria*



*Guanti di protezione
obbligatoria*

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.34 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	



Protezione obbligatoria del corpo



Protezione obbligatoria del viso



Protezione individuale obbligatoria contro le cadute



Passaggio obbligatorio per i pedoni

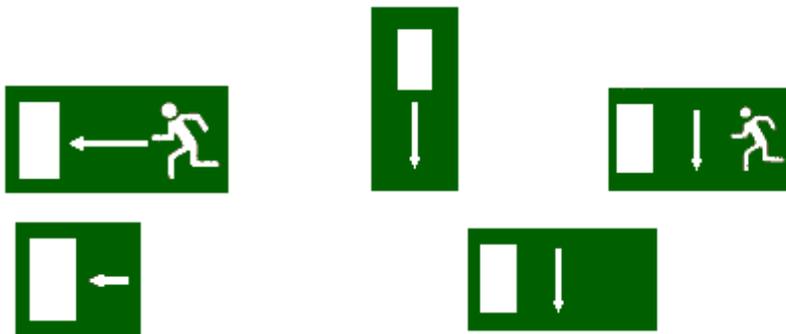


Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)

Cartelli di salvataggio

- Caratteristiche intrinseche:

- forma quadrata o rettangolare,
- pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello)



Percorso/Uscita di emergenza



*Direzione da seguire
(Segnali di informazione aggiuntivi ai pannelli che seguono)*

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.35 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	



Pronto soccorso



Barella



Doccia di sicurezza



Lavaggio per occhi



*Telefono per salvataggio
e pronto soccorso*

Cartelli per le attrezzature antincendio

- Caratteristiche intrinseche:
 - forma quadrata o rettangolare,
 - pittogramma bianco su fondo rosso (il rosso deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello)



Lancia antincendio



Scala



Estintore



*Telefono per gli
interventi antincendio*



Direzione da seguire (Cartello da aggiungere a quelli che precedono)

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.36 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

2.14. Prescrizioni e limitazioni

DIVIETI

- DI UTILIZZO DI ATTREZZATURE O DI OPERE PROVVISORIALI DI PROPRIETA' DELL'ATS SENZA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE
- DI RIMOZIONE, MODIFICA O MANOMISSIONE DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA E/O PROTEZIONE INSTALLATI SU IMPIANTI MACCHINE O ATTREZZATURE
- DI COMPIERE SU PROPRIA INIZIATIVA, MANOVRE O OPERAZIONI NON DI PROPRIA COMPETENZA CHE POSSANO COMPROMETTERE LA SICUREZZA PROPRIA E/O DI ALTRE PERSONE
- DI COMPIERE LAVORI USANDO FIAMME LIBERE O FUMARE IN TUTTI GLI ALTRI LUOGHI OVE VIGE IL DIVIETO
- DI COMPIERE LAVORI IN ALTEZZA SENZA OPPORTUNE PROTEZIONI O SBARRAMENTI A PROTEZIONE DELLE AREE DI PASSAGGIO SOTTOSTANTI
- DI INGOMBRARE PASSAGGI E CORRIDOI E USCITE DI SICUREZZA CON MATERIALI DI QUALSIASI NATURA
- DI ACCESSO, SENZA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE, ALL'INTERNO DI LUOGHI AD ACCESSO ESCLUSIVO SEGNALATI DA APPOSITA CARTELLONISTICA
- DI ACCESSO O PERMANENZA IN LUOGHI DIVERSI DA QUELLI IN CUI SI E' AUTORIZZATI A SVOLGERE IL PROPRIO LAVORO

OBBLIGHI

- DI ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE A TUTTE LE INDICAZIONI SEGNALETICHE DI DIVIETO E LIMITAZIONE, NONCHE' A QUANTO RIPORTATO NEGLI EVENTUALI CARTELLI AMMONITORI AFFISSI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE ATS.
- DI RICHIEDERE SPECIFICA AUTORIZZAZIONE PRIMA DI ACCEDERE A ZONE DIVERSE DA QUELLE INTERESSATE AI LAVORI
- DI SEGNALARE IMMEDIATAMENTE EVENTUALI DEFICIENZE DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA O L'ESISTENZA DI SITUAZIONI DI PERICOLO
- DI USARE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PREVISTI
- DI IMPIEGARE MACCHINE, ATTREZZI ED UTENSILI RISPONDENTI ALLE VIGENTI NORME DI LEGGE

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Insubria	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.37 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

2.15. Quantificazione degli oneri per la Sicurezza

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dall'impresa esecutrice presso l'ATS dell'Insubria.

Gli Oneri risultano così suddivisi

Descrizione	quantità	Prezzo unitario	totale
Riunioni di coordinamento	1	€ 100,00	€ 100,00

Totale

Euro 100,00

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.38 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

2.16. Dichiarazioni ed attestazioni

- L'appaltatore, ditta _____ dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove gli interventi verranno attuati

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

- la stazione appaltante ATS dell'Insubria e l'appaltatore _____, con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- L'appaltatore, in relazione ai lavori da eseguirsi presso i siti gestiti da ATS sopraelencati a partire dalla data _____ fino alla data _____

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;

b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;

c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

1) dati informativi relativi ai siti di proprietà comunale oggetti dell'appalto;

2) elenco dei rischi presenti presso i siti in cui vi può essere interferenza oggetti dell'appalto;

3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;

4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;

5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;

6) dichiarazioni e attestazioni;

7) allegati

Data _____

**IL DATORE DI LAVORO
PER IL COMMITTENTE**

**IL DATORE DI LAVORO PER
L'APPALTATORE**

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.39 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data _____, antecedente l'inizio dei lavori d'appalto, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. _____ dell'ATS dell'Insubria

a cui hanno partecipato:

A) per la società _____, i Sigg.ri

1) _____

2) _____

B) per l'ATS dell'Insubria, i Sigg.ri

1) _____

2) _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 4) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) presa visione della zona dove verranno effettuati i lavori, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.

2)

3)

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.

.....

.....

.....

.....

	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria	data di emissione: 29/01/2016	Pag.40 di 40
	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	revisione n°: 02	

INDICE

Premessa	pag. 2-3
Informazioni preliminari e organizzazione imprese appaltate	pag. 3-5
Informazioni specifiche sui rischi, misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza	pag. 6-9
Prescrizioni emergenza COVID-19	pag. 10-11
Stralcio Piano di Emergenza Aziendale	pag. 12-28
Norme comportamentali in caso di emergenza	pag. 29
Segnaletica di sicurezza	pag. 30-34
Prescrizioni e limitazioni (Divieti ed Obblighi)	pag. 35
Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza	pag. 36
Dichiarazioni ed attestazioni	pag. 37
Verbale di cooperazione e coordinamento	pag. 38
Planimetria dei luoghi	pag. 39
Indice	pag. 40

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 17 giugno 2019 - n. XI/1751**Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Regione Lombardia e degli enti del sistema regionale di cui all'all. A1 alla l.r. 27 dicembre 2006, n. 30**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 1, comma 17, della legge 190/2012 che prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;

Considerato che Regione Lombardia ha negli anni potenziato il contrasto alle forme di illegalità, segnatamente quelle originate dalla criminalità organizzata, attraverso iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra cui la l.r. n. 17 del 24 giugno 2015 «*Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità*»;

Vista la d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014 con la quale è stato approvato il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali che costituisce un accordo tra la stazione appaltante e i soggetti partecipanti alle gare i quali si vincolano al mantenimento di condotte improntate a principi di trasparenza e legalità;

Richiamato il d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i «*Codice dei contratti pubblici*»;

Ritenuto di aggiornare il vigente Patto di integrità alla disciplina sopravvenuta in materia di contratti pubblici di cui al citato d.lgs. n. 50/2016;

Visto il Patto di integrità allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale (All. 1) il quale viene approvato con la presente deliberazione e sostituisce integralmente il Patto di integrità approvato con d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014;

Richiamata la d.g.r.n. 1222 del 4 febbraio 2019 «*Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2019-2021*»;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportare in premessa da intendersi qui integralmente riportate:

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1), in sostituzione di quello adottato con la d.g.r.n. 1299 del 30 gennaio 2014;

2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;

3. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti nell'Elenco Fornitori Telematico avvenga in occasione del primo aggiornamento dell'elenco o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento a termini del d.lgs. n. 50/2016.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

Allegato 1)

Oggetto: PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. N. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

Articolo 1 Principi

1. Il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione appaltante e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e a promuovere comportamenti eticamente adeguati.
2. Per le definizioni normative relative alla materia dei contratti pubblici si rinvia all'art. 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 2 Ambito e modalità di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità disciplina i comportamenti tenuti dagli operatori economici e dai dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema regionale di cui all'All. A1 della l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione delle Stazioni appaltanti e degli operatori economici individuati al comma 1 ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno, in funzione di prevenzione amministrativa della corruzione, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio indebito.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati dalla Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 alla l.r. 27 dicembre 2006 n. 30. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara, a tutte le procedure negoziate e agli affidamenti anche di importo inferiore a 40.000 euro, nonché per l'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere allegata alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento o dell'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 3

Obblighi dell'operatore economico

1. Il Patto di Integrità costituisce parte essenziale dei documenti da presentare nell'ambito delle procedure di affidamento di contratti pubblici.
2. L'operatore economico si impegna a:
 - a. rispettare i contenuti del presente Patto di Integrità anche nei contratti stipulati con i subcontraenti;
 - b. non porre in essere condotte finalizzate ad alterare le procedure di aggiudicazione o la corretta esecuzione dei contratti, a non ricorrere alla mediazione o altra opera di terzi ai fini dell'aggiudicazione o gestione del contratto, a non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità al fine di facilitare l'aggiudicazione o gestione del contratto;
 - c. rendere, per quanto di propria conoscenza, una dichiarazione sostitutiva concernente l'eventuale sussistenza di conflitti di interessi, anche potenziali, rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.
3. L'operatore economico, inoltre, dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) gli artt. 2 e seguenti della l. 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
4. Il Patto di Integrità ha efficacia dal momento della presentazione delle offerte, in fase di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture e sino alla completa esecuzione dei contratti aggiudicati.
5. In sede di iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel l'operatore economico sottoscrive il presente Patto di Integrità.
6. In sede di esecuzione del contratto d'appalto l'operatore economico si impegna a rispettare i termini di pagamento stabiliti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, salvo diverso accordo tra le parti.

Articolo 4

Procedure e adempimenti della Stazione appaltante

1. La Stazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto e responsabile della violazione di detti principi, in particolare, qualora sia accertata la violazione dei precetti contenuti all'art. 14 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*) o dei precetti del proprio Codice di comportamento.

Articolo 5

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli obblighi previsti dal presente Patto di Integrità, comporta:
 - a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria;
 - b. qualora la violazione sia riscontrata e/o commessa nella fase successiva all'aggiudicazione e durante l'esecuzione contrattuale, l'applicazione di una penale sino al 5% del valore del contratto, e/o la revoca dell'aggiudicazione, o la risoluzione di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, del contratto eventualmente stipulato e l'escussione della cauzione provvisoria o definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010.
3. È fatto salvo il diritto al risarcimento del danno a favore della Stazione appaltante.
4. La Stazione appaltante segnala al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza qualsiasi atto del candidato o dell'offerente che integri tentativo influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti.
5. Il candidato o l'offerente segnalano al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Stazione appaltante qualsiasi atto posto in essere da dipendenti della Stazione appaltante o da terzi volto a influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti, e, laddove ritenga sussistano gli estremi di un reato, denuncia i fatti all'Autorità giudiziaria o ad altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferirne.